



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 78

Rettifiche	» 78
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECHNIFOTO - S.p.a.

L'assemblea degli obbligazionisti della Technifoto S.p.a. sede legale Napoli piazza dei Martiri n. 30, capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 652/71811/87, R.E.A. di Napoli n. 281187, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215190636 è convocata presso lo studio del notaio Guida in Napoli alla via Bisignano n. 11, il 24 maggio 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica regolamento prestito obbligazionario letterale e), g) capo 1° delibera assemblea straordinaria 29 novembre 1995: tasso prestito ed anticipata estinzione.

I portatori sono invitati ad intervenire.

L'amministratore unico: dott. Mario Corbino.

S-11318 (A pagamento).

GIOMI SUD - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00133920595

I signori azionisti della Giomi Sud - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 maggio 1999 alle ore 12, presso l'Istituto Ortopedico «Franco Scalabrino» - Messina, via Consolare Pompea n. 360 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Roma, 16 aprile 1999

Il presidente: dott. Emanuel Miraglia.

S-11553 (A pagamento).

S.I.A.R. - S.p.a.**Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni**

Sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 2

Capitale sociale L. 9.960.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 713/50 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n.01019780582

Partita I.V.A. n. 00952961001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 2 per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 nello stesso luogo ed orario per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998: deliberare relative;

2. Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per l'esercizio 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede della società in Roma o presso la filiale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza in Milano, via Armadori n. 4

Roma, 7 aprile 1999

L'amministratore delegato: Berto Fisler.

S-11200 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale in Smeralda (Latina), via del Murillo km 2,800

Sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50

Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21882

Codice fiscale n. 00082130592

Partita I.V.A. n. 01726510595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50 per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 maggio 1999, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;

2. Assegnazione della riserva sovrapprezzo azioni agli azionisti.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Latina, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Maurizio Silvestri

S-11213 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 2827

Codice fiscale n. 00393770722

Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Monopoli (BA), presso lo studio del notaio Roberto Carino alla via G. Polignani n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, il 25 maggio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:**Modifiche statutarie.*

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla strada statale 16, km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 12 aprile 1999

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-11192 (A pagamento).

FINSIPA - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G

Capitale sociale L. 18.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 2412/76

Codice fiscale n. 02291290589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Luigi Sparaco

S-11215 (A pagamento).

COLING - S.p.a.**Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali**

Sede legale in Roma, via Ruffini n. 2A

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2949/68

Codice fiscale n. 00477860589

Partita I.V.A. n. 03608131003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Condotti n. 91 il giorno 6 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio di esercizio per il 1998 e delle relazioni dell'organo amministrativo e di controllo; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Morici Vincenzo

S-11219 (A pagamento).

FINATER - S.p.a.**Finanziaria per il Terziario**

Sede legale in Roma, piazza G. G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 2.746.000.000 (di cui versato L. 1.873.000.000)

Registro delle imprese di Roma n. 3800/88

Codice fiscale n. 08285450584

Partita I.V.A. n. 02010571004

È convocata per il giorno 31 maggio 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in piazza G. G. Belli n. 2, Roma, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Assiter S.p.a. e Turinform S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 2 giugno 1999, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Billè

S-11226 (A pagamento).

ERICSSON - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 25.740.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2168/59

Codice fiscale n. 00404920589

Partita I.V.A. n. 00883251001

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1999 (venerdì) alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1999 (mercoledì) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Modifica degli articoli 21 e 24 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso dell'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I diritti relativi alle azioni ordinarie non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. potranno essere esercitati previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla società, quale intermediario ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera e) della citata delibera Consob n. 11768, presso le casse sociali in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-11255 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA), S.S. 130 km 5.900

Capitale sociale L. 13.234.210.000 interamente versato

Iscritta al n. 14382 registro imprese del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas S.S. 130 km 5.900, il giorno 7 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 21 maggio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni di riorganizzazione e ristrutturazione della società e delle partecipate;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Martelli

S-11260 (A pagamento).

MONDIALI DI CICLISMO '99 - S.p.a.

Sede in Treviso, via Longhin n. 1

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 362312/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03196440261

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 18, presso la sede operativa di «La Ghirada» in Treviso, via Nascimben n. 1/B, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore delegato;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e corrispondente nota integrativa prevista dagli articoli 2423/2427 del Codice civile;
3. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio;
4. Accantonamento di tutto l'eventuale utile d'esercizio dell'anno 1999, per dotare la società di un fondo da destinare ad opere di utilità sociale o benefiche;
5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Treviso, 9 aprile 1999

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-11324 (A pagamento).

RIMINI TERME - S.p.a.

Sede legale in Rimini, viale P. Piemonte n. 56
Capitale sociale L. 12.081.650.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02666500406

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 1999, alle ore 18, presso la sede legale della società, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Disamina della situazione sociale dopo il progetto di scissione;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare alle assemblee i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge.

Rimini, 7 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baldacci prof. Marcello

S-11321 (A pagamento).

TAGLIABUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Legale n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale n. 06570230158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa di Paderno Dugnano, via Don Minzoni n. 17, il giorno 20 maggio 1999 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, e della legge n. 1745/1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizia Meroni

S-11343 (A pagamento).

SO.GE.N.U.S. - S.p.a.

Sede legale in Moie di Maiolati Spontini (AN), via Comacchia n. 12
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 17594

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
3. Destinazione dell'utile;
4. Delibera di accollo alla società di eventuali sanzioni tributarie a carico del legale rappresentante ai sensi art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Ancona sede di Ancona, corso Stamira n. 14, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Moie di Maiolati Spontini, 9 aprile 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Ragagni

S-11323 (A pagamento).

CASA DEL SOLE - S.p.a.

Gli azionisti della Casa Del Sole S.p.a. sede sociale, via Manzoni n. 15, Napoli, capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale Napoli, n. 291/50, codice fiscale n. 01352390635, partita I.V.A. n. 00271730632, sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via Manzoni n. 15, il 28 maggio 1999 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 29 maggio 1999 alle ore 11,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 4.650.000.000 e relative modalità di esecuzione;
2. Eventuale delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile, per l'elevazione progressiva e graduale del capitale sociale fino a L. 4.650.000.000;
3. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima ai sensi dell'art. 11, dello statuto sociale.

Si rammenta agli azionisti che possono farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta conferita ad altri azionisti nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Eugenio Jannelli

S-11319 (A pagamento).

AGRICOLA CASA ROSSA - S.r.l.

Sede in Marino (RM), via Nettunense n. 65

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 02642640581

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società il giorno 5 maggio 1999 alle ore 12 in prima adunanza ed occorrendo in seconda il giorno 7 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti inerenti gli articoli 2448 e 2328, comma 3 del Codice civile.

Roma, 14 aprile 1999

L'amministratore unico: Ileana Capponi.

S-11496 (A pagamento).

G.I.O.M.I. - S.p.a.**Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia**

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01482280581

I signori azionisti della G.I.O.M.I. - S.p.a. Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 maggio 1999 alle ore 10, presso l'Istituto Ortopedico «Franco Scalabrino» - Messina, via Consolare Pompea n. 360 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Roma, 16 aprile 1999

Il consigliere delegato: dott. Emanuel Miraglia.

S-11552 (A pagamento).

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO)

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 20705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zucchini Guido

B-459 (A pagamento).

MULTISERVICE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Campitelli n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. n. 750366

Tribunale di Roma n. 4623/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04280051006

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 5 maggio 1999 ore 16, presso la sede sociale in Roma, piazza Campitelli n. 2, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Proposta convocazione assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della Società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Micangeli

S-11572 (A pagamento).

EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Bramante n. 58/9

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 3140/1993 di Torino

Codice fiscale n. 03116810015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di fusione per incorporazione nella Formazione Globale S.p.a., corrente in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8 sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1998;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfilippo Cuneo

T-840 (A pagamento).

LT.G. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Mantova, via C. Battisti n. 9

Registro imprese di Mantova n. 156249

Codice fiscale n. 01961450168

I soci della LT.G. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 maggio 1999 alle ore 8.30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Mantova, via Cesare Battisti n. 9 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula di contratto preliminare di compravendita;
2. Richiesta di fallimento al Tribunale di Mantova.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 6 aprile 1999

I.T.G. S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore dott. Cesare Scarpani

C-10322 (A pagamento).

GUALA DISPENSING - Società per azioni

Sede legale Alessandria, Sobb. Spinetta Marengo, Zona Ind. D/5
Capitale sociale L. 6.542.856.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 15/1997
Codice fiscale n. 01725330060

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 2 aprile 1999

p. Guala Dispensing S.p.a.
Il presidente: Cav. Lav. Pier Giacomo Guala

C-10351 (A pagamento).

O.M.D. - S.p.a.**Officina Meccanica Domaso**

Sede in Domaso (CO), via Case Sparse n. 195
Tribunale di Como n. 6593 - Registro ditte n. 117595

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 10 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 16 successivo alla stessa ora, in Domaso, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni inerenti e seguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Domaso, 7 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Kunz

C-10368 (A pagamento).

MINO - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via Torino n. 1, Fraz. S. Michele
Capitale sociale L. 6.300.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 11175
Codice fiscale n. 01305950063

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma n. 1, art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 31 marzo 1999

p. Mino S.p.a.
Il presidente: dott. Venezia Angelo

C-10352 (A pagamento).

CAMAR - S.p.a.

Sede in Fignano Serenza (CO), via Leopardi n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 9.098
Codice fiscale n. 00197640139
Partita I.V.A. n. 00197640139

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Novati e Panzeri in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1999 ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
4. Determinazione emolumento a favore del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fignano Serenza, 30 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Carlo

C-10361 (A pagamento).

A.S. - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), via Statale n. 62
 Capitale sociale L. 854.000.000
 Tribunale di Reggio Emilia n. 9962
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 149428
 Codice fiscale 00676960354
 Partita I.V.A. n. 00676960354

Avviso di convocazione assembleare

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Casalgrande (RE), via Statale n. 62 in prima convocazione alle ore 15,30 di giovedì 24 giugno 1999 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo stessa ora il giorno 25 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 ed atti relativi sulla gestione;
2. Delibera sugli emolumenti organi sociali per esercizio 1998;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni entro il 24 aprile 1999 presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marazzi Giovanni.

C-10360 (A pagamento).

U.S. CATANZARO - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, corso Mazzini n. 178 (palazzo Fazzari)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626
 Registro delle imprese del Tribunale di Catanzaro n. 1399
 Partita I.V.A. n. 01256040796

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci è riconvocata in Catanzaro, presso lo studio del notaio Maria Grazia Gemini, piazza Matteotti n. 11, palazzo Standa, in prima convocazione per il giorno 5 maggio 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbatimento capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
2. Variazione sede legale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Soluri.

C-10622 (A pagamento).

CARPAD - S.p.a.

Fontaniva, Padova, via Boschetti zona industriale
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 19776
 R.E.A. di Padova n. 180262
 Codice fiscale n. 01747990289

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 16 presso la sede sociale in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea. La rappresentanza in assemblea può essere conferita mediante delega scritta anche a non soci, art. 15 dello statuto societario.

Fontaniva, 7 aprile 1999

L'amministratore unico: Nicolin Luigi.

C-10354 (A pagamento).

FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 119271/1998 di Torino
 Codice fiscale n. 07593400018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di fusione per incorporazione della Executrain Italia S.p.a., corrente in Torino, corso Bramante n. 58/9 sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1998;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfilippo Cuneo

T-841 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8989 - R.E.A. n. 142384
 Partita I.V.A. n. 00390550135

**Convocazione di assemblea ordinaria
 (ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile)**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Senna Comasco, via Roma n. 50, il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 11, col seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 riclassificato secondo lo schema CEE, udita la nota integrativa, la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, la relazione del Collegio sindacale e proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio;

2. Nomina cariche Consiglio di amministrazione o amministratore unico per il triennio 1999/2000/2001;

3. Ratifica delibera Consiglio di amministrazione del 22 marzo 1999.

Senna Comasco, 30 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanfrini Giuseppe

C-10363 (A pagamento).

BREMBOFLEX - S.p.a.

Sede sociale in Brembate Sopra, via Lesina n. 13
Capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Bergamo n. 233720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Bremboflex S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giacomo Filippo Solari sito in Bergamo, piazza Repubblica n. 2, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con relativi allegati;
2. Determinazione compenso all'organo amministrativo per l'esercizio 1999;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

Brembate Sopra, 6 aprile 1999

Il presidente del Consiglio:
Ambrogio Zanchi

C-10372 (A pagamento).

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.

Sede in Prato, palazzo comunale
Capitale sociale L. 11.582.857.200 sottoscritto
Iscritta al n. 10615 del registro delle imprese di Prato
Codice fiscale n. 03447690482

Avviso di rettifica convocazione di assemblea

L'avviso di convocazione assemblea ordinaria pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85-bis del 13 aprile 1999 (S-10548) deve intendersi modificato:

punto 4. decreto legislativo 12 dicembre 1997, n. 472, art. 11, secondo comma. Assunzione a carico di propri dipendenti, amministratori e rappresentanti legali.

punto 5. Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cocchi

S-11558 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1999 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente in vigore sui conti correnti:

spese di concessione (istruttoria e gestione) fido:

ferma restando la percentuale massima calcolata sull'entità dei fidi in essere alla fine di ogni trimestre solare (0,4%), l'importo minimo annuo viene aumentato di L. 50.000 (nuova condizione minima L. 150.000) e l'importo massimo annuo viene aumentato di L. 200.000 (nuova condizione massima L. 600.000 annue).

Verona, 25 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-11184 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1999 viene apportata una variazione generalizzata alla struttura dei canoni di locazione delle cassette di sicurezza.

Il nuovo canone fisso per anno o frazione di anno sarà applicato in base alle otto categorie di cassette di seguito specificate:

- Cat. A fino a 15 dm³ L. 80.000;
Cat. B oltre i 15 dm³ fino a 20 dm³ L. 100.000;
Cat. C oltre i 20 dm³ fino a 30 dm³ L. 150.000;
Cat. D oltre i 30 dm³ fino a 45 dm³ L. 200.000;
Cat. E oltre i 45 dm³ fino a 70 dm³ L. 300.000;
Cat. F oltre i 70 dm³ fino a 100 dm³ L. 400.000;

Cal. G oltre i 100 dm³ fino a 150 dm³ L. 600.000;

Cal. H oltre 150 dm³ L. 1.000.000.

Il rimborso spese «una tantum» richiesto all'atto della stipula del contratto è stato aumentato a L. 20.000 (ex L. 10.000).

Verona, 31 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-11185 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 113120

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/1999 a tasso variabile quarta emissione» (codice ISIN n. IT0000926441).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 15 ottobre 1999 e relativa al semestre 15 aprile 1999-14 ottobre 1999 è l'1,30% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile undicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001116588).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 15 novembre 1999 e relativa al semestre 15 maggio 1999-14 novembre 1999 è l'1,35% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile decima emissione» (codice ISIN n. IT0001116604).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 2 novembre 1999 e relativa al semestre 2 maggio 1999-1° novembre 1999 è l'1,40% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile tredicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001135976).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 2 novembre 1999 e relativa al semestre 2 maggio 1999-1° novembre 1999 è l'1,40% lordo.

Verona, 30 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-11183 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 113120

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1999, fermo restando i tassi attivi istituiti massimi in vigore, viene apportato il sottoindicato aumento generalizzato ai tassi attivi di conti correnti, sconto portafoglio, anticipi sfb, anticipi fatture Italia, finanziamenti estero in lire:

aumento dello 0,50 per i rapporti regolati fino al 4,00% (compreso);

aumento dello 0,75 per i rapporti regolati oltre il 4,00%.

Verona, 30 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-11187 (A pagamento).

SAN PAOLO IMI - S.p.a.
Istituto Bancario S. Paolo Torino
Istituto Mobiliare Italiano - Società per azioni

Società iscritta all'Albo delle Banche

e capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari - Codice ABI 1025.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. procederà, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito al rimborso anticipato del capitale in circolazione dell'emissione obbligazionaria denominata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. 1996/2002 9,45% 78° Callabile di nominali lire 100,055 miliardi (Cod. ISIN IT0000574829) al prezzo di lire 100 per ogni 100 lire capitale nominale.

Come previsto nel regolamento del prestito la data di rimborso anticipato è fissata al 1° maggio 1999, in coincidenza con l'annualità di interesse maturata alla medesima data. Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti verranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

Torino, 9 aprile 1999

San Paolo IMI S.p.a.:
Borghesi Cutolo

S-11194 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1999 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle spese e commissioni accessorie applicate alle operazioni di finanziamento comunque denominate ed in qualsivoglia forma accordate, ad eccezione delle aperture di credito ad utilizzo rotativo regolate in conto corrente non garantite da ipoteca:

istruttoria: in misura compresa tra 0,50% e 1,00%, min. L. 150.000, max L. 2.500.000; pratiche rinunciate: L. 250.000; estinzione anticipata: 2,00%, calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato; conteggi di estinzione anticipata: L. 200.000; avvisatura (previste qualora il pagamento delle rate non avvenga mediante addebito in conto corrente): L. 5.000 per rata; perizie tecnico/estimative (eseguite a cura della Banca): L. 900.000; mancata erogazione (applicata in caso di mutui con erogazioni differite, correlate allo stato di avanzamento dei lavori od alla realizzazione degli investimenti): 0,50% calcolato sul capitale non erogato; incasso rata: L. 4.500 per tutte le tipologie di mutuo - L. 3.000 per i finanziamenti personali; variazioni delle condizioni economiche non in conformità con le pattuizioni contrattuali: L. 50.000; richieste di certificazioni/documenti catastali, legali, contabili, ecc.: importo delle spese sostenute più una commissione fissa pari a L. 50.000, con un minimo di L. 75.000; certificazione interessi: L. 50.000; rilascio atti di assenso: cancellazione ipotecaria: L. 250.000 - riduzioni/restrizioni ipotecarie, postergazioni ed atti analoghi: L. 350.000; accollati, subingressi, trasferimenti di ipoteca, atti di dilazione, proroghe nonché atti integrativi di qualsiasi natura: 0,50% calcolato sul debito residuo, min. L. 300.000 max L. 600.000; svincoli assicurativi e liquidazione sinistri: L. 100.000.

Verona, 26 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-11186 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario 1985-2000 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Tesla) - Codice IT0000138708.

Dal 16 maggio 1999 è in pagamento la cedola n. 28, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 novembre 1998-15 maggio 1999, nella misura di L. 18.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 92.500 nelle per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento BOT a dodici mesi, in sostituzione del rendimento dei titoli pubblici netti non più pubblicato dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 29, scadente il 16 novembre 1999, sono fissati nella misura della dell'1,35%;

per il ventinovesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,135% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva netta pari al 13,555%. Pertanto il valore di rimborso della prima quota capitale scadente il 16 novembre 1999, rappresentata dal tagliando n. 1, è di L. 567.775 nelle per ciascun titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 2.838.875 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Roma, 13 aprile 1999

Il direttore amministrazione, finanza e controllo:
Massimo S. Brunelli

S-11202 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 aprile 1998

L. 217.883.995.000 riserve L. 572.671.871.629

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 del Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 13 aprile 1999, verrà effettuata una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e ai libretti di deposito a risparmio. Inoltre il top rate viene ridotto al 13,25.

Milano, 12 aprile 1999

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-11325 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso V. Emanuele n. 30

Registro delle imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che verranno rimborsati anticipatamente, come previsto dai rispettivi regolamenti, i seguenti prestiti obbligazionari nelle date sottoindicate:

23 aprile 1999

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 6 ottobre 1997-6 ottobre 2000, zero coupon, codice IT0001164323, nella misura di L. 4.672.950 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 15 aprile 1997-15 aprile 2002, zero coupon, codice IT0001112660, nella misura di L. 22.651.200 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000;

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 15 aprile 1997-15 aprile 2002 a cedola crescente, codice IT0001112686, nella misura di L. 20.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000;

27 aprile 1999

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 4,75% 27 ottobre 1997-27 ottobre 2000, codice IT0001170395, nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

3 maggio 1999

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 3 novembre 1997-3 novembre 2000, zero coupon, codice IT0001172508, nella misura di L. 4.662.271 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

12 maggio 1999

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 12 novembre 1997-12 maggio 2003, inverse floater, codice IT0001172722, nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalle predette date i capitali cessano di essere fruttiferi.

Mantova, 12 aprile 1999

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-11218 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L. iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma del registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti azionisti che nel mese di maggio 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica, anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Codice I.S.I.N.	N. cedola	Data scadenza	Tasso periodo success.
9,50% 93/2001 sub	IT0000500378	11	20 maggio 1999	-
6,64% 97/99 I	IT0001114583	4	2 maggio 1999	-
indic. 97/2000 V	IT0001116307	4	2 maggio 1999	1,70%
indic. 97/2000 VI	IT0001116935	4	6 maggio 1999	1,75%
indic. 97/2002 II	IT0001116869	4	2 maggio 1999	-
indic. 97/2002 III	IT0001118626	8	15 maggio 1999	-
indic. 97/2000 VIII	IT0001118881	4	8 maggio 1999	1,70%
indic. 97/2000 VII	IT0001118832	4	9 maggio 1999	1,70%
indic. 97/2000 IX	IT0001121935	4	20 maggio 1999	1,70%
indic. 97/99 I	IT0001179206	6	24 maggio 1999	-

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 39 del 17 febbraio 1999 e n. 64 del 18 marzo 1999 il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice I.S.I.N.	N. cedola	Data scadenza	Tasso periodo success.
indic. 97/2000 XX	IT0001187092	6	19 giugno 1999	0,77%
indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	6	24 giugno 1999	0,768%
indic. 96/99 I	IT0000580248	12	5 luglio 1999	0,7875%

Rimborso capitale: si avvertono i signori azionisti che dal 2 maggio 1999, sarà rimborsabile l'intera quota capitale del prestito obbligazionario 6,64% 97/99 I serie, codice ISIN IT0001114583.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., Banca Monte dei Pa-

schì di Siena S.p.a., Credito Emiliano S.p.a., Banca Brignone, Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citabank N.A., Banca Sella S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 9 aprile 1999

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un condirettore: Armando Gambardella

S-11206 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale Venezia San Marco 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale: Carive 1° gennaio 1998-2001, codice 118873, data di pagamento: 1° luglio 1999, tasso: 0,57% (pari al 2,28% annuo lordo);

periodicità semestrale: Carive 1° ottobre 1996-1999, codice 91046, data pagamento: 1° ottobre 1999, tasso: 1,425% (pari al 2,85% annuo lordo).

Venezia, 12 aprile 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-11327 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario «Casse Venete»

Sede Venezia, San Marco 4216

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha disposto, con decorrenza 1° aprile 1999, un aumento generalizzato delle condizioni di spesa applicate ai rapporti di conto corrente nella seguente misura:

spesa per singola scrittura: sino ad un massimo di L. 400;
spesa forfettaria per registrazione: sino ad un massimo di L. 20.000;
costo unico estratto conto: sino ad un massimo di L. 1.000;
commissione prelevamento bancomat su altre banche: sino ad un massimo di L. 400.

Venezia, 12 aprile 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-11328 (A pagamento).

CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.

Sede in Rimini
Capitale sociale L. 211.466.000.000
Registro Tribunale di Rimini n. 13899
Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 10 aprile 1999 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti e depositi a risparmio: tasso creditore riduzione di punti 0,50;

operazioni di finanziamento a rientro rateale (A.C.S.): spese istruttoria 0,70% minimo lire 60.000 massimo lire 250.000;

operazioni di prestito e finanziamento: commissione per pratiche urgenti lire 500.000;

crediti di firma: spese istruttoria 1% minimo lire 120.000 massimo lire 1.000.000.

Rimini, 9 aprile 1999

Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-11330 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi
Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 15 aprile 1999, è stato disposto un intervento generalizzato sui tassi passivi dei depositi e dei conti correnti liberi e convenzionati come segue:

diminuzione di 0,50 punti con il limite minimo dello 0,125%.

Parma, 9 aprile 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-11333 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. Albo n. 1015-7

Sede sociale e direzione generale di Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Registro società Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a., ha disposto, con decorrenza 1° aprile 1999, una variazione generalizzata:

aumento di 0,125% sulle comm. mass. scoperto con il limite massimo dell'1,50%;

aumento delle spese fisse di tenuta conto trimestrale a L. 25.000;

aumento del costo assegno a L. 100;
aumento del costo bonifici ordinari sino ad un massimo di L. 15.000;
aumento a L. 3.500 delle commissioni di prelievo bancomat altre banche;
istituzione delle spese annuali di chiusura di L. 30.000 sui conti correnti.

Sassari, 26 marzo 1999

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-10321 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.

Vedelago (TV), via Roma n. 15

Capitale sociale L. 997.650.000

Iscrizione registro imprese Tribunale n. 124

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1999, vengono ridotti dello 0,25% i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio.

Vedelago, 29 marzo 1999

Il presidente: cav. Furlan Corrado.

C-10323 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.r.l.

Castellnuovo Cileto (SA), via Nazionale Palazzo Cerbone

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 8.115.000.000

Codice fiscale n. 02183280656

Comunicazione ex legge n. 154/1992 del 17 febbraio 1992, tassi passivi dal 15 marzo 1999, fermi i restanti tassi per le altre giacenze.

Tassi passivi

Clientela:

conti correnti	primaria	ordinaria
c/c con giacenza fino a 50.000.000	1,50%	0,50%
c/c con giacenza oltre i 50.000.000	1,50%	1,50%
depositi a risparmio liberi		
d/r con giacenza fino a 25.000.000	1,00%	0,75%
d/r con giacenza da 25 fino a 50.000.000	2,25%	1,25%
depositi a risparmio vincolati		
con giacenza fino a 25.000.000	1,00%	1,00%
con giacenza da 25 fino a 50.000.000	2,25%	1,75%

Inoltre si segnala che con decorrenza 1° gennaio 1999 viene applicata una commissione, in base trimestrale, di lire 2.500 quale commissione per le spese invio estratto conto.

Casalvelino Scalo, 15 marzo 1999

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-10324 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma
ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., rende noto che ai mutui ipotecari trattati:

- a tasso esplicito pari o superiore al 7,60%;
- a tasso indicizzato a TUS o Prabi maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore al 7,60%, con decorrenza 1° aprile 1999 viene applicato il tasso del 7,60%.

Parma, 8 aprile 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-11332 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate
Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 15 aprile 1999 i tassi passivi nazionali e relativi a divise nazionali dei paesi facenti parte dell'U.M.E subiranno le seguenti riduzioni massive:

- riduzione di 0,125 punti percentuali per le fasce di remunerazione superiori allo 0,125% e fino a 0,375%;
- riduzione di 0,250 punti percentuali per le fasce di remunerazione superiori a 0,375% e fino a 1,125%;
- riduzione di 0,375 punti percentuali per le fasce di remunerazione superiori a 1,125% e fino a 1,375%;
- riduzione di 0,50 punti percentuali per le fasce di remunerazione superiori a 1,375% e fino a 2,750%;
- resta invariato il tasso minimo di remunerazione a 0,125%.

Valdobbiadene, 9 aprile 1999

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - S.p.a.
p. Il direttore generale: Dal Mas Domenico

C-10328 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Forlì-Cesena al n. 28592
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni d'impiego e di raccolta (con decorrenza 1° aprile 1999):

- Tassi attivi:**
- conti correnti non convenzionati e non legati a parametri predefiniti:
 - aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali, fermo restando l'attuale top-rate (12,50%);

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio non legati a parametri predefiniti:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, fermo restando l'attuale minimo dello 0,25%;

Tassi base per convenzioni «non legate»:

riduzione di 0,25 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore F.F. rag. Raffaele Braschi

C-10329 (A pagamento).

B.B.C. - S.c.r.l. Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11 Registro imprese di Como società n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 1° aprile 1999:

- le spese fisse trimestrali dei c/c affidati aumentano di L. 10.000;
- le spese per operazione aumentano di L. 1.000 (l'importo massimo rimane invariato a L. 4.000);
- la valuta sul versamento di assegni bancari di altri Istituti su piazza passa da 1 giorno lavorativo a 5 fissi;
- le spese di trasformazione RiBa da cartacee ad elettroniche passano da L. 500 a L. 1.000.

Cantù, 7 aprile 1999

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-10370 (A pagamento).

SIROPA - S.p.a.

Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Siropa S.p.a.», con sede in Roma, via Casilina n. 1013, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma - Tribunale di Roma al n. 3864/73 al R.E.A. di Roma al n. 385665, codice fiscale n. 0164250583, partita I.V.A. n. 01010421004, come dal verbale ricevuto dal notaio Alfio Grassi di Roma in data 13 gennaio 1999, repertorio n. 116833/18940, ha:

approvato il progetto di scissione parziale

deliberato, sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1998, la scissione della «Siropa S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, a mezzo trasferimento di parte del suo patrimonio immobiliare a favore della costituenda nuova Società che assumerà la forma giuridica della Società a responsabilità limitata denominata «Immobiliare Midi - S.r.l.», con sede in Roma, via Quirino Majorana n. 203;

deliberato, ora per allora, la riduzione del capitale sociale da L. 1.600.000.000 a L. 1.440.000.000;

il capitale sociale della società costituenda per scissione da L. 160.000.000 sarà assegnato a ciascuno degli azionisti della «Siropa S.p.a.» nella medesima proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della stessa «Siropa S.p.a.», nel rispetto delle previsioni dell'art. 2504-novies terzo comma ultimo periodo.

il godimento delle quote sociali della società costituenda beneficiaria della scissione e la data dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate alla società di nuova costituzione, sarà quella

della stipula dell'atto notarile di scissione e la scissione avrà effetto giuridico dalla data di iscrizione dell'atto di scissione sopra detto nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Il citato verbale a rogito del notaio Alfio Grassi del 13 gennaio 1999 repertorio n. 116833 è stato omologato dal Tribunale di Roma in data 10 febbraio 1999 con decreto n. 1291 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 26 febbraio 1999.

Alfio Grassi, notaio.

S-11214 (A pagamento).

OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 0160959/98

Codice fiscale n. 02843750015

Partita I.V.A. n. 07649690018

SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 4280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05177250015

PRIMA SYSTEMS - S.r.l.

(unico socio)

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 5391

Codice fiscale n. 08398790157

Partita I.V.A. n. 05939610019

Estratto delibere di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile di deliberazioni di fusione per incorporazione adottate nelle assemblee straordinarie del 17 febbraio 1999 di cui a verbale in parte data, tutte a rogito notaio G.M. Soudaz di Ivrea, rispettivamente ai repertori n. 41579/15641, 41580/15642, 41581/15643.

Società incorporate Syntax Factory Automation S.p.a., società incorporanda Prima Systems S.r.l. e Olivetti Prodotti Industriali S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante Syntax Factory Automation S.p.a., a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, in conformità al disposto di cui agli articoli 2501-*bis* del Codice civile n. 6 e 2504-*bis* del Codice civile e di cui all'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986; ai sensi di quest'ultima norma si fa presente che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno anch'essi dalla data anzidetta.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nel registro delle imprese di Torino, competente per territorio, in data 7 aprile 1999.

Syntax Factory Automation S.p.a.

Il presidente: Lorin Bisone

Olivetti Prodotti Industriali S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Manzella

Prima Systems S.r.l.

Il presidente: Sergio Lodi

S-11237 (A pagamento).

CPE ITALIA - S.p.a. Componenti Professionali per l'Elettronica

FIBRONICA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società incorporanda interamente posseduta da società incorporante

Società incorporate: CPE Italia S.p.a. Componenti Professionali per l'Elettronica, sede in Milano, via Chiasserini n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Milano n. 219070, codice fiscale n. 067358840156.

Società incorporanda: Fibronica S.p.a., con sede in Milano, via Chiasserini n. 15, capitale sociale L. 300.000.000, registro imprese di Milano n. 263052, codice fiscale n. 08499340159.

La delibera di fusione di CPE Italia S.p.a. in data 25 gennaio 1999 numero 390902/17256 di repertorio è stata omologata in data 15 marzo 1999 con decreto numero 2878 ed è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 30 marzo 1999.

La delibera di fusione di Fibronica S.p.a. in data 25 gennaio 1999 numero 390903/17257 di repertorio è stata omologata in data 15 marzo 1999 con decreto numero 2879 ed è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 30 marzo 1999.

L'intero capitale della Fibronica S.p.a. è posseduto dalla CPE Italia S.p.a. Componenti Professionali per l'Elettronica e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento del capitale della società incorporata.

Non è previsto aumento del capitale sociale della incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio millenovecentonovantanove.

Nessun trattamento o vantaggio saranno riservati né ai soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. CPE Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Alberto Ciampichetti

S-11337 (A pagamento).

BALDI CARNI - S.r.l.

Sede Jesi (AN), via della Barchetta nn. 8/*bis* e 8/*ter*

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00692510423

Iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 9698

SUPERCARNI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede Jesi (AN), via della Barchetta n. 8/*bis*

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00430840421

Iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 8276

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Supercarni S.r.l. con unico socio» nella «Baldi Carni S.r.l.»

Società incorporate: Baldi Carni S.r.l., con sede a Jesi (AN), in via della Barchetta nn. 8/*bis* e 8/*ter*, capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 9698, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00692510423.

Società incorporanda: Supercarni S.r.l. con unico socio, con sede a Jesi (AN) in via della Barchetta n. 8/*bis*, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 8276, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00430840421.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Baldi Carni S.r.l. della incor-

poranda Supercarni S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote nominali di L.1.000 della incorporanda Supercarni S.r.l.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: dalla data in cui la fusione avrà effetto giuridico (successivamente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile) si considererà estinta la società incorporata e l'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della stessa.

In relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli articoli 2504-bis, ultimo comma, e 2501-bis n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ancona l'8 aprile 1999, ricevuta n. 5644/1999, per l'incorporante Baldi Carni S.r.l. e lo stesso giorno, ricevuta n. 5645/1999, per l'incorporanda Supercarni S.r.l.

p. Baldi Carni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baldi Umberto

p. Supercarni S.r.l.

L'amministratore unico: Baldi Emiliano

S-11336 (A pagamento).

UNITABLE - S.p.a.

Sede in Milano Passo Pordoi n. 21

Capitale sociale di L. 230.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 106175

Codice fiscale n. 00729660159

WINTERLING ITALIA - S.r.l.

Con sede in Milano, via Scalarini n. 6

Registro imprese di Milano n. 141459

Codice fiscale n. 03165930151

Estratto dell'atto di fusione in data 10 febbraio 1999 numero 5189/2636 di repertorio del notaio Ubaldo La Porta, trascritto al registro imprese di Milano in data 26 febbraio 1999.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-quinquies e 2501-bis, comma 1, del Codice civile in data 10 febbraio 1999, è stato dato corso alla fusione mediante incorporazione della società Winterling Italia S.r.l. con sede in Milano, nella società Eschenbach S.p.a. ora Unitable S.p.a. con sede in Milano, la quale ne deteneva l'intero capitale sociale che pertanto è stato annullato, con imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio millenovecentonovantanove, come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile.

Non sono previsti nell'operazione di fusione, trattamenti o vantaggi in favore di particolari categorie di soci, di possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti.

p. Eschenbach S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Girelli

S-11339 (A pagamento).

M V AGUSTA MOTOR - S.p.a.

Sede in Varese, via G. Macchi n. 144 - località Schiranna

Capitale sociale L. 62.030.000.000

Registro imprese di Varese n. 182895/1996

Codice fiscale n. 02324190129

CAGIVA MOTOR - S.p.a.

Sede in Varese, via G. Macchi n. 144 - località Schiranna

Capitale sociale L. 40.200.000.000

Registro imprese di Varese n. 611/1997

Codice fiscale n. 02338110121

EMMEBI - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Varese n. 15057

Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 08440800152

*Estratto di delibere di fusione
(ai sensi 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci di dette società in data 10 marzo 1999, come da relativi verbali a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in parti data rispettivamente ai numeri 41672/5914, 41673/5915 e 41674/5716 repertorio hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione delle società «Cagiva Motor S.p.a.» ed «Emmebi S.r.l.» nella società «M V Agusta Motor S.p.a.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale delle incorporande, con annullamento senza sostituzione, di tutte le azioni e le quote delle società incorporande.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande a partire dalla data di efficacia della fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio delle società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999, da cui decorreranno gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e la società incorporante non assegnerà azioni in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Tutte le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese il 29 marzo 1999.

Notaio: Franca Bellorini.

S-11341 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA MONTE ROSA Società Cooperativa a responsabilità limitata

IMMOBILIARE TANESCHIE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cooperativa Edilizia Monte Rosa - Società Cooperativa a responsabilità limitata, sede in Torino, via Perrone n. 3/bis, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2324/1988, codice fiscale n. 05510150013;

società incorporanda: Immobiliare Taneschie S.r.l., sede in Caselle Torinese, frazione Mappano, strada Cuorgnè n. 115, capitale sociale L. 414.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 899/1978, codice fiscale n. 02141990016.

Giusta verbale ricevuto dal notaio Giorgio Perotti di Torino in data 16 febbraio 1999, repertorio n. 235.413, omologato dal Tribunale di Torino con decreto 24 marzo 1999, cron. n. 1870/1999, depositato presso il registro imprese di Torino il 7 aprile 1999 al n. 26015; e giusta verbale ricevuto dal notaio Giorgio Perotti di Torino in data 16 febbraio 1999, repertorio n. 235.414, omologato dal Tribunale di Torino con decreto 26 febbraio 1999, cron. n. 1326/1999, depositato presso il registro imprese di Torino il 7 aprile 1999 al n. 26012; le assemblee straordinarie delle società predette hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Taneschie S.r.l. nella Cooperativa Edilizia Monte Rosa - Società Cooperativa a responsabilità limitata, alle seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà senza concambio, essendo possedute dalla società incorporante tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

b) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1999;

c) nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Giorgio Perotti.

T-829 (A pagamento).

D.A.CO. - Società a responsabilità limitata

(società incorporante)

Sede legale in Roma, viale Angelico n. 3

Capitale sociale L. 970.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3429/1981 (Tribunale di Roma)

OFFICE MACHINE SERVICE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Roma, viale Angelico n. 3

Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 5341/1983 (Tribunale di Roma)

SERVICE CENTER - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Roma, viale Ettore Petrolini n. 2

Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 771 (Tribunale di Roma)

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice fiscale)*

In virtù di atto in data 25 marzo 1999, n. 23700/3095 di repertorio a rogito del notaio Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo è stata data esecuzione (anticipatamente rispetto al termine di cui all'articolo 2503 del Codice civile e pertanto con tutte le garanzie di cui al citato articolo) alla fusione per incorporazione delle società «Office Machine Service S.r.l.» e «Service Center S.r.l.» nella società «D.A.CO. Società a responsabilità limitata», in attuazione delle delibere di fusione delle società stesse in data 2 dicembre 1998, depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La fusione avviene mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporate «Office Machine Service S.r.l.» e «Service Center S.r.l.», essendo tutte le società partecipanti alla fusione interamente e direttamente possedute dalla società «Danka S.p.a.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27, e quindi la fusione avviene senza determinazione del rapporto di concambio e di quanti altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 29 marzo 1999, al numero di protocollo 33014/1999 per la società «Office Machine Service S.r.l.», al numero di protocollo 33018/1999 per la società «Service Center S.r.l.» ed al numero di protocollo 33007/1999 per la società «D.A.CO. Società a responsabilità limitata» ed è stato iscritto in data 30 marzo 1999 per tutte le società partecipanti alla fusione.

La fusione ha efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 6, a partire dalla data del 1° aprile dell'esercizio sociale in corso alla data delle delibere di fusione ed ha effetto, ai sensi del secondo comma, art. 2504-bis del Codice civile, a partire dal 30 marzo 1999.

p. D.A.CO. Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Toffetti

C-10349 (A pagamento).

PESCE - S.p.a.

Sede legale Bruino (Torino), strada statale Pinerolo - Susa n. 69

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. impr. di Torino n. 5/1956 del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00520930017

Con atto a rogito del dottor Bruno Baglio, notaio in Torino in data 18 febbraio 1999, repertorio n. 98343/22459, registrato a Torino il 5 marzo 1999 al numero 3766, l'assemblea straordinaria della società, ha deliberato:

farsi luogo alla scissione della società «Pesce - S.p.a.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Pesce Immobiliare - S.r.l.» e secondo il progetto di scissione già approvato dal Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 1998, di conseguenza:

viene costituita la società «Pesce Immobiliare - S.r.l.», con sede in Cumiana (Torino), via Vittorio Veneto n. 21, retta dallo statuto allegato al progetto di scissione, con trasferimento dalla società scissa alla «Pesce Immobiliare - S.r.l.» di beni, già dettagliatamente descritti nell'atto stesso.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 7 aprile 1999.

Torino, 7 aprile 1999

Notaio: Bruno Baglio.

T-839 (A pagamento).

BMC SOFTWARE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 46/A

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 261189 (Tribunale di Milano)

BGS SYSTEMS - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Torino, corso Francia n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 2103/1991 (Tribunale di Torino)

*Estratto Atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

In virtù di atto in data 18 febbraio 1999, n. 23544/3039 di repertorio a rogito del notaio Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo è stata data esecuzione (anticipatamente rispetto al termine di cui all'articolo 2503 del Codice civile e pertanto con tutte le garanzie di cui al citato articolo) alla fusione per incorporazione della società «BGS Systems S.r.l.» nella società «BMC Software S.r.l.», in attuazione delle delibere di fusione delle società stesse in data 4 novembre 1998 per la società «BGS Systems S.r.l.» e in data 5 novembre 1998 per la società «BMC Software S.r.l.», depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La fusione avviene mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata «BGS Systems S.r.l.», essendo le società partecipanti alla fusione interamente possedute

te dalla società «BMC Software INC.», con sede legale in Houston, Texas (U.S.A.), City West Blvd., 2102 e quindi la fusione avviene senza determinazione del rapporto di concambio e di quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 11 marzo 1999, al numero di protocollo 19772/1999 per la società incorporata «BGS Systems S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Milano in data 18 marzo 1999, al numero di protocollo 14560 per la società incorporata «BMC Software S.r.l.» ed è stato iscritto in data 12 marzo 1999 per la società incorporata «BGS Systems S.r.l.» ed in data 19 marzo 1999 per la società incorporata «BMC Software S.r.l.».

La fusione ha efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 6, a partire dal 1° febbraio dell'anno solare in corso alla data degli effetti della fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile ed ha effetto, ai sensi del secondo comma, art. 2504-bis del Codice civile, a partire dal 19 marzo 1999.

BMC Software S.r.l.

L'amministratore unico: Kok Adrianus Antonius

C-10350 (A pagamento).

ERDBAU - S.r.l.

Sede in Merano (BZ), piazza Teatro n. 21/b

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta ufficio registro imprese della Provincia di Bolzano al n. 10408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01153820210

Estratto della delibera di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea della società, tenutasi in data 19 gennaio 1999, ha approvato il seguente progetto di scissione.

Società scissa: «Erdbau S.r.l.» con sede in Merano (BZ), piazza Teatro n. 21/b, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese della provincia di Bolzano al n. 10408 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01153820210;

Società beneficiaria: costituenda «Erdbau Immobiliare S.r.l.», con sede in Lagundo (BZ), via Etzenricht n. 11, con capitale sociale di L. 1.150.000.000, come da atto costitutivo e statuto allegati al progetto di scissione, amministratore unico Auer Albrecht.

Rapporto di cambio delle azioni ed eventuali conguagli in denaro: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle azioni della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa verrà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale, salvo eventuali arrotondamenti di scarsa entità, alla partecipazione di cui lo stesso socio è titolare nella prima società. A detti soci spetteranno quindi le seguenti partecipazioni nella società beneficiaria:

al signor Auer Albrecht, nato il 7 gennaio 1950, una quota di L. 1.138.500.000 pari al 99% del capitale sociale della società beneficiaria;

alla signora Pfösti Maria, nata il 5 gennaio 1953, una quota di L. 11.500.000 pari al 1% del capitale sociale della società beneficiaria.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà in sede di costituzione della società beneficiaria stessa.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con effetto dalla sua costituzione.

Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione: la scissione avrà effetto a partire dal giorno del deposito nel registro delle imprese atto di scissione comprendente l'atto costitutivo della società beneficiaria. Si cercherà di far coincidere detti depositi con il primo giorno del mese successivo all'omologazione degli atti, in modo da agevolare il passaggio contabile delle operazioni. Alla data di effetto della scissione gli elementi patrimoniali incorporati dalla società scissa verranno contabilmente trasferiti nella società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: nella scissione di cui al presente progetto:

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono particolari benefici o vantaggi riservati a favore degli amministratori;

e ciò sia riguardo alla società scissa che riguardo alla società beneficiaria.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: gli elementi patrimoniali da trasferire sono descritti nel progetto di scissione.

Iscrizione della delibera di scissione nel registro delle imprese: la delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bolzano il 2 aprile 1999.

p. Erdbau S.r.l.

L'amministratore: Pfösti Maria

C-10353 (A pagamento).

SELF SERVICE - S.r.l.

Sede in Como, via dei Mille n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Como n. 16176

Codice fiscale n. 01430830131

Estratto della deliberazione di fusione

Con verbale d'assemblea straordinaria del 25 gennaio 1999 a rogito notaio Nicola Begalli di Como, repertorio n. 118448/15668, la società a responsabilità limitata «Self Service» ha deliberato la fusione della stessa nella società «Immobiliare Casa Nostra» di Marco De Ponti società in accomandita semplice» mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Al sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue.

1. Partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Immobiliare Casa Nostra S.a.s. di Marco De Ponti & C.» con sede in Como, via dei Mille n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278280136, capitale sociale L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni), iscritta al n. 6518 del registro delle imprese del Tribunale di Como, già iscritta presso il registro ditte della Camera di Commercio di Como al n. 116244;

società incorporanda «Self Service S.r.l.» con sede in Como, via dei Mille n. 5.

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio e senza aumento di capitale della società incorporante.

3. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-quater e dell'art. 2501-quinquies.

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis, quinto e sesto comma del Codice civile la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società incorporanda saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Si fa inoltre menzione del fatto che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Como ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 4 marzo 1999.

Como, 1° aprile 1999

L'amministratore unico: Marco De Ponti.

C-10362 (A pagamento).

PRIMULA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via T. Tasso n. 50
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 34916
 R.E.A. di Bergamo n. 244836
 Codice fiscale n. 01887780169

ORCHIDEA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via T. Tasso n. 50
 Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 42231
 R.E.A. di Bergamo n. 265020
 Codice fiscale n. 02124980166

COSTRUZIONI PROGRESSO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via T. Tasso n. 50
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 22745
 R.E.A. di Bergamo n. 0210012
 Codice fiscale n. 01486520164

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:
 incorporante: Primula S.r.l. con sede in Bergamo, via T. Tasso n. 50;

incorporande: Orchidea S.r.l. con sede in Bergamo, via T. Tasso n. 50; Costruzioni Progresso S.r.l. con sede in Bergamo, via T. Tasso n. 50.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli articoli 2, 9, 12, 17, 18, 19 e 22.

3. - 4. - 5. Non menzione ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal giorno di inizio dell'esercizio in corso alla data di compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. - 8. Non vi sono particolari categorie e soci e non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione in esame avverrà mediante l'incorporazione delle società Orchidea S.r.l. e Costruzioni Progresso S.r.l. nella società Primula S.r.l. che non possiede nessuna quota delle società incorporande; tuttavia le società partecipanti alla fusione sono tutte possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e quindi l'operazione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza rapporto di cambio e senza far luogo ad aumento del capitale sociale.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il giorno 2 aprile 1999 PRA/10985/1999/EBG6638 per la società Primula S.r.l., il giorno 2 aprile 1999 PRA/10987/1999/EBG6638 per la società Orchidea S.r.l. e il giorno 2 aprile 1999 PRA/10986/1999/EBG6638 per la società Costruzioni Progresso S.r.l.

Bergamo, 7 aprile 1999

p. Primula S.r.l.
 L'amministratore unico: Cagnoli Mario

p. Orchidea S.r.l.
 L'amministratore unico: Cagnoli Mario

p. Costruzioni Progresso S.r.l.
 L'amministratore unico: Cagnoli Mario

C-10371 (A pagamento).

ING. LODRINI E C. - S.r.l.

Roncadelle (BS), via E. Fermi n. 26/28
 Capitale sociale L. 166.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 44565 - R.E.A. n. 183185
 Partita I.V.A. n. 03112250174

Estratto della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 3 febbraio 1999 il cui deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese è avvenuto in data 31 marzo 1999 al n. 12960/1999/CBS0223.

1. Società partecipanti alla fusione:

Prisma S.p.a. con sede in Torino, via Marco Polo n. 24, capitale sociale L. 1.500.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2435/1992 del Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02127630016.

Ing. Lodrini e C. S.r.l. con sede in Roncadelle (BS), via E. Fermi n. 26/28, capitale sociale L. 166.000.000, registro delle imprese di Brescia al n. 44565, codice fiscale n. 031123250174.

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della società Ing. Lodrini e C. S.r.l. nella società Prisma S.p.a.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né previste categorie speciali di azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'art. 2 dello statuto della Prisma S.p.a. viene modificato con l'integrazione dell'oggetto sociale che prevede altresì la locazione di immobili industriali, il rilascio di avalli e fidejussioni per conto e nell'interesse di terzi anche istituti bancari e finanziari.

Brescia, 6 aprile 1999

Ing. Lodrini e C. S.r.l.

L'amministratore unico: Silvana Sabaini

C-10375 (A pagamento).

SYSTEMA - S.r.l.

(incorporante)

SYSTEMA FINANZIARIA - S.r.l.

(incorporata)

SYSTEMA GESTIONI - S.r.l.

(incorporata)

VALSECO - S.r.l.

(incorporata)

SIMATRA - S.r.l.

(incorporata)

MON.TECNO - S.r.l.

(incorporata)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si espongono di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (incorporazione di società interamente possedute).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Systema S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettle n. 88, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267126/1996, codice fiscale n. 00701150393;

società incorporate:

a) Systema Finanziaria S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267117/1996, codice fiscale 02869020178;

b) Systema Gestioni S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267171/1996, codice fiscale n. 02249130374;

c) Vals.eco S.r.l., sede legale in Montichiari (BS), via Luigi Pirandello n. 35, località Fascia D'Oro, capitale sociale L. 346.291.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 53221, codice fiscale n. 02959070174;

d) Simatra S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 58318, codice fiscale n. 09826460157;

e) Mon.Tecno S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267180/1996, codice fiscale n. 01100790391.

2. Atti costitutivi: lo statuto della incorporante Systema S.r.l. non subisce variazioni.

3. - 4. - 5. Dell'art. 2501-bis del Codice civile: la incorporante detiene il 100% delle quote delle incorporate e non si determina rapporto di cambio.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Le iscrizioni del progetto di fusione sono avvenute nel registro delle imprese di Brescia in data 30 marzo 1999 per tutte le partecipanti.

Systema S.r.l.

Il presidente: avv. Manlio Cerroni

Systema Finanziaria S.r.l.

Il presidente: avv. Manlio Cerroni

Systema Gestioni S.r.l.

Il presidente: Giuseppe Pasini

Vals.eco S.r.l.

Il presidente: rag. Sergio Pironi

Simatra S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Sergio Pironi

Mon.Tecno S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Sergio Pironi

C-10376 (A pagamento).

SOFTWARE ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Monza, via Camperio n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 35338

J.D.S. - S.p.a.

Sede in Seregno, via Cavour n. 113

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 46890

Estratto delibera di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano in data 18 marzo 1999 repertorio n. 56167/5789 e in data 18 marzo 1999 repertorio n. 56168/5790 entrambi omologati dal Tribunale di Milano l'8 aprile 1999 è stato approvato il progetto di fusione

delle società partecipanti alla fusione, per cui si è deliberato di additare alla fusione mediante incorporazione della società «Software Engineering S.r.l.», nella società «J.D.S. S.p.a.», sulla base dei bilanci chiusi al 30 settembre 1998, per entrambe le società.

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto per intero dalla società incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale. Per effetto della fusione la società incorporante subirà l'intero patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società andrà ad assumere, a proprio vantaggio, tutte le attività, diritti e ragioni di dette società, ed a proprio carico, a norma di legge, tutti gli obblighi, impegni e passività.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, anche agli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni sono state depositate entrambe presso il registro delle imprese di Milano il 14 aprile 1999.

Notaio, Domenico Avondola

S-11520 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO Sezione distaccata di Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 25 febbraio 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 depositato presso la pretura di Morbegno il 5 marzo 1999 affisso all'Albo del Comune di Dubino il 29 marzo 1999, all'Albo della pretura di Morbegno il 30 marzo 1999 e depositato presso la Casa Comunale di Morbegno il 30 marzo 1999, proposto da Sandrini Carlo, rappresentato dall'avv. A. Zecca, per ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà degli immobili distinti al Catasto Terreni Comune Dubino fog. 14 nn. 115 e 259. Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Morbegno, 2 aprile 1999

L'aiutante ufficiale giudiziario: dott. Salvatore Foti.

C-10325 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TEMPIO PAUSANIA Sezione distaccata di Olbia

Estratto atto di citazione
(ex art. 150 c.p.c.)

L'avv. Simone E. Busi, e l'avv. Margherita Orecchioni procuratori di Fabrizio Cagnin, domiciliati nello studio del secondo difensore, in Tempio Pausania, via Roma n. 56. Premesso che Fabrizio Cagnin è con l'animo del proprietario nel possesso da oltre un ventennio continuo ed ininterrotto, pacifico e pubblico, dell'appezzamento di terreno così censito: NCT Comune di Olbia Foglio 4 Mapp. 138 ha. 00.37.74 Incolt. Prod. Rdl. 1.132, Mapp. 140 ha. 00.49.82 Incolt. Prod. Rdl. 492, Mapp. 217 ha. 00.05.70 Incolt. Prod. Rdl. 171, Mapp. 400 ha. 00.03.86 Incolt.

Prod. Rdl. 115. Che ex art. 1158 del Codice civile la proprietà di detta unità immobiliare risulta essere usucapita dall'attrice. Ciò premesso, i sottoscritti procuratori, *ut supra*, citano Hendrik Dillens, nato a Saint Genesius Rode (B) il 12 settembre 1922, e residente ad indirizzo sconosciuto, eredi e aventi causa a comparire avanti il pretore di Olbia all'udienza del 9 dicembre 1999, ore di rito, per sentir accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione in favore della attrice della unità immobiliare descritta *ut supra*. Dichiararsi pertanto Cagnin Fabrizio proprietaria delle suddette unità immobiliari autorizzando registrazioni e trascrizioni presso competenti Conservatoria RR.II. ed U.T.E.

Padova, 8 aprile 1999

Avv. Simone Ettore Busi - Avv. Margherita Orecchioni

C-10355 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Estratto atto di citazione
(ex art. 150 c.p.c.)

L'avv. Simone E. Busi con studio in Padova, via Briosco n. 12 e l'avv. Maurizio Gaibani con studio in Padova via Filiberto n. 3, procuratori di Argenton Bruno domiciliato a Padova, via Briosco n. 12. Premesso che Argenton Bruno è con l'animo del proprietario nel possesso da oltre un ventennio dei terreni e del fabbricato rurale così censiti NCT Comune di Vò fgl. 14 mapp. 50, 52 e 53; che ex art. 1158 del Codice civile la proprietà delle dette unità immobiliari risulta essere passata per usucapione in capo all'attore. Ciò premesso, i sottoscritti procuratori, *ut supra*, citano: Arzenton Antonio, Arzenton Benvenuto, Arzenton Bruno, Arzenton Bruno, Arzenton Eleonora, Arzenton Elinda, Arzenton Enrico, Arzenton Erminia, Arzenton Ester, Arzenton Fermo, Arzenton Gino, Arzenton Giuseppe, Arzenton Luigi, Arzenton Maria, Arzenton Maria, Arzenton Mario, Arzenton Mario, Arzenton Nerina, Arzenton Rosina, Borello Emilia, Marchiori Iolanda, Parolo Bruno, Parolo Luigi, Tasinato Lucia ed i loro eredi a comparire avanti il pretore di Este all'udienza del 2 luglio 1999 ore di rito, per sentir accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione in favore dell'attore delle unità immobiliari site in Comune di Vò e censite come in narrativa. Dichiararsi pertanto Argenton Bruno proprietario delle suddette unità immobiliari autorizzando registrazioni e trascrizioni presso competenti Conservatoria RR.II. ed U.T.E.

Padova, 8 aprile 1999

Avv. Simone Ettore Busi - Avv. Maurizio Gaibani

C-10356 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre ha dichiarato in data 8 febbraio 1999 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 42.150.769 di L. 1.538.000 rilasciato da IN.TE.CO. S.a.s., di Giuseppe Tonon ec. il 14 aprile 1994, sulla Banca Antoniana sede di Padova, tratto sul c/c 19484Y, all'ordine della ditta Ghigin S.r.l., di Chirignago, Venezia.

Per opposizione nei termini di legge.

Ghigin Rinaldo.

C-10311 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine con decreto in data 26 gennaio 1999 RANC n. 69/99 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 3536734 di L. 6.055.000 tratto in data 15 aprile 1997 sulla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Bresciano, filiale di Castel Mella (BS), via Ungaretti n. 3, dalla signora Bruna Mezzacasa, residente a Rezzato (BS), in via Garibaldi n. 88 a favore della Hyposervice S.p.a., recante la girata per l'incasso della Hyposervice S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Udine, 1° aprile 1999

Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso

S-11235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto 29 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2040117908, tratto da Rolo Banca 1473, c/c n. 8028, emesso in Bologna da Giulia Caputi, per l'importo di L. 600.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Laura Ghelfi.

B-461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 27 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1425865569, tratto sul c/c c/o Banca Commerciale, filiale di Prato, importo di L. 1.000.000 emesso dal signor Bianchi Valerio a favore di Ceragioli Ivana, fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 27 marzo 1999

Dott.ssa Antonella Casamassima.

C-10335 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto del 23 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 04453163-00 di L. 2.000.000 tratto sul conto n. 1401/021297/3 intestato a De Nino Raffaele presso la Banca Popolare di Bari, agenzia n. 1 di Bari;

2) assegno n. 0548850651 di L. 16.500.000 tratto sul conto n. 26.13 intestato alla Società S.L.M.A.T. S.r.l., presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Modugno;

3) assegno n. 0392116018 di L. 2.000.000 tratto sul conto n. 4638 intestato a Squicciarini Anna Maria presso il Banco di Napoli filiale di Bitetto;

4) assegno n. 0392069557 di L. 150.000 tratto sul conto n. 27000069 intestato alla Società F.lli Petruzzellis S.n.c., presso il Banco di Napoli, filiale di Adelfia;

5) assegno n. 0392069558 di L. 1.700.000 tratto sul conto n. 2700069 intestato alla Società F.Li Petruzzelli S.n.c., presso il Banco di Napoli, filiale di Adelfia;

6) assegno n. 300089723 di L. 1.800.000 tratto sul conto n. 2028417 intestato a Racanelli Vito Nicola presso la Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge, filiale di Sanmichele di Bari;

7) assegno n. 00500839645 di L. 1.600.000 tratto sul conto n. 60030.01 intestato a Racanelli Santa presso la Banca Carime, filiale di Sanmichele di Bari;

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo eventuale opposizione.

Vittorio Labriola.

C-10332 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castelvetro, sezione distaccata di Marsala, con decreto 3 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 521726010 del 15 maggio 1998 di L. 2.094.487; assegno n. 685783299 del 14 maggio 1998 di L. 8.680.000, emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di Campobello di Mazara, a favore dell'Ente Poste Italiane, agenzia di Campobello di Mazara; assegno n. 324537 del 14 maggio 1998 di L. 8.450.000 emesso dalla Banca del Popolo, agenzia di Campobello di Mazara; a favore dell'Ente Poste Italiane, agenzia di Campobello di Mazara; assegno n. 496695 del 15 maggio 1998 di L. 5.217.640 emesso dalla Banca Credem, agenzia di Campobello di Mazara, a favore dell'Ente Poste Italiane, agenzia di Campobello di Mazara, autorizzando i predetti Istituti (Banco di Sicilia, Banca del Popolo e Banca Credem, agenzie di Campobello di Mazara), a rilasciare all'Ente Poste Italiane, filiale di Trapani, agenzia di Campobello di Mazara, i relativi duplicati decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il collaboratore di cancelleria: dott. V. Russo.

C-10333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto 23 febbraio 1999, n. 1177/99 Cron., ad istanza di Libretti Mario ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno della Banca di Credito Cooperativo di Brescia Agenzia di Travagliato, emesso in favore di Libretti Luigi, perso in data e luogo imprecisati:

n. 2049274, c/c 140396/37, di L. 21.600.000, emesso da Masperi Lino.

Autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione salvo opposizione nello stesso termine.

Avv. Guido Gardin.

C-10374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pisa, sezione distaccata di Cascina, con decreto in data 27 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di diciotto pagherò cambiari con iscrizione ipotecaria emessi da Nedo Giacomelli e Maria Rosa Tolomei ognuno per l'importo di L. 610.200, con scadenza all'ultimo giorno di ogni mese, i primi quattordici dal 30 novembre 1996 al 31 dicembre 1997, uno al 30 settembre 1998, tre dal 31 agosto 1991 al

31 ottobre 1991, a favore della Papillon Finanziaria S.p.a., con sede in via Danubio n. 12, Firenze, e ora Fallimento Papillon Finanziaria S.p.a., corrente presso lo studio del Curatore rag. Bruno Valdi, via Pisanelli n. 4, Roma.

L'ammortamento disposto avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Nicola Luigi Giorgi.

C-10327 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 5 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte emesse in Torino da Sparano Lina, a favore di Luongo Gian Piero, via Abegg n. 3 - Torino e precisamente:

emessa il 2 maggio 1994 scadente il 31 luglio 1994 per L. 4.000.000 protestata il 3 agosto 1994;

emessa il 30 maggio 1994 scadente il 30 settembre 1994 per L. 7.300.000 protestata il 11 ottobre 1994;

emessa il 30 maggio 1994 scadente il 30 novembre 1994 per L. 1.000.000 protestata il 2 dicembre 1994;

emessa il 30 maggio 1994 scadente il 31 dicembre 1994 per L. 1.500.000 protestata il 4 gennaio 1995;

emessa il 30 maggio 1994 scadente il 31 dicembre 1994 per L. 2.500.000 protestata il 4 gennaio 1995;

emessa il 15 gennaio 1995 scadente il 30 marzo 1995 per L. 1.000.000 protestata il 3 aprile 1995;

emessa il 30 gennaio 1995, scadente il 30 marzo 1995 per L. 1.000.000 protestata il 3 aprile 1995;

emessa il 20 febbraio 1995, scadente il 30 marzo 1995 per L. 1.000.000 protestata il 3 aprile 1995;

emessa il 28 febbraio 1995, scadente il 30 marzo 1995 per L. 1.000.000 protestata il 3 aprile 1995;

emessa il 28 febbraio 1995, scadente il 30 marzo 1995 per L. 1.000.000 protestata il 3 aprile 1995;

emessa il 28 febbraio 1995, scadente il 30 marzo 1995 per L. 2.000.000 protestata il 3 aprile 1995;

emessa il 28 febbraio 1995, scadente il 30 aprile 1995 per L. 2.000.000 protestata il 4 maggio 1995;

emessa il 28 febbraio 1995, scadente il 30 aprile 1995 per L. 4.000.000 protestata il 4 maggio 1995;

emessa il 1° marzo 1995, scadente il 30 maggio 1995 per L. 2.000.000 protestata il 1° giugno 1995;

emessa il 15 marzo 1995, scadente il 30 giugno 1995 per L. 2.000.000 protestata il 4 luglio 1995;

emessa il 15 marzo 1995, scadente il 30 giugno 1995 per L. 2.000.000 protestata il 4 luglio 1995;

emessa il 1° aprile 1995, scadente il 30 luglio 1995 per L. 2.000.000 protestata il 2 agosto 1995;

emessa il 30 aprile 1995, scadente il 30 luglio 1995 per L. 2.000.000 protestata il 2 agosto 1995;

emessa il 30 marzo 1997, scadente il 30 luglio 1997 per L. 500.000 protestata il 1° agosto 1997;

emessa il 30 marzo 1997, scadente il 30 ottobre 1997, per L. 250.000 protestata il 4 novembre 1997;

emessa il 1° luglio 1997, scadente il 30 novembre 1997 per L. 250.000 protestata il 3 dicembre 1997;

emessa il 1° luglio 1997, scadente il 31 dicembre 1997 per L. 250.000 protestata il 5 gennaio 1998.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Guido Cutelli.

T-838 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Con decreto del 29 marzo 1999 il pretore di Chiavari (GE), ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito ordinario al portatore n. 787823/06 denominato «al portatore» di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) emesso dalla Banca Carige Filiale di Rezzoaglio (GE).

Opposizione giorni novanta.

Roncoli Rosa Zita.

C-10378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 19 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 368.500, emessa il 23 ottobre 1989, da Cucunato Pietro e Rainone Carmela in favore della Fin Piemonte S.r.l., avente scadenza il 23 ottobre 1991.

Il pagamento fu garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Torino.

Torino, 9 aprile 1999

Avv. Pietro Rossanigo.

T-847 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 17 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Vallini Carlo Alberto Francesco, nato a Roma il 17 giugno 1918; Vallini Silvia, Paola, Alessandra, Giovanna, nata a Roma il 17 gennaio 1964; Vallini Giorgio, Alessandro Maurizio, nato a Roma il 10 febbraio 1954; tutti ivi residenti, e Vallini Alessia, Carol, Julia, nata a Roma il 22 aprile 1981 e residente a Calcata (Viterbo), siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome «Celesti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 13 aprile 1999

Vallini Carlo Alberto Francesco

Vallini Silvia, Paola, Alessandra, Giovanna

Vallini Giorgio, Alessandro, Maurizio

Vallini Alessia, Carol, Julia

S-11238 (A pagamento).

Cambio cognome

Il ministro di grazia e giustizia, visti gli atti relativi alla domanda con la quale si chiede che Spadini Spalluto Michela, nata a Chiaravalle il 18 ottobre 1983, residente in Ancona, sia autorizzata ad abbandonare il cognome Spalluto per conservare solo «Spadini», vista la relazione della competente direzione generale affari civili qui da intendersi riprodotta, e ritenuto, per le motivazioni ivi indicate, che può darsi corso alla domanda, poiché meritevole di considerazione; visti gli art. 153 e se-

guenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello Stato civile; autorizza in data 29 luglio 1997 la persona che legalmente rappresenta la minore Spadini Spalluto Michela, nata a Chiaravalle il 18 ottobre 1983 e residente in Ancona, a far eseguire, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 155 n. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, le pubblicazioni della domanda con la quale si chiede che la minore abbandoni il cognome Spalluto.

Opposizione nei termini di legge.

La richiedente: Maggi Susanna.

C-10334 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia della Repubblica italiana, con decreto 1° dicembre 1998 ha autorizzato la signora Mattiussi Giannuzzi Marianna Tamara, nata a Sierre (CH), il 15 aprile 1971, residente a Sion rue (CH), iscritta A.R.E. Specchia (LE), a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Mattiussi per conservare solo quello di «Giannuzzi», in modo che per l'avvenire si possa chiamare Giannuzzi Marianna Tamara.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce-Sion rue (CH), 18 dicembre 1998

Giannuzzi Marianna Tamara.

C-10336 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia della Repubblica italiana, con decreto in data 15 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Piccirillo Carmelo, nato a Torchiera il 20 dicembre 1949 e residente a Campione d'Italia, via Volta n. 8, per sé e per i figli minori Piccirillo Federica, nata a Como il 4 maggio 1982 e Piccirillo Elia Ruben, nato a Como l'11 dicembre 1987, e l'altra figlia maggiorenne Piccirillo Annalisa, nata a Como il 16 agosto 1979, quest'ultimi residenti in Como, via al Roccolo n. 9, chiedono di aggiungere al proprio il cognome Salomone, appartenente, rispettivamente alla madre e nonna degli interessati.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carmelo Piccirillo
anche per Piccirillo Federica e Piccirillo Elia Ruben

Piccirillo Annalisa

C-10369 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 1° aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Clementini Lavinia, nata a Roma il 30 novembre 1996 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Anna Lavinia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 13 aprile 1999

Bogumifa Marta Kwiek.

S-11261 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto dell'11 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Valter Reggiani e Angela Bertoncelli residenti a Nantola (MO), in via Masetto n. 21, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva Livia Jackeline Letizia, nata a Manaus (Brasile) il 3 luglio 1985 in quello di «Letizia».

Opposizione nei termini di legge.

Reggiani Valer.

S-11344 (A pagamento).

Avviso cambio di nome

Il sottoscritto Gindro Carmelo, Davide nato a Torino il 17 febbraio 1967 residente in San Giorgio Canavese (TO), via Umberto I° n. 34, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 marzo 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Carmelo, Davide nel nome di «Davide» in modo da risultare «Gindro Davide».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

S. Giorgio, 8 aprile 1999

Gindro Carmelo Davide.

T-830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Cumino Maria nata a Rivoli (TO) il 28 settembre 1963, residente in Rivalta (TO), via Di Vittorio n. 79, rende noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 23 marzo 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Lilia nel nome unico composito di «Maria Lilia», in modo da risultare Cumino Maria Lilia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Rivalta, 8 aprile 1999

(Firma illeggibile).

T-836 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto emesso in data 18 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cacciotti Barbara, nata a Sezze (LT) il 16 gennaio 1999 (atto iscritto al comune di Bassiano (LT), parte prima serie A n. 1/99) e residente in Bassiano (LT), venga autorizzata a cambiare il nome in «Vincenza Barbara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sezze, 3 aprile 1999

Avv. Pietro Ceccano.

C-10320 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 27 gennaio 1999 ha autorizzato Morreale Carmelo Piero nato a Hertford (GBR), il 2 agosto 1969, residente in Vercelli, via Leonardo da Vinci n. 21 ad inserire un sunto della domanda con la quale ha richiesto la variazione del proprio nome da Carmelo Piero in «Elio» nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* ed a far affiggere per trenta giorni consecutivi altro analogo sunto della predetta domanda all'albo del comune di nascita e residenza dell'interessato, con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare nel termine di giorni trenta dalla data dell'ultima affissione e della inserzione le sue opposizioni.

Vercelli, 15 marzo 1999

Morreale Carmelo Piero.

C-10326 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 7 in data 9 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Azzone Domenicantonio e Carlucci Rosita Anna Aurora a mezzo del sottoscritto avvocato hanno chiesto che il loro figlio minore Azzone Peppino nato in Tricarico (MT) il 29 giugno 1984 residente in uno ai genitori in Matera, via Caropreso n. 24 cambi il proprio nome Peppino in quello di «Giuseppe».

Chi sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Matera, 26 marzo 1999

Avv. Maria Antonietta Bruno.

C-10330 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 127/96 s.c. del 25 febbraio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Mengaldo Hamza, Abdelmagid, nato a Padova il 9 novembre 1995 e residente a Venezia in Dorsoduro 2408/G, venga autorizzato a cambiare i nomi in «Alvise Giovanni».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tiziana Mengaldo.

C-10331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 1/99 R.S.C. ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Dellak-Ranya, nata a Treviglio il 25 giugno 1997 e residente a Martinengo in via Torino n. 1, per cambiare il nome di Dellak Ranya in quello di «Dellak Rajaa».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Martinengo, 1° aprile 1999

Dellak Kamal - Kamal Amina.

C-10373 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ricorso n. 707/98, di Paolina Deodati per dichiarazione di morte presunta di Paolo Bernardini Nessuno, nato a Roma il 29 settembre 1946, scomparso dal luglio 1984. Chiunque abbia notizie le dia al Tribunale civile di Roma, provvedimenti speciali giudice Mangano.

Avv. Ubaldo Procopio.

S-11207 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ordinanza del 24 febbraio 1999, il giudice istruttore, dott. Vincenzo Siani, ha predisposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e nei giornali «Il Mattino» e «La Repubblica», per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie della persona scomparsa di «De Santis Domenicantonio, nato a Battipaglia (SA) il 29 gennaio 1937, scomparso il 15 febbraio 1988, di farle pervenire al Tribunale di Salerno entro sei mesi.

Salerno, 7 aprile 1999

Cicchetti Nina.

C-10377 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Valente Roberto, quale figlio del signor Valente Vincenzo, dichiara la scomparsa del padre, nato il 13 aprile 1943 a Sanguinetto (CS), ed ivi residente alla via Marco n. 5, avvenuta in data 18 settembre 1988. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Paola entro sei mesi.

Valente Roberto - avv. Patrizia Ciabattari.

C-8662 (A pagamento - Dalla G.U. n. 81).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (Provincia di Padova)

Avviso d'asta

Il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9, presso il municipio, si terrà asta pubblica per la vendita di un immobile residenziale (ex Todeschini) sito in via C. Agostini, n. 24 (zona residenziale A), di mc 800 circa su due piani con vani utili ed accessori di servizio. Prezzo a base d'asta: L. 200.000.000 (pari ad € 103.291,38). L'asta è pubblica con unico e definitivo incanto e

sarà aggiudicata a chi offrirà il prezzo più vantaggioso, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924, con esclusione delle offerte in diminuzione. Cauzione L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14). Scaadenza presentazione offerte: ore 12 giorno precedente l'asta. Copia bando integrale presso ufficio segreteria del comune, (telefono n. 049/9460408).

Il capo 4ª area: geom. Giorgio Vitale.

C-10304 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MADDALONI (Provincia di Caserta)

Piazza Matteotti n. 9 - Telefono n. 0823/436722

Bando di gara

Categoria 14 numero C.P.C. 874.

Questo comune intende appaltare, mediante licitazione privata, il servizio di pulizia dei locali delle scuole elementari e materne per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001 comprendente: la pulizia delle aule, corridoi, scale, bagni, disimpegni, palestre, ambienti vari per attività ricreative, uffici, refettori, cucine e ambienti annessi, preparazione dei tavoli, distribuzione dei pasti, assistenza agli scolari durante i pasti ed altro.

L'importo annuo a base d'asta è di L. 1.415.492.000 (€ 731.040,61) oltre I.V.A.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

L'affidamento del servizio avverrà con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione in base al criterio «unicamente del prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto. Non saranno ammesse offerte in aumento mentre la verifica delle offerte anomale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà prestare la cauzione del 5% sull'importo a base d'appalto, depurato del ribasso offerto.

Per partecipare alla licitazione bisogna presentare domanda in bollo, redatta in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante con sottoscrizione resa nei modi di legge, entro e non oltre trentasette (37) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Ciascuna impresa dovrà inviare, esclusivamente per mezzo del servizio postale statale, un plico raccomandato con r.r. indirizzato al «comune di Maddaloni, piazza Matteotti n. 9», su cui dovrà essere indicato il proprio nominativo e la seguente dicitura «gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali scolastici, per gli anni 1999/2000 e 2000/2001», contenente la domanda di cui sopra e la seguente documentazione:

1) certificato anagrafico, rilasciato dalla camera di commercio per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, contenente anche attestazione circa la legale rappresentanza e l'insussistenza di stato fallimentare;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, indirizzata al sindaco della città di Maddaloni, a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127 come sostituito dall'articolo 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenenti le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, e contenute nell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22;

c) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti di credito indicati dall'impresa;

d) la gestione di servizi analoghi presso altri enti pubblici negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il relativo importo annuo (le relative attestazioni saranno richieste in sede di gara);

e) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi identici a quello oggetto della gara, relativo ai tre esercizi finanziari 1996-1997-1998; il fatturato annuo per i servizi identici a quello oggetto della gara non deve essere inferiore a due miliardi;

f) elenco dei mezzi e dell'attrezzatura tecniche possedute;

g) l'indicazione del numero dei dipendenti in forza nell'ultimo triennio, 1996 - 1997 - 1998, che non dovrà essere inferiore a 50 unità per anno.

Possono presentare offerte anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamenti di imprese ovvero di consorzio, ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate dovrà produrre la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., in sostituzione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, potranno presentare l'iscrizione al pertinente registro commerciale dello stato di appartenenza.

Il comune spedirà gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Decorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che sia stata espressa la presente gara, l'impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato il 13 aprile 1999 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.

Maddaloni, 13 aprile 1999

Il responsabile: dott.ssa A. Franceschetti.

S-11205 (A pagamento).

BIC UMBRIA - S.p.a.

Terme, strada delle Campore n. 13

Telefono n. 0744/80601 - Fax n. 0744/800760-8060200

Estratto dell'avviso di gara esposta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

1) che è stata esposta secondo le modalità previste dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «costruzione di un complesso industriale da realizzarsi in Foligno, località Paciana, importo a base d'asta L. 5.700.000.000»;

2) che al suddetto appalto hanno partecipato n. 14 imprese;

3) che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Costruzioni Civili S.p.a. con sede in Roma, via Flaminia n. 888 per il prezzo complessivo offerto di L. 5.173.763.350.

Terme, 13 aprile 1999

Il direttore: ing. Enrico Muscarei.

S-11227 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telefax n. 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: Categoria n. 1, n. rif. CPC 6112. Licitazione privata (procedura ristretta accelerata per stipula settembre 1999) per la manutenzione ordinaria biennale degli impianti elevatori nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità.

Importo annuale a base d'asta: lire 116.500.000 + I.V.A.; (€ 60.167,23 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore Sanità.

4. Natura del servizio: Indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata dell'appalto: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno. Per alcuni impianti, in ragione dei lavori di ristrutturazione dell'Istituto Superiore di Sanità finanziati con le delibere CIPE numeri 52 e 53 del 6 maggio 1998, il contratto avrà una durata diversa così come specificato nel Capitolato d'appalto.

8. ove l'istanza di partecipazione promana da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 dell'11 maggio 1999.

a) Recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. A/R);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

b) Indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma e recare all'esterno della busta l'indicazione dell'oggetto della gara;

c) Lingua italiana.

10. Termine invio lettere invito: 15 giorni dal termine di cui al punto 9.

11. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo stimato per l'espletamento della manutenzione secondo le modalità indicate nella lettera invito.

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione corredata a pena di esclusione da una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa candidata, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) che alla gara non concorrono imprese singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo e di collegamento determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese aderenti ad uno stato UE si avvalgono delle rispettive discipline nazionali;

e) che il fatturato per i servizi similari a quello oggetto del presente bando negli ultimi tre esercizi (1996-1998), o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, è di almeno tre volte l'importo triennale a base d'asta;

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di importi, date e destinatari;

g) il possesso di quanto previsto dall'art. 14 comma 1, lettere c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di imprese riunite i limiti di fatturato di cui alla lettera e) devono intendersi riferiti all'intero raggruppamento, mentre quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), f), g), dovrà esser prodotto da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire al prezzo più basso. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. Si applicheranno, ove ne ricorrano le condizioni, le disposizioni di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

15. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee*: 13 aprile 1999.

Data di ricevimento: 13 aprile 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-11267 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax n. 06/49387132.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. (Licitazione privata). Accelerata stipula settembre 1999.
- 3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità.
- 3.b) Natura della fornitura: somministrazione biennale di azoto liquido e relativo noleggio di n. 3 contenitori per i Laboratori e Servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Carattere indivisibile (n. CPA 24.11.11).
- 4.a) Importo annuale a base d'asta: L. 180.000.000 + I.V.A.; (€ 92.962,24 + I.V.A.). Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;
- b) Durata della licitazione: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.
5. Termine di consegna: dieci giorni dalla lettera ordine dell'Istituto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la somministrazione biennale di azoto liquido».

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 dell'11 maggio 1999, a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante della impresa concorrente.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Cauzioni: I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base d'appalto.

9. Condizioni minime: all'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, successivamente verificabile, firmata dal legale rappresentante attestante:

- a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;
- b) il possesso di idonee referenze bancarie;
- c) l'avvenuta esecuzione nel triennio 1996-1998 di almeno una fornitura avente valore e caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando con indicazione dell'importo, data e destinatario;
- d) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà in via autonoma;
- e) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese aderenti ad uno Stato UE si avvalgono delle rispettive discipline nazionali.

In caso di associazione o raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa riunita.

10. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme ai disciplinari tecnici.

La verifica delle offerte anormalmente basse verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

12. Varianti: no.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 13 aprile 1999.

Data di ricevimento: 13 aprile 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-11269 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia (Roma), Italia. Tel. +3976658321 - Fax +39766583243.

2. Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 aprile 1999.

3. Natura dell'appalto: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'appalto: Circonscrizione Autorità Portuale di Civitavecchia. Fornitura, posa in opera, installazione e personalizzazione di un cablaggio strutturato e dei relativi apparati per la realizzazione di una rete dati, fonia ed un sistema di videosorveglianza.

5. Importo e termine di esecuzione dell'appalto: l'importo dell'appalto a base d'asta è pari a lire 2.600.000.000, I.V.A. esclusa. La fornitura è suddivisa in due fasi: la prima fase ha inizio immediato, con termine di esecuzione fissato in centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna dei lavori; la seconda fase ha inizio legato all'esecuzione di talune opere civili e comunque non oltre il secondo semestre del 2000, e con termine di esecuzione fissato in 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e coperture assicurative: sarà applicato l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

7. Finanziamento: fondi propri dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.

8. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara.

10. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente a favore di imprese in possesso di certificato di installatore qualificato rilasciato dal produttore dei componenti del sistema.

11. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Imprese straniere: possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni e integrazioni.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri specificati nella lettera d'invito.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

15. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del 10 maggio 1999.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni e integrazioni, l'Autorità Portuale inviterà a presentare offerta in numero di venti fornitori, che verranno selezionati, qualora le domande di partecipazione siano pervenute in numero superiore, sulla base della graduatoria risultante dalla somma degli importi delle precedenti forniture di cui al punto 16, lettera d), e, in caso di parità, sulla base della graduatoria risultante dai fatturati presentati ai sensi del punto 16 lettera c).

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti nei dieci giorni successivi alla scadenza di cui al precedente capoverso.

16. Nella domanda di partecipazione dovranno essere inclusi, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) Idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

b) Dichiarazione di essere in possesso della certificazione ISO 9001 o 9002;

c) Dichiarazione attestante i fatturati degli ultimi tre esercizi finanziari, completati in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, il cui importo complessivo deve essere non inferiore a lire 200.000.000,00;

d) Dichiarazione attestante l'importo globale di forniture similari a quella di cui al presente bando, con indicazione di date e destinatari, portate ad esecuzione in data non anteriore a tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando; tale importo non deve essere inferiore a lire 30.000.000,00;

e) Dichiarazione attestante la compiuta esecuzione, in data non anteriore a tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, di almeno una fornitura simile a quella di cui al presente bando di importo non inferiore a lire 2.600.000.000, con indicazione di data e destinatario;

f) Dichiarazione concernente l'attrezzatura tecnica, le misure adottate per garantire la qualità;

g) Dichiarazione concernente i tecnici e gli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'organico dell'impresa;

h) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti e le dichiarazioni richieste dovranno essere presentati anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in una unica e/o più, dovranno essere rese con forma autenticata a termini di legge dal legale rappresentante dell'impresa, e, in caso di aggiudicazione, dovranno essere comprovate mediante idonea documentazione.

Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 11 luglio 1992, convertito con modificazioni in legge 359/1992 e dell'art. 15, comma 5, della legge 498/1992, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata della fornitura e non saranno sottoposti a revisione. L'Autorità Portuale di Civitavecchia si riserva di assegnare, mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, l'appalto per una ulteriore fornitura, identica e complementare a quella di cui al presente bando, prevista nel progetto e nel capitolato tecnico (indicata nella FASE 3), per un importo stimato di circa lire 900.000.000.

Civitavecchia, 2 aprile 1999

Il presidente: Francesco Neri.

S-11291 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Centro Rifornimenti Materiali Telecomunicazioni

Codice fiscale n. 80400510584

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro Rifornimenti Materiali Telecomunicazioni, via del Trullo n. 533 - 00148 Roma-Magliana, tel. 6539400, fax 6573136.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale, con le modalità stabilite dall'art. 16, lettera a), decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto: appalto servizio ristorazione, pulizia e prestazioni complementari presso la mensa obbligatoria di servizio di questo Centro. Approntamento medio giornaliero di n. 70 pasti. Prezzo base palese L. 13.580.000 mensili (I.V.A. compresa) anno 1999.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5. Indirizzo cui recapitare la domanda di partecipazione: punto 1.

6. Domanda di partecipazione: redatta su carta legale da L. 20.000 corredata da:

a) un certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, e che la ditta medesima si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività o liquidazione;

b) un certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) un certificato dal quale risulti che la ditta è in regola con i certificati contributivi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

d) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente.

I certificati di cui alle lettere a), b), c) e d), possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

7. Copia del disciplinare tecnico potrà essere visionato presso gli uffici di questo Centro.

8. Altre comunicazioni: saranno inviate a concorrere alla suddetta licitazione privata esclusivamente, le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al punto 6.

Il capo del servizio amministrativo si identifica con il comandante:
ten. col. Giuseppe De Tommaso

S-11493 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sul viadotto Lucino al km 34+125, carreggiata nord/sud dell'Autostrada Lainate-Como-Chiasso da esepire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessione Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - c.a.p. 00159, tel. 06/43634224, telex 612235/Auspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ivi comprese quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerata per la determinazione della prima media aritmetica. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0011/A09, commessa n. 44.4874.

a) Autostrada Lainate-Como-Chiasso. Tratto: Como-Chiasso. Lavori di manutenzione: intervento di risanamento strutture ammalorate del Viadotto Lucino a progr. km. 34+125, carreggiata Nord/Sud: riparazione pile e sostegni, ripristini del calcestruzzo e successiva verniciatura;

sostituzione giunti ed apparecchi di appoggio;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 997.219.724. Altre categorie:

S11 (S-undici) pari a L. 196.467.840;

S18 (S-diciotto) pari a L. 140.000.000.

Importo massimo previsto L. 1.333.687.564 pari a € 688.792,14 di cui L. 670.000.000 pari a € 34.602,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su conto corrente postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0011/A09», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 3 giugno 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto. L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere. La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere alla dichiarazione riportata in calce alla lista. L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 3 giugno 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli articoli 30, comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli articoli 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli

eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) per responsabilità civile. Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare nella l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 26.673.751 (€ 13.775,84), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquacentomila). Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie S11 e S18 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto. Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nelle categorie S11 e S18 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte al medesimo albo nelle categorie di cui trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Ricorrendo alle circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo. In tale eventualità la dichiarazione di cui alla successiva lettera G, nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese

o al costituendo consorzio di concorrenti. Ai sensi dell'art. 13, secondo comma della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incarico escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.A., Milano. I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, annessa quanto segue:

F.4:

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritti dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

f) di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura dei prezzi offerti tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso;

G) eventuale dichiarazione, qualora il concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie S11, S18 con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11. Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti) oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie S11, S18 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto. La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotrenta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa. I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in contum ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via irp corrisposti all'ai subappaltatore/i o committenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incarico e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. Autostrade S.p.A.

Concessioni e Costruzioni Autostrade:

dot. Francesco Frezza - dott. Stefano Granati

S-11497 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incarico per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: interventi di risanamento delle gallerie Melarancio, Lastrome, Brancolano, Pozzolatico, San Donato, Brischetto, Crocino, Querce Al Pino - carr. dei ss ricadenti sull'autostrada Milano-Napoli da esperte ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Aut-spa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ivi comprese quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerata per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0658/A01, commessa n. 44.4690.

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Firenze Nord - Chiusi.

Lavori di manutenzione: interventi di risanamento delle gallerie: Melarancio, Lastrone, Brancolano, Pozzolanico, San Donato, Bruschetto, Crocina, Querce Al Pino - Carr. Dx/Sx;

b) Categoria A.N.C. prevalente: G4 (Gi-quattro) pari a L. 1.056.476.394. Importo massimo previsto L. 1.056.476.394 pari a € 545.624,52, di cui L. 29.500.000 pari a € 15.235,48 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A., compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0658/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 1° giugno 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere diffusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1., completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 1° giugno 1999 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli articoli 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-quarter della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli articoli 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-quarter della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quarter i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate, pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bi-mensili secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 21.129.528 (€ 10.912,49), fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 comma 11-quarter della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sosti-

nuiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G4 (G-quattro) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquanta milioni);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al suddetto articolo.

In tale eventualità l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a., Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4:

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei panti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

f) di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura dei prezzi offerti tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione

prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1) F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti) oltre all'offerta sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedano l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti all'aggiudicatario/ai subappaltatori/ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-11498 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: ripristino del viadotto Lerone a Progr. km. 20+806 carreggiata est dell'autostrada Genova - Savona da espiere ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 - Roma c.a.p. 00159, telefono n. 06/43634285, telex n. 612235/Aut-spa, telefax n. 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Al sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ivi comprese quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerata per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0135/A10, commessa n. 43.3493:

a) Autostrada Genova - Savona - Tratto: Arenzano-Varazze. Lavori di manutenzione: ripristino del viadotto Lerone a Progr. km 20+806 carreggiata Est:

ripristino e protezione dei calcestruzzi e rivestimento protettivo impermeabilizzante;

sostituzioni giunti, apparecchi di appoggio e barriere;

refacimento dei cordoli e ripristini dei bulbi delle travi;

refacimento opere scolo acque.

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (Gi-tre) pari a L. 1.978.335.366.

Altre categorie A.N.C.:

S11 (Esse-undici) pari a L. 96.417.000;

S12 (Esse-dodici) pari a L. 320.742.000.

Importo massimo previsto L. 2.395.494.366 pari a € 1.237.169,59 di cui L. 310.000.000 pari a € 160.101,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono n. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su conto corrente postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0135/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 21 maggio 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma ditale prodotti indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 21 maggio 1999 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli articoli 30, comma 1 e 2-bis, e comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli articoli 30, commi 2, 2-bis e 3 e 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;
non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 47.909.887 (€ 24.743,39), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11 *quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e dataata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (Gi-tre), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiladuecenti).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie S11 e S12 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nelle categorie S11 e S12 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte all'elenco medesimo alle categorie di cui trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Ricorrendo tali circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e dataata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo G, nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13, secondo comma della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla SPEA S.p.A. - Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.6):

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

f) di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura dei prezzi offerti tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso;

G) eventuale dichiarazione, qualora il concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie A.N.C. S11 e S12, con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.5), F.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti) oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa manda-

taria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie S11 e S12 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'appaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. Autostrade S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-11499 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione del V.to Balinara e Balinara bis carr. N/S ricadenti sull'autostrada dei Trafori da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ivi comprese quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerata per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0219/A26, commessa n. 43.3802.

a) Autostrada dei Trafori, tratto: Voltri - Alessandria.

Lavori di manutenzione del V.to Balinara e Balinara bis a progr. km 15 + 888 Carr. N/S: ripristini e protezioni dei cls ed armature e realizzazione mensole di acciaio agganciate dalle testate travi; sostituzione giunti ed apparecchi di appoggio; riparazione e rifacimento opere scolo acque;

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (Gi-tre) pari a L. 2.084.916.828.

Altra categoria A.N.C. S11 (esse-undici) pari a L. 450.970.000. Importo massimo previsto L. 2.535.886.828 pari a € 1.309.676,25 di cui L. 77.400.000 pari a € 39.973,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0219/A26», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 19 maggio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di cernaccia sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1., completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discrepanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 19 maggio 1999 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgati ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli articoli 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli articoli 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate, pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bi-mensili secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 50.717.736 (€ 26.193,52), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiladollari).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria S11 per importo adeguato qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei Lavori pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nella categoria S11 dell'A.N.C., dovranno essere realizzati da imprese iscritte al medesimo albo nella categoria di cui trattasi per importo adeguato nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Ricorrendo tali circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alla suddetta categoria A.N.C., verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventuale dichiarazione di cui al successivo paragrafo G) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto de-

rivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costato per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.A., Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.6):

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

f) di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura dei prezzi offerti tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso;

G) eventuale dichiarazione, qualora il concorrente non possenga l'iscrizione per importo adeguato nella categoria A.N.C. S11 con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1) F.2), F.3), F.4), F.5) e F.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti) oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11, paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista al pa-

ragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) relativa all'iscrizione all'A.N.C., nella categoria S11 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-11500 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a. **Concessioni e Costruzioni Autostrade** **Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: Consolidamento dei dissesti del rilevato autostradale dal km 477+200 al km 478+200, ricadente sull'autostrada Bologna-Bari-Taranto da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa via Alberto Bergamini n. 50 - Roma c.a.p. 00159, tel. 06/43634224, telex 612235/Aut-spa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con la modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ivi comprese quelle di maggior ribasso (alla superiore) precedentemente non considerata per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esepita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0316/A14, commessa n. 43.3506.

a) Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Tratto: Pescara-Termini. Lavori di manutenzione: consolidamento dei dissesti del rilevato autostradale dalla progr. km 477+200 alla progr. km 478+200.

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 1.043.750.000.

Altre categorie A.N.C.:

S1 (S-uno) pari a L. 204.020.000;

S12 (S-dodici) pari a L. 152.950.000.

S18 (S-diciotto) pari a L. 30.280.000.

Importo massimo previsto L. 1.431.000.000 pari a € 739.049,82 di cui L. 41.500.000 pari a € 21.432,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su conto corrente postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0316/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 8 giugno 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 8 giugno 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli articoli 30, comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli articoli 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimo non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 28.620.000 (€ 14.781), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (discoli lire umiliardocincentomilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie S1 e S12 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nelle categorie S1 e S12 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte al medesimo albo nelle categorie di cui si trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione.

Ricorrendo tali circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti).

In alternativa, qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo. In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo G, nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13, secondo comma della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Società S.G.I. S.r.l., Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4:

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

f) di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura dei prezzi offerti tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso;

G) eventuale dichiarazione, qualora il concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie S1, S12 con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti) oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11, relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie S1, S12 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU o qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
2) all'espletamento della procedura antimafia; nonché, nel caso in cui le opere relative alla categoria S12 dell'A.N.C., non vengano affidate in subappalto;

3) alla presentazione all'ente appaltante, entro sessanta giorni dalla data del pubblico incanto, della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 17, Varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie:

L'impresa aggiudicataria provvisoria, qualora le opere relative alla categoria S12 dell'A.N.C., non vengano affidate in subappalto, dovrà fornire all'Ente Appaltante la documentazione comprovante l'effettuazione di due prove di crash che dimostrino l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alla classe di severità prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998; una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autovettura.

La metodologia, i veicoli, le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del Ministero dei Lavori Pubblici e comunque preventivamente concordati con la Committenza.

Le prove dovranno essere effettuate in uno dei Campi Prova Autorizzati, come da Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i Campi di Prova Autorizzati, in ogni caso successivamente alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Qualora le opere relative alla categoria S12 dell'A.N.C. vengano affidate in subappalto, l'Appaltatore dovrà fornire, prima dell'esecuzione delle relative lavorazioni, la documentazione, come sopra specificata, relativa alle due prove di crash.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria e da intendersi comprese e compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. autografo

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-11501 (A pagamento).

A.M.A.

Avviso di gara n. 16 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.M.A. - Roma, via Calderon De la Barca n. 87 - 00142, telefono n. 06/51691, fax n. 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) pubblico incanto.

3. a) Luogo di consegna: depositi indicati dall'A.M.A.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 150 attrezzature ribaltabili per carico, trasporto R.S.U. per gli autocarri Iveco 35E10 passo 2800 mm di proprietà dell'A.M.A., suddivisa in tre lotti.

Ripartizione ed importi oltre I.V.A.:

1° lotto n. 75, L. 2.250.000.000, (€ 1.162.028,02);

2° lotto n. 38, L. 874.000.000, (€ 451.383,33);

3° lotto n. 37, L. 851.000.000, (€ 439.504,82);

e relativo servizio di manutenzione per interventi straordinari nel periodo di garanzia (12 mesi) ed interventi ordinari e straordinari per i 24 mesi successivi, importo complessivo per un max: L. 1.300.000.000 (oltre I.V.A.).

4. Termine ultimo per consegna: per ciascun lotto:

n. 1 attrezzatura-prototipo entro 45 giorni dall'ordine;

n. 20 attrezzature/mese, decorrenza data approvazione attrezzatura-prototipo.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato e i suoi allegati: Unità Mezzi e Logistica;

b) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: per ritiro bando e capitolato speciale, presentare ricevuta dell'avvenuto versamento di L. 100.000, c/c Caser Economale A.M.A. oppure: bonifico bancario c/c Banca di Roma Servizio Tesoreria Comune Roma ed Aziende Speciali, via Montetorpeo, n. 42 - Roma (c/c n. 10472 cod. int. 052.3, cod. ABI 3002.3 C.A.B. 05117.7).

6. a) 1. Termine e luogo per la presentazione delle attrezzature-campione: ore 13, del 4 giugno 1999, indirizzo: Stabilimento Rocca Cencia, via Rocca Cencia, n. 301 - Roma,

a) 2. Termine e luogo per la presentazione delle offerte: ore 13, del 4 giugno 1999;

b) indirizzo: punto 1);

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte, obbligo presenza rappresentanti legali o procuratori speciali ditte concorrenti;

b) ora e data: 10, del 16 giugno 1999;

c) indirizzo: via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 - Roma.

8. Cauzione:

1° lotto: L. 450.000.000;

2° lotto: L. 174.800.000;

3° lotto: L. 170.000.000.

9. Modalità di finanziamento: L. 180.000.000 oltre I.V.A.: Piano Tevere, L. 674.333.000 oltre I.V.A.: Crediop L. 4.620.667.000 oltre I.V.A.: Fondi Aziendali.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: oltre alle attrezzature-campione ed all'offerta/e economica/che, i costruttori/allesitori dovranno presentare documentazione/dichiarazioni C.S. n. 6/1999 e decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998:

- 11.1 art. 11, comma 1;
- 11.2 art. 12;
- 11.3 art. 13, lettere a) e c);
- 11.4 art. 14, lettere a), b), c).

Saranno esaminati soltanto i costruttori/allesitori aventi i seguenti requisiti (dichiarazioni ex articoli 4 e 20, legge n. 15/1968 riferite al triennio 1995/1996/1997);

11.5 dichiarazione attestante fatturato globale medio annuo non inferiore a:

- 1° lotto: L. 4.000.000.000;
- 2°, 3° lotto: L. 2.000.000.000.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare fatturato globale medio annuo non inferiore a:

- 1° lotto: L. 3.000.000.000, 2° e 3° lotto: L. 1.500.000.000;

11.6 dichiarazione attestante fatturato medio annuo per allestimenti per raccolta RSU non inferiore a:

- 1° lotto: L. 2.200.000.000;
- 2° e 3° lotto: L. 1.500.000.000.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare fatturato medio annuo per allestimenti per raccolta R.S.U. non inferiore a:

- 1° lotto: L. 1.500.000.000;
- 2° e 3° lotto: L. 1.000.000.000.

Altre dichiarazioni/documentazioni nel capitolato speciale n. 6/1999.

Per raggruppamenti, i documenti sopracitati dovranno essere presentati da tutte le associate.

La partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Per fornitori stranieri: art. 11, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998.

La mancata/incompleta presentazione dei documenti, nonché non rispondenza alle specifiche tecniche A.M.A. della/e attrezzature/campione presentata/e, costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: otto mesi presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'offerta più bassa, ex art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998.

Lotti 2° e 3°: aggiudicazione del lotto con offerta in assoluto più bassa.

Per restante lotto, obbligo di allineamento della migliore offerta del lotto in esame a quella risultante in assoluto più bassa, secondo rispettive graduatorie.

14. Altre informazioni: l'incompletezza della documentazione presentata e/o mancato allineamento dell'offerta comporterà l'esclusione dell'impresa alla gara.

Dovranno presentare offerta anche ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.A.

Informazioni: A.M.A. - Unità Mezzi e Logistica, telefono n. 06/51691.

15. Data di spedizione del bando: 12 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 12 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-11532 (A pagamento).

CAAB MERCATI - S.r.l.

Mercato Ortofrutticolo di Bologna

Bologna, via Fioravanti n. 22

Tel. 051/419501 - Fax 051/352278

Estratto bando di gara per l'affidamento dei servizi di pulizia, raccolta rifiuti e lavaggio superfici, allontanamento e smaltimento rifiuti, pulizia uffici e locali del CAAB Mercati S.r.l., pulizia servizi igienici pubblici e abbattimento odori, spurgo pozzi, cura del verde, all'interno del Centro Agro Alimentare di Bologna.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ex art. 6, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con presentazione dell'offerta entro l'11 giugno 1999.

L'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di pulizia, raccolta rifiuti e lavaggio superfici, allontanamento e smaltimento rifiuti, pulizia uffici e locali del CAAB Mercati S.r.l., pulizia servizi igienici pubblici e abbattimento odori, spurgo pozzi, sgombero neve, cura del verde, all'interno del Centro Agro Alimentare di Bologna.

L'importo a base d'appalto ammonta a presumibili lire 1.200.000.000/anno IVA esclusa. L'appalto ha una durata di due anni.

Possono partecipare alla gara le imprese e le associazioni temporanee di imprese che hanno i seguenti requisiti:

fatturato degli ultimi tre anni non inferiore mediamente a L. 3.000.000.000/anno;

non meno di 30 dipendenti o soci se trattasi di società cooperativa;

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che oltre a corrispondere ai requisiti sopraindicati, offrirà il prezzo più basso.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono richiedere o ritirare il bando integrale unitamente alla normativa generale e alle specifiche tecnico-regolamentari relative ai servizi in appalto presso CAAB Mercati S.r.l.

Il presidente: Claudio Sassi.

B-455 (A pagamento).

CAAB MERCATI - S.r.l.

Mercato Ortofrutticolo di Bologna

Bologna, via Fioravanti n. 22

Tel. 051/419501 - Fax 051/352278

Estratto bando di gara per l'affidamento di servizi di facchinaggio nel nuovo Mercato Ortofrutticolo del Centro Agro Alimentare di Bologna.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ex art. 6, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con presentazione dell'offerta entro l'11 giugno 1999.

L'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di facchinaggio inerenti le operazioni di carico e scarico centralizzate.

L'importo a base d'appalto ammonta a presumibili L. 4.500.000.000 l'anno IVA esclusa. L'appalto ha una durata di tre anni.

Possono partecipare alla gara le imprese e le associazioni temporanee di imprese che hanno i seguenti requisiti:

fatturato degli ultimi tre anni non inferiore mediamente a L. 6.000.000.000/anno;

non meno di 50 dipendenti o, se trattasi di società cooperativa, non meno di 50 soci o 50 fra dipendenti e soci;

non meno di 40 mezzi tecnici per carico, scarico e movimentazione (carrelli elevatori, transpallet, trattori, carrelli di traino) di proprietà;

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che oltre a corrispondere ai requisiti sopraindicati, offrirà il prezzo più basso.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono richiedere o ritirare il bando integrale unitamente alla normativa generale e alle specifiche tecnico-regolamentari relative ai servizi in appalto presso CAAB Mercati S.r.l.

Il presidente: Claudio Sassi.

B-456 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4 - tel. 051/287451, telefax 051/287278, intende esprimere una gara d'appalto ad asta pubblica per:

fornitura di carburanti per autotrazione necessari al fabbisogno aziendale per l'esercizio 1999. L'importo complessivo presunto a base d'appalto ammonta a L. 3.194.000.000.

I quantitativi e le tipologie dei carburanti richiesti sono indicati nella specifica tecnica a disposizione presso la funzione Acquisti appalti e gestione materiali di Seabo S.p.a. (tel. 051-287451, telefax 051-287278).

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire al protocollo generale della scrivente società, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia, entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999 i seguenti documenti e seconda le modalità indicate nella specifica tecnica:

- 1) offerta economica;
- 2) certificato di iscrizione al registro delle imprese;
- 3) certificato generale del casellario giudiziale;
- 4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta dovrà essere chiusa in una busta munita di sigilli in ceramica controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, anch'essa sigillata in ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente tutta la documentazione richiesta.

Su ambedue le buste, che saranno aperte il giorno 11 maggio 1999, alle ore 9,30, presso la sede di Seabo S.p.a., dovrà essere chiaramente apposta la seguente scritta:

«Spett.le Seabo S.p.a. offerta per la gara del giorno 5 maggio 1999, alle ore 9,30, riguardante:

fornitura di carburanti per autotrazione necessari al fabbisogno aziendale per l'esercizio 1999.

Importo complessivo presunto a base d'appalto: L. 3.194.000.000».

L'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente appalto avverrà ai sensi dell'art. 19/1 comma lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con ammissione di offerte solo in ribasso e in base alle modalità specificate dal presente bando.

Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in tutti i casi in cui, a suo insindacabile giudizio, il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. Seabo S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 12 aprile 1999

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Barilli

B-457 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051/287451, telefax 051/287278, intende esprimere una gara d'appalto a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento di:

servizi di assicurazione a copertura dei seguenti rischi suddivisi in due lotti:

- lotto 1: tutela dei beni e delle responsabilità;
- lotto 2: tutela delle persone.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire domanda di partecipazione, con qualsiasi mezzo, (posta, corriere, consegna a mano, ecc.), al protocollo generale della scrivente società, entro il giorno 5 maggio 1999, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione per entrambi o uno solo dei due lotti di cui sopra. Seabo S.p.a. si riserva di affidare o meno il lotto 2, in ordine alle valutazioni di convenienza rispetto alla posizione assicurativa in essere.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese nei confronti dei quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Le imprese dovranno sottoscrivere il 100% dei rischi di cui al presente appalto; qualora le imprese ritengano di non potere sottoscrivere l'intera quota di rischio potranno presentare domanda di partecipazione alla gara in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Tale associazione potrà avvalersi di quanto stabilito dall'art. 1911 del Codice civile. Qualora le imprese partecipanti all'associazione si avvalgano delle previsioni di cui all'art. 1911 del Codice civile, ciascuna dovrà comunque possedere i requisiti di seguito richiesti. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può fare parte di un raggruppamento di imprese ed egualmente una medesima impresa non potrà far parte di più di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Tale previsione dovrà essere assunta per ciascun lotto, separatamente considerato.

La decisione relativa alla partecipazione singola o in associazione temporanea di imprese da parte dell'impresa partecipante potrà essere espressa in sede di presentazione di offerta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per lo svolgimento della gara, attestante l'autorizzazione all'emissione di polizze assicurative nell'ambito dei Paesi della CEE, nonché:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo o l'annesso Statuto (quest'ultimo quanto sia previsto dalla legge);

il nominativo della persona o delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con l'indicazione dei poteri ad essa conferiti a norma di Statuto od altro atto idoneo;

l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata con le modalità previste dall'ex art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

a) il monte premi globale, compresi gli accessori, incassato nell'esercizio 1996 nei rami danni per assicurazioni dirette ed indirette che non dovrà essere inferiore a 500.000.000.000 (lire cinquecentomiliardi). Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sedi negli altri paesi dell'U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla controllante;

b) l'indicatore desumibile dalle voci di bilancio 1996 costituito dal rapporto tra mezzi propri e riserve tecniche diviso l'ammontare dei premi di cui al precedente punto 5), che non potrà essere inferiore a 2 (due).

Verrà considerato elemento utile alla qualificazione dell'impresa il possesso di almeno uno dei requisiti di cui ai punti a) e b) sopra descritti. In luogo dei sopracitati certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dall'agente generale o suo procuratore o dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore. Nel caso di associazione d'impresa l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, nelle figure di cui sopra.

Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il presente avviso è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 12 aprile 1998.

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Barilli

B-458 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista Torino, corso Bramante n. 88

Bando di gare (in esecuzione della deliberazione n. 982/31/61/99 del 1° aprile 1999)

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, corso Bramante n. 88, (I) - 10126 Torino - Tel. 011-63.36.333 - Telefax 63.36.344.

Procedura di aggiudicazione: aperta.

Forma dell'appalto: pubblico incanto.

Luogo di consegna: Torino, magazzini ente appaltante.

Oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione a carattere periodico di: biancheria piana e camicie ammalati, importo annuale L./€ 510.000.000/263.393,01, durata 3 anni - Frutta e verdura fresca, importo mensile L./€ 70.000.000/36.151,98, durata fino al 31 marzo 2000 - Uova pastorizzate, importo mensile L./€ 4.000.000/2.065,83 durata fino al 31 marzo 2000 - Carrelli elevatorie transpallets, importo totale L./€ 270.000.000/139.443,36.

Richiesta di documenti: le copie dei rispettivi capitoli speciali delle gare possono essere ritirate, a seguito di presentazione di domanda in carta libera, presso la A.S.O. «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio Economato, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, o richieste in spedizione tramite servizio postale con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: 4 giugno 1999 (ore 12) a pena di esclusione.

Indirizzo: vedi voce «Ente appaltante», Ufficio Protocollo.

Lingua o lingue: italiano.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: indicati nei singoli capitoli speciali di gara.

Cautioni e garanzie richieste: nei tempi e con le modalità prescritte nei singoli capitoli speciali di gara.

Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10, decreto legislativo n. 358/1992; non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Nel caso di imprese riunite, le successive dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) e quanto altro previsto dal capitolo speciale di gara, dovranno essere relative a ciascuna delle imprese, sia capogruppo che mandanti.

Condizioni minime: i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, quanto previsto dal capitolo speciale di gara e le seguenti documentazioni amministrative:

a) certificato in originale o in copia autentica ai sensi di legge, rilasciato dalla competente Camera di commercio (in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta) o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta), a firma del legale rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968, così come modificata dalle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998, attestante che non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dallo art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

c) dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture o servizi identici a quelli oggetto di gara distinti, entrambi, per gli ultimi tre esercizi come da art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara come da art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 4 febbraio 1998;

e) elenco delle principali forniture degli ultimi tre esercizi come da art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998 con il rispettivo importo, data, destinatario.

Validità della offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni che decorreranno dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Criteri di aggiudicazione: saranno stabiliti nei singoli capitoli speciali di gara.

Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione. Per ulteriori informazioni: U.O.A. Economato - Tel. 011/6336-333.

Data di invio del bando: 6 aprile 1999.

Data di ricevimento del bando: 6 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-831 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista Torino, corso Bramante n. 88

Bando di gare (in esecuzione della deliberazione n. 982/31/61/99 del 1° aprile 1999)

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, corso Bramante n. 88, (I) - 10126 Torino - Tel. 011-63.36.333 - Telefax 63.36.344.

Procedura di aggiudicazione: ristretta.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: fornitura/servizio in somministrazione di: servizio lavaggio biancheria, imp. annuale L./€ 4.500.000/2.324.056,04, durata 3 anni - Fornitura posa e servizio di lavaggio tende, importo annuale L./€ 1.000.000.000/516.456,89, durata 3 anni - Detersivi e detergenti, importo annuale L./€ 210.000.000/108.455,94, durata 2 anni - Materiale di convivenza alberghiera: monouso, acciaio e vetro, importo annuale L./€ 140.000.000/72.303,96, durata 3 anni - Materiale di pulizia e in plastica vario, importo annuale L./€ 140.000.000/72.303,96, durata 3 anni.

Presentazione di offerte: come da capitoli speciali di gara.

Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10, decreto legislativo n. 358/1992; nel caso di imprese riunite, le successive dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere relative a ciascuna delle imprese sia capogruppo che mandanti; non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari.

Data limite per le richieste di partecipazione a pena di esclusione: 17 maggio 1999 (ore 12).

Indirizzo: vedi voce «Ente appaltante», Ufficio Protocollo.

Lingua o lingue: italiano.

Cautioni e garanzie richieste: indicate nei capitoli speciali di gara. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare le seguenti documentazioni amministrative:

a) certificato in originale o in copia autentica ai sensi di legge, rilasciato dalla competente Camera di commercio (in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda) o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1997 e n. 191/1998, attestante che «non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1997 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda), a firma del legale rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997 e n. 191/1998, attestante che «non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1997 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture o servizi identici a quelli oggetto di gara, distinti entrambi per gli ultimi tre esercizi, come da art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1997 così come modificato dallo art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 e dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) elenco delle principali forniture o servizi degli ultimi tre esercizi come da art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1997, dall'art. 12, del decreto legislativo n. 402/1998 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 con il rispettivo importo, data, destinatario.

Criteri di aggiudicazione: saranno stabiliti nella lettera di invito o capitolato speciale di gara.

Altre informazioni: per ciascuna gara cui si intende concorrere è necessario presentare distinta domanda redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con l'indicazione dell'oggetto della gara da riportarsi sul plico di trasmissione della documentazione di ciascuna gara con la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara a licitazione privata per». Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta ai punti a) e b), potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione, specificando all'interno delle altre, l'oggetto della gara nella quale tale documentazione è inclusa. Il presente bando non vincola l'amministrazione. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. Per ulteriori informazioni e per ritirare il facsimile delle documentazioni di cui alle lettere b), c) e d) rivolgersi: U.O.A. Economato - Tel. 011/6336-333.

Data di invio del bando: 6 aprile 1999.

Data di ricevimento del bando: 6 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-832 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino, tel. 011/5151.1, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2.a) Azia pubblica ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

2.b) Scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione in Castiglione Torinese (TO), via Po n. 2. b) servizio di spurgo e pulizia vasche e manufatti dell'impianto di depurazione.

Importo base d'asta L. 630.000.000 € 325.367,85.

4. La durata del servizio è pari a settecentotrenta giorni naturali consecutivi.

5.a) Gli «atti tecnici» e «modalità di gara» in libera visione possono richiedersi termine sub. 1.

b) termine ultimo per tale richiesta: 24 maggio 1999;

c) costo documenti: L. 50.000 oltre I.V.A.

Versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) presentazione plico con documenti ed offerte: come da modalità di gara entro le ore 18 del 3 giugno 1999.

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29 - Torino il 4 giugno 1999 alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria ai sensi art. 65, D.P.R. n. 902/1986 valida per sei mesi: L. 31.500.000. Cauzione definitiva stesso importo.

9. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da capitolato.

10. Concorrenti ammessi se documenteranno secondo modalità di gara:

a) di accettazione condizioni generali come riportato modalità di gara;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.

Per concorrenti stranieri documentazione ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

c) di avere l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 classe f) dell'art. 8 del decreto Ministero ambiente 28 aprile 1998 n. 406 o di essere nelle condizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 23 del predetto decreto ministeriale con riferimento all'iscrizione all'Albo nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui lettera d) comma 3, dell'art. 14 del decreto Ministero ambiente 21 giugno 1991 n. 324;

d) di non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

e) di aver eseguito ultimi tre anni servizi affini a quello appaltando per un importo non inferiore alla metà di quello previsto dal bando;

11. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

12. raggruppamenti sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

13. Aggiudicazione: ai sensi lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Bando trasmesso ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 7 aprile 1999.

15. Bando ricevuto dall'ufficio sub. 14 in data 7 aprile 1999.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-834 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Torino

Bando di gara

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino, telefono 011/88166065 - 011/88166030, fax 011/88166034.

2.a) Licitazione privata, prezzo più basso (art. 16, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998);

b) —.

c) acquisto, a quantità indeterminata, di materiale elettrico e telefonico per le esigenze dell'Ufficio trasmissioni dipendente dal Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, per l'importo presunto di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. esclusa.

3.a) consegna dei materiali a cura e spese della ditta/società, franco magazzino presso l'Ufficio trasmissioni dipendente da questo Comando Regione Carabinieri, sito in Torino, via Guido Reni n. 62;

- b) acquisto di materiale elettrico e telefonico;
 c) materiale elettrico e telefonico ordinato di volta in volta dall'Ufficio trasmissioni dipendente da questo Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta;
 d) —.

4. I materiali dovranno essere consegnati entro 7 (sette) giorni per le forniture ordinarie; entro 48 ore per le forniture urgenti.

5. —.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Comando Regione Carabinieri entro le ore 12 del 3 maggio 1999;

b) Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine ultimo per la spedizione presentare offerte; 12 maggio 1999.

8. Cauzione del 10 % su L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. esclusa.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte/società dovranno fornire le seguenti documentazioni: idonee dichiarazioni bancarie; importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzazione negli esercizi 1996, 1997 e 1998.

10. Gara a licitazione privata con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, con esclusione delle offerte ritenute anormalmente basse, previa richiesta di chiarimenti alle ditte/società interessate, ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11.—12. —.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta ai numeri 11/88166065 - 011/88166030 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

14. L'avviso di preinformazione di gara è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 19 in data 28 gennaio 1999, pagina n. 107.

15. Il presente avviso di gara è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 67 in data 7 aprile 1999, n. 186.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. amm. Renato Sciuillo

T-837 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013.

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di movimentazione dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Fecchino Adriano Escavazioni - Chieri (TO), mediante asta pubblica del 9 febbraio 1999 con il metodo previsto dagli articoli 9 e 16 comma 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e con procedimento art. 76 regio decreto n. 827/1924.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

Re Sergio Autotrasporti S.r.l. - Impresa De Mitrì S.n.c. - Torino Trasporti S.n.c. - Voghera PV - Spurgo Service S.r.l. - Marazzato Carlo - Pollein AO.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-835 (A pagamento).

COMUNE DI CASTENASO (Provincia di Bologna)

Bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto del servizio centri estivi triennio 1999/2001

1. Ente appaltante: comune di Castenaso, piazza Bassi, 1 - 40055 Castenaso (BO) - Tel. 051/6059111 - Fax 051/789417.

2. Oggetto del servizio: gestione centri estivi rivolti a bambini in età di scuola materna e dell'obbligo.

3. Durata dell'incarico: triennio 1999/2001.

4. Luogo di esecuzione del servizio: territorio del comune di Castenaso.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Importo dell'appalto: L. 552.403.735 (I.V.A. 4% esclusa) € 285.292,72.

7. Termine e modalità di redazione dell'offerta: la presentazione dell'offerta dovrà avvenire in plico sigillato spedito esclusivamente per posta raccomandata che dovrà pervenire, a rischio dei concorrenti, entro le ore 13 del 26 maggio 1999 indirizzato come indicato al punto 1). Sul plico esterno, che dovrà essere sigillato, contenente la busta dell'offerta nonché la busta e con i documenti di seguito specificati, dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura oltre all'indicazione del mittente: «Pubblico incanto per l'appalto del servizio centri estivi triennio 1999/2001».

8. Criteri di valutazione delle offerte e modalità di aggiudicazione: direttiva regionale approvata con delibera G.R. 1851 del 22 ottobre 1997, art. 10 legge regionale del 4 febbraio 1994 così come modificato con legge regionale 18 marzo 1997 n. 6. Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi: prezzo massimo punti 45, merito tecnico massimo punti 25, qualità del progetto e del servizio massimo punti 30. La ditta che, con la sommatoria dei punteggi di cui sopra avrà ottenuto quello più alto, risulterà aggiudicataria del servizio.

9. Obblighi dell'aggiudicatario: la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione tutta la documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 14 aprile 1999 al 14 maggio 1999.

Il responsabile 1° settore: Marchi dott.ssa Luisa.

B-460 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Avviso di gara procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/50.80.229-217-280, fax 011/50.80.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta (licitazione privata ex art. 9 comma 1 lettera b) e art. 7 comma 8 lettera a) decreto legislativo n. 358/92, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Valenza Po.

b) Natura dei prodotti da fornire: Tomografia Assiale Computerizzata più iniettore per mezzo di contrasto più sviluppatrice a secco ed opere di messa a norma e riadattamento dei locali.

c) Forma del contratto: Acquisizione importo presunto di L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 723.039,6 I.V.A. esclusa.

4. Saranno invitati a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 maggio 1999;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Maurizio, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domanda redatta in carta legale).

La domanda inviata a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con indicazione di mittente e oggetto gara, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi della legge n. 15/1968, concernente di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta (art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, il lotto è unico ed indivisibile.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 8 aprile 1999.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente:
prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-843 (A pagamento).

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (Provincia di Torino)

Via Candido Balma n. 5

Stratto bando di gara

Oggetto: restauro e risanamento conservativo del fabbricato costituente l'ex mulino di Rivalta.

Importo a base d'asta L. 949.090.000 (€ 490.164,08) di cui L. 76.686.584 (€ 40.638,23) relativi agli oneri per la sicurezza non soggette a ribasso.

Gara: 14 maggio 1999, ore 10.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori e con eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis, art. 21, legge n.109/1994 e s.m.i..

La suddetta norma viene interpretata dall'Ente nel senso che l'esclusione del 10% delle offerte di maggiore e minore ribasso non influiranno nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media delle offerte ammesse.

Categoria prevalente: G1 - Classe 5.

La documentazione richiesta nel bando integrale e relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP. i giorni feriali nelle ore 8,30-12/14,30-15,30 sabato escluso.

Il responsabile del procedimento è il dirigente di settore, arch. Martino Valter (tel. 011/904.55.47).

Per informazioni inerenti la gara rivolgersi al dirigente di settore, ing. Otiana Giacomo (tel. 011/904.55.74).

Le offerte dovranno intervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

Il dirigente settore edilizia privata, urbanistica, ambiente:
Martino arch. Valter

T-844 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Bando di gara indicativo per forniture anno 1999

Oggetto: forniture per settore di prodotti e categorie che si intendono indurre nel corso dell'anno 1999, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

prodotti per l'igiene e la pulizia: arredi per istituto musicale;
cattelleria e materiale di consumo: arredi scolastici;
moduli e stampati: arredi per residenza anziani;
carta per fotocopiatrici e stampatrici: veicoli commerciali;
vestiario: macchine e attrezzature per uffici.

I singoli bandi che verranno pubblicati nel corso dell'anno conterranno le modalità di partecipazione alla gara nonché il termine ultimo per inoltrare la domanda di invito alle stesse.

È possibile inoltre prendere visione dei bandi sul sito internet del Comune: <http://www.comune.rivoli.to.it>.

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa, riservandosi l'amministrazione la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento di una o più gare di quelle sopraindicate così come di effettuare altre non previste nel bando.

La dirigente del settore: dott.ssa Pozzo Elvira.

T-845 (A pagamento).

COMUNE DI BORGIO VERCELLI (Provincia di Vercelli)

Il responsabile del servizio rende noto che in esecuzione al verbale della giunta comunale n. 24 assunta il 15 marzo 1999 ed alla successiva determinazione propria n. 122 in data 31 marzo 1999 si è proceduto ad indire gara d'appalto concorso per la valorizzazione di un'area limitrofa al lago Bulgaro in Borgio Vercelli (categoria lavori S1).

Il valore presunto dell'intervento è quantificato in lire 3 miliardi.

La gara in parola si espletterà secondo le procedure di cui agli articoli 20, comma 4 e 21, comma 2, lettera a), legge 11 febbraio 1994, n. 109, ss.mm.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre otto giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* avendo l'intervento carattere di urgenza.

I documenti posti a base di gara sono depositati presso gli uffici comunali.

Borgio Vercelli, 31 marzo 1999.

Il responsabile del servizio:
dott. arch. Anna R. Ottone

T-846 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - Via Marsala, 104 - Roma - Tel. 06/47354906 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 359 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione delle autovetture entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di autovetture varie (CPA 34102000-2);

c) quantità: n. 498 suddivisi in 10 lotti: 1° lotto n. 267 autovetture cl. 1.1; 2° lotto n. 38 autovetture cl. 1.4; 3° lotto n. 73 autovetture cl. 1.4; 4° lotto n. 16 autovetture 3 vol. cl. 1.6; 5° lotto n. 2 autovetture 3 vol. cl. 1.8; 6° lotto n. 7 autovetture 3 vol. cl. 2.0; 7° lotto n. 5 autovetture monovolume cl. 2.0; 8° lotto n. 60 autovetture 2 vol. cl. 1.7 DS; 9° lotto n. 20 autovetture 2,5 vol. cl. 1.9 TD; 10° lotto n. 10 autovetture 3 vol. cl. 1.9 TD; configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegati le schede tecniche delle autovetture.

4. Termine di approntamento al collaudo: centocinquanta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 maggio 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 498 autovetture lotto n.», al Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione - 3ª Sezione - Via Marsala n. 104 - 00185 Roma - Fax. 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da Autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici di autovetture ed i loro rappresentanti in esclusiva. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 e/o 9002 o in alternativa alla normativa AQAP110 o AQAP120 per gli stabilimenti di produzione delle autovetture;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno sessanta mesi;

5) dichiarazione attestante la disponibilità immediata dalla casa costruttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione delle autovetture;

6) per i lotti 8, 9 e 10 dichiarazione dalla quale risulti l'impegno della ditta a fornire un pacchetto di assistenza tecnica onnicomprensiva (manutenzione programmata e riparazioni, inclusi ricambi, manodopera e materiali di consumo) sul veicolo base per tutto il periodo della garanzia.

I rappresentanti in Italia delle case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'Amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sottoindicati:

1) retrovendita in relazione all'offerta di riacquisto coefficiente d'abbattimento max 10%;

2) rete di assistenza sul territorio nazionale coefficiente d'abbattimento max 5%;

3) consumo corrispondente alla certificazione di omologazione dell'autovettura coefficiente d'abbattimento max 4%.

Le variazioni delle percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 28 giugno 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub 1, al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: di carattere amministrativo allo 06/47354806 - 06/47353662; di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. Preinformazione: G.U.C.E. serie S n. 40 del 26 febbraio 1999.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea 9 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando: 9 aprile 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-10293 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE
 Vimercate (MI)

Sacche per dialisi peritoneale domiciliare e apparecchiature in service

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1 e domicilio paziente.

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di sacche per dialisi peritoneale, domiciliare e di apparecchiature in service;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per lotti interi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: venti giorni alla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, nella formulazione introdotta dalla legge n. 191/1998, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, garanzia dell'offerta, fidejussione bancaria di L. 500.000.000, nell'interesse della ditta.

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1996 - 1997 - 1998), con indicazione dagli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo e qualità).

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il Capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 13 aprile 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-3748 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE Vimercate (MI)

Bando apparecchiature centro sterilizzazione

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654692, fax n. 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature per il Centro di Sterilizzazione del P.O. di Vimercate in n. 2 lotti, per un importo complessivo di L. 396.000.000 I.V.A. compresa:

Lotto	Apparecchiatura	Prezzo c.I.V.A.
N. 1	n. 1 macchina lavaferri	L. 36.000.000
N. 2	n. 3 autoclavi	L. 360.000.000

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: sessanta giorni dalla notifica aggiudicazione.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni alla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con indicazione del/lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 purché accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti che l'istituto medesimo è disponibile incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate nell'anno 1998, con indicazione dagli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo e qualità).

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 19 maggio 1997 n. 14, si precisa che il verbale di aggiudicazione anche terrà luogo di contratto e che si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammessa, per singolo lotto intero.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le condizioni di fornitura ed il Capitolato speciale sono in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 13 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-3749 (A pagamento).

**GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici
Direzione Generale
Bari**

Bando di gara

La Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici intende procedere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, ad una gara a procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di traverse biblocco Vagneux tipo Vax U 30 I 50 nablà, per armamento 50 UNI, scartamento mm. 1435, complete di tutti i materiali occorrenti per ogni traversa. La procedura sarà espletata mediante presentazione di offerta unica e l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del maggior ribasso su un importo a base di gara di L. 468.200.000, I.V.A. esclusa (€ 241.806). La richiesta di invito dovrà contenere un'unica dichiarazione - resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, che si è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi - dalla quale risulti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria, da attestarsi con l'indicazione concernente la cifra d'affari dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture analoghe, svolte in detto periodo, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli Enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

d) di disporre di idonea organizzazione ad eseguire la fornitura in questione;

e) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL) e con il pagamento di imposte e tasse;

f) le referenze bancarie, allegando idonee dichiarazioni.

Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. In sostituzione di tale certificato l'impresa dovrà dichiarare la propria attinenza con la categoria della fornitura oggetto del presente avviso di gara. La richiesta di invito dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 maggio 1999 al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud Est - Direzione Generale - Via Amendola n. 106/D - 70126 Bari, a rischio del mittente, in plico con i lembi di chiusura perfettamente incollati, controfirmati e sigillati, per mezzo di agenzia di recapito o per raccomandata per mezzo del servizio postale, oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio Segreteria (piano 8°) della scrivente, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Pregiudica procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di traverse biblocco». È facoltà della Gestione giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le Imprese.

Le indicazioni relative all'eventuale prestazione di cauzioni o di altre forme e tipi di garanzia, sia per la partecipazione alla gara, sia per l'esecuzione del contratto saranno contenute nella lettera d'invito.

Le richieste d'invito, comunque, non vincolano in nessun modo la Gestione.

Il responsabile locale (DM 91.T/96):
avv. Luigi Fiorillo

C-10294 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali - 1° Reparto - 3ª Divisione
www.commissariv.difesa.it
E-mail commissariv @ aeronautica.difesa.it**

Procedura ristretta U/E/UTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commissariv) - 3ª Divisione - Nucleo Posta dell'UDG - Piano 2°, stanza 99 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel./Fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto concorso;

c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: presso Enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

sistemi riscaldatori tenda, condizionatori campali, gruppi elettrogeni C.P.A. 29.72.13;

c) quantità prodotti da fornire:

voce A: n. 480 sistemi riscaldatori tenda - lotto unico;

voce B: n. 300 condizionatori campali - lotto unico;

voce C: n. 100 gruppi elettrogeni - lotto unico;

d) accettarsi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo: lire italiane ed euro riferito unità manufatto.

4. Termine per la consegna: voci A) e C) novanta giorni. Voce B) sessanta giorni data comunicazione superamento prove tecniche prototipo approntato ditta aggiudicataria. Prototipo dovrà essere allestito entro quaranta giorni decorrenti giorno successivo notifica registrazione decreto approvazione contratto.

5. Ammesse offerte imprese, anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/CEE, svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 13 maggio 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltro domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopio e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e Venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso Ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invito invitare presentare offerta: 21 maggio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) in domanda dichiarare, pena nullità, possesso Certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che Imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commissariv non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariati, forniranno documentazione - avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 - prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno: certificato cui art. 21 Direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

comunicazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazioni, cui art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto dalle non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico-economico tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico-funzionali, qualità materiali impiegati, assistenza tecnica. Suddetto criterio aggiudicazione subordinato esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente - atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. —

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 2 luglio 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 19 aprile 1999.

Il capo della 3ª divisione:
col. c.c. r.n. Giulio C. Falconi

C-10295 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Uffici Contratti

Pubblicazione esito di gara

1. Comune di Campobasso, piazza Vittorio, 29 - 86100 Campobasso, telefonico n. 0874/4051, fax n. 0874/414094.

2. —;

a) procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

3. Data di stipulazione del contratto: 21 gennaio 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, lett. b) della direttiva CEE n. 157/1995.

5. Numero offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Numero e indirizzo del fornitore: Pedus Service - P. Dussman S.r.l. con sede in Bolzano, via Dante n. 9

7. Natura del servizio: servizio di ristorazione scolastica.

8. Prezzo pagato L. 7.100 + I.V.A. per ogni pasto e per complessivi n. 210.000.

9. Altre informazioni: —.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 luglio 1998.

11. Data di spedizione del presente avviso: 9 aprile 1999.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 aprile 1999.

Campobasso, 9 aprile 1999

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-10297 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Uffici Contratti

Pubblicazione esito di gara d'appalto

1. Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele n. 29 - 86100 Campobasso, telefonico n. 0874/4051, fax n. 0874/414094.

2. —;

a) procedura di stipulazione prescelta privata;

b) —;

3. Data di stipulazione del contratto 27 gennaio 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, lett. b) della direttiva CEE n. 157/1995.

5. Numero offerte ricevute: 3 (tre).

6. Numero e indirizzo del fornitore: Ecotop S.r.l. con sede in Venafro (IS), via Pedemontana.

7. Natura del servizio raccolta differenziata R.S.U.;

8. Prezzo pagato L. 714.240.000 oltre I.V.A.

9. —;

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 28 maggio 1998 suppl. 102, pag. 194.

11. Data di spedizione del presente avviso: 9 aprile 1999.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 aprile 1999.

Campobasso, 9 aprile 1999

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-10296 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 - (Riferimento Gara IAAZA010)

Società appaltante: Enel S.p.A. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Piemonte, provincia (VB).

Oggetto: Impianto Idroelettrico di Varzo II.

Appalto relativo alla realizzazione del tratto di strada per la messa in sicurezza della galleria e del bacino di carico di Iselle.

Importo: L. 1.800.000.000 (lire unmiliardottocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Strutturale Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA010 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla realizzazione del tratto di strada per la messa in sicurezza della galleria e del bacino di carico di Iselle relativa all'impianto idroelettrico di Varzo II.

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 36.000.000 (lire trentaseimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di partecipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella cat. G3 (prevalente) per un importo non inferiore a 3000 ML.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAZA010» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore: Direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'Enel SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 9 aprile 1999.

Enel: A. Costantino.

C-10298 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO Provincia di Trento

*Estratto di aggiudicazione - Procedura aperta pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/1995 - Dir. 92/50/CEE)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento, tel. 0461/884692, fax 0461/884696.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: cat. 1, servizi di manutenzione e vigilanza aree verdi per il triennio 1999-2001, lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 - CPC 6112, 6122, 633, 886.

4. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1999 (lotti n. 6 e 7) e 2 aprile 1999 (lotti n. 1, 2, 3, 4 e 5).

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: lotto 1: 4; lotto 2: 4; lotto 3: 3; lotto 4: 4; lotto 5: 4; lotto 6: 3; lotto 7: 1.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi:

lotti 1 e 2: aggiudicatario impresa Ecogest Engineering S.r.l., Lugo (Ravenna), via Manfredi n. 25;

lotti 3, 4, 5, 6 e 7: aggiudicatario associazione temporanea Consolida S.c. a.r.l. (capogruppo), via Segantini, 10, Trento; mandanti: Le Coste, cooperativa sociale di Solidarietà a r.l., via Maccani, 150, Trento; Cooperativa sociale La Sfera S.c. a.r.l., via Torre Vanga, 11, Trento; Cooperativa sociale Arti e Mestieri S.c. a.r.l., via M. Grappa, 6, Rovereto (Trento); Cooperativa sociale Panegalla S.c. a.r.l., via Matteotti, 4, Lavis (Trento); Cooperativa solidarietà sociale Cooperativa 90 S.c. a.r.l., via Caduti, 6, Pergine Valsugana (Trento); Cooperativa sociale E. Mancipa S.c. a.r.l., via S. Martino, 85, Trento.

8. Prezzo e valore dell'offerta:

lotto 1: ribasso percentuale offerto 30,10% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 560.511.531 (€ 289.480,05), e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 391.797.560 (€ 202.346,55);

lotto 2: ribasso percentuale offerto 24,20% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 415.476.888 (€ 214.575,91), e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 314.931.481 (€ 162.648,54);

lotto 3: ribasso percentuale offerto 23,41% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 422.847.477 (€ 218.382,5), e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 323.858.882 (€ 167.259,15);

lotto 4: ribasso percentuale offerto 23,42% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 374.378.643 (€ 193.350,43), e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 286.699.164 (€ 148.067,76);

lotto 5: ribasso percentuale offerto 22,18% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 484.188.747 (€ 250.062,62), e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 376.795.682 (€ 194.598,73);

lotto 6: ribasso percentuale offerto 23,16% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 327.678.666 (€ 169.231,91) e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 251.788.286 (Euro 130.037,79);

lotto 7: ribasso percentuale offerto 10% sull'importo triennale posto a base di gara e pari a L. 163.878.144 (€ 84.636,91) e quindi l'importo di aggiudicazione è pari a L. 147.490.329 (€ 76.172,39).

9.— 10.— 11.—

12. Data di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea: 3 dicembre 1998.

13.-14. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 2 aprile 1999.

15.—

Trento, 2 aprile 1999

Dirigente servizio ambiente e igiene del territorio:
dott. arch. Alverio Camin

C-10299 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Cavour n. 79
Tel. 081/5405416 - Fax 081/7570119

Si rende noto che il giorno 11 maggio 1999, alle ore 10, saranno esposti i seguenti pubblici incanti:

- 1) fornitura n. 350 cassonetti, prezzo a base d'asta L. 175.000.000 + I.V.A.;
- 2) fornitura di una lavacassonetti usata, portata utile non inferiore a 60 q.li, prezzo a base d'asta L. 85.000.000 + I.V.A.;
- 3) fornitura di litro 80.000 di gasolio per autotrazione, prezzo a base d'asta L. 192.000.000 + I.V.A.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 10 maggio 1999.

Le ditte interessate possono prendere visione del capitolato presso gli Uffici.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-10300 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 16 marzo 1999 è stata esposta licitazione privata, per l'aggiudicazione dei seguenti servizi:

- osservatorio per lo sviluppo locale;
- progetto giovani;
- centro informativo per stranieri;
- coordinamento progetto legge n. 285/1997.

Ha partecipato la ditta Educazione Progetto S.c.r.l., con sede in via E. Perrone, 3-bis - Torino, alla quale vengono aggiudicati i sopracitati servizi.

Moncalieri, 1° aprile 1999

Il dirigente rip.ne servizi sociali:
dott.ssa A. Niro

C-10301 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPO DI GIOVE
(Provincia di L'Aquila)

*Avviso II esperimento gara
Affidamento in gestione camping in località Morrone*

Estratto avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 220 del 21 settembre 1998.

Visione e ritiro di copia avviso integrale ufficio tecnico comunale. Per richiesta copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento sui c.c.p. n. 12200671 di L. 20.000 intestato al comune di Campo di Giove.

Gli interessati dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore dodici del sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato, in plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato al comune di Campo di Giove, piazza R. Margherita con la seguente scritta «Offerta relativa all'affidamento in gestione del Campeggio località Morrone». Nel plico dovranno essere inclusi, in modo distinto, la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica specificati nel bando integrale.

Il segretario com. le: dott.ssa Gloria Ruvo.

C-10305 (A pagamento).

FONDAZIONE E. MUNER de GIUDICI

Pradamano c/o comune di Pradamano, piazza della Chiesa n. 3

Avviso di gara mediante licitazione privata

1. La fondazione E. Muner De Giudici, con sede presso il comune di Pradamano, piazza della Chiesa, 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01062260300, cap. 33040 Pradamano, recapito tel. 0432/670069, telexaf 0432/670002 intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori di «Realizzazione di una residenza protetta per anziani - Villa E. Muner de Giudici in comune di Pradamano».

2. Importo a base d'appalto: L. 8.400.000.000

3. Il contratto sarà stipulato a misura ed a corpo ed aggiudicato a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, sue modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

4.a) I lavori saranno eseguiti negli edifici della villa E. Muner de Giudici in frazione di Lovaria nel comune di Pradamano (Udine).

4.b) Le caratteristiche generali dell'opera riguardano: sia lavori di ristrutturazione degli edifici esistenti che riguardano demolizioni di pareti, di corpi di fabbrica, di pavimenti, di serramenti, di impianti ecc. e la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica in ampliamento agli esistenti compresi i lavori di ristrutturazione riguardanti, murature, pavimenti, serramenti, impianti ed altro per dare il lavoro finito per la realizzazione di una residenza protetta per anziani.

4.c) Sono ammesse associazioni temporanee d'imprese ed in consorzio di cui al decreto legislativo n. 406/1991, art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, sue modifiche ed integrazioni.

4.d) Categoria prevalente: cat. G.1 (edifici civili), importo lavori L. 3.441.232.300.

ulteriori altre categorie: cat. G.11 (Impianti termici, di ventilazione, di condizionamento), importo L. 1.262.569.500;

cat. S.3 (impianti igienici, idro-sanitari e del gas), importo L. 518.128.900;

cat. S.6 (manufatti in metallo e materie plastiche), importo L. 953.209.300;

cat. S.7 (intonacature), importo lavori L. 1.002.400.000;

cat. S.8 (fornitura e posa di impermeabilizzazioni, isolamenti termici ed acustici), importo lavori L. 505.785.000;

cat. S.18 (carpenteria metallica), importo L. 716.675.000;

Il tutto per un importo totale a base di gara di L. 8.400.000.000.

Importo relativo agli oneri per la sicurezza L. 210.000.000.

4.e) È ammesso il subappalto nei termini e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, sue modifiche ed integrazioni.

5. Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso la sede dell'Ente sita in comune di Pradamano, piazza della Chiesa, 3 - 33040 Pradamano.

6. La domanda di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al protocollo dell'Ente, per l'occasione depositato presso il comune di Pradamano, piazza della Chiesa, n. 3 - 33040 Pradamano, a mezzo di raccomandata del servizio postale, entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda dovrà contenere: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

a) le categorie e l'importo di iscrizione alla ANC (o certificato d'iscrizione);

b) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'effettiva cifra di affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nello ultimo quinquennio (1994-1999) antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,10 volte l'importo a base d'asta;

d) l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente.

Tale costo non dovrà essere inferiore ad un valore pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della precedente lettera;

e) di avere, sempre nel quinquennio di cui alla lettera c), eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base di gara.

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui alle lettere c), d) e e) dovranno essere posseduti dalla capogruppo, nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il tutto nel rispetto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 1991.

2) Fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore della dichiarazione di cui sopra.

La lettera d'invito sarà spedita entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico del comune di Pradamano, piazza della Chiesa, n. 3 - 33040 Pradamano.

Per informazioni di tipo tecnico rivolgersi allo studio Inarco di Udine, tel. 0432/542312.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente.

Pradamano, 6 aprile 1999

Il presidente: ing. Paolo Corubolo.

C-10302 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda USLL n. 9 Treviso

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: azienda ULSS n. 9 di Treviso, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso - Tel. 0422/322562 - Fax 0422/322661.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato speciale;

b) oggetto della gara: fornitura di «Specialità medicinali» per il periodo di 24 mesi per un importo di L. 10.600.000.000 (I.V.A. 10% compresa); controvalore in € 5.474.443,13;

c) quantità: le quantità sono specificate nel capitolato speciale; le ditte possono presentare offerta per l'intera fornitura o per parte di essa;

d) assegnazione: come da capitolato speciale.

4. Termine di consegna: come specificato nel capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione relativa alla gara: la documentazione relativa alla gara in oggetto è disponibile in visione (o reperibile in copia) dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio provviditorato di questa amministrazione sito c/o il presidio ospedaliero di Ca' Foncello - Treviso (telefono 0422/322564, fax 0422/322661); la fotocopia degli elaborati come sopra descritti, al costo di L. 5.000 oltre alle eventuali spese postali, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 1° giugno 1999, a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'azienda USLL n. 9 di Treviso - Borgo Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso - Italia;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 3 giugno 1999; ore 9; c/o Biblioteca Osp. civile di Treviso.

8. Cauzioni: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

9. Pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta;

11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara;

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta afferma sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della Camera di commercio;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1 lett. c), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; è richiesto che si tra i destinatari di precedenti forniture figurino almeno due Enti sanitari pubblici o privati, da provarsi mediante dichiarazione resa dagli stessi.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Data di spedizione del bando: 9 aprile 1999

15. Data di ricezione del bando: 9 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-10303 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Toscana-Firenze Servizio Contratti Firenze, via dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata aperta in data 8 ottobre 1998 l'asta pubblica relativa ai lavori manutenzione straordinaria e recupero officiosità idraulica del fiume Arno nel tratto Casentinese-circondario idraulico di Arezzo, perizia n. 8487. Importo a base d'asta L. 3.629.820.000.

Sistema di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione automatica offerte anomale, in base al decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Imprese partecipanti:

1) Mordini e Bittini S.r.l. Scandicci (FI); 2) Sales S.a.s. Roma; 3) Pisciotta C. & C. S.a.s. Camporeale (PA); 4) Tomat S.r.l. Tolmezzo (UD); 5) Ci.Ma S.r.l. Parma; 6) Italteton S.r.l. Verona; 7) Costr. A. Fagotti S.r.l., Petignano (PG); 8) I.G.C. Impresa Generale Costruz. S.r.l. Orvieto (TR); 9) Tinarelli S.p.a. Ellera Umbra (PG); 10) Colombo Centro Costruz. S.n.c. Foligno (PG); 11) D'Anna Costruzioni S.r.l. Marino (PA); 12) Seas S.p.a. Umbertide (PG); 13) De Marco Costruzioni S.r.l. Prizzi (PA); 14) L.L.S. S.r.l. Lavori Idraulici Stradali Palermo; 15) Olivieri Costruttori S.r.l. Valsinni (MT); 16) Eredi Bernardo S.n.c. Gallicchio (PZ); 17) Vito Conte, Potenza; 18) Berti Sisto & C. S.a.s., Firenze (FI); 19) I.C.L.M., S.r.l. Fontanelletto (PR); 20) Sigma Costruzioni S.r.l. Parma; 21) C.F.C. S.r.l. Reggio Emilia; 22) Edisulso S.p.a., Piacenza; 23) Burgazzi S.p.a., Piacenza; 24) Ing. Pavasi & C. S.r.l., Parma; 25) Cospe S.r.l. Parma; 26) Impresa Mina S.r.l., Casale Mto (AL); 27) Testa Costruzioni S.r.l. Roma; 28) Bergamini Franco & C. S.r.l., Modena; 29) F.lli Andreini S.n.c., Poggioferro (GR); 30) Valdarno S.p.a.

Scandicci (FI); 31) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 32) A.T.I.: I.Ge.Co S.r.l./G.C.S. S.r.l. Sesto ed Uniti (CR); 33) Prandini Eco-Geo S.r.l. Casella/Emilia (MO); 34) A.T.I.: C.O.I.S. S.r.l./Icisi S.r.l. Baganzola (PR); 35) Rosi Leopoldo S.p.a., Pescia (PT); 36) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Bolzano; 37) A.T.I.: Pagnotta A./Generalvie S.p.a. Fontignano (PG); 38) Sicea S.r.l., Titignano/Cascina (PI); 39) Acmar S.c.r.l. Ravenna; 40) Costruzioni Bianchini S.a.s. Ceva (CN); 41) Ing. E. Mantovani S.p.a., Padova; 42) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l., Roma; 43) Giacomini Comm. Alberto S.p.a., Piedimulera (VB); 44) Ceruti Lorenzo S.r.l., Borgomanero (NO); 45) Gellini Giovanni & F. S.n.c., Arezzo; 46) Frappi Dino Castiglione F.no (AR); 47) I.C.E.S. S.r.l. Foiano/Chiana (AR); 48) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., Viareggio (PR); 49) Me.Te.Co. S.r.l., Parma; 50) A.T.I.: Frassinelli S.r.l./Isonzo S.c.r.l. Cocina (LI); 51) Coges S.p.a., Parma; 52) Calzoni Lamberto S.a.s., Fontignano (PG); 53) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 54) A.T.I.: Be.Na.Co. S.r.l./Coniglio G./Scaviter S.r.l. Cerami (EN); 55) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 56) Franzoni S.n.c., Palermo; 57) A.T.I.: Ace. S.r.l./Manetta A., Roma; 58) Lorenzini S.r.l., Ponte Bugianese (PT); 59) Cafissi Alvaro Iolo - Prato; 60) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 61) Consorzio Ravennate S.c.r.l., Ravenna; 62) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 63) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 64) Mannari Giuliano Venturina (LI); 65) Conscoop Forlì; 66) A.T.I.: Cons. Naz. Lavoro Patria e Famiglia/Vivai Pianta Bonifico S.r.l., Napoli; 67) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 68) Lombardini S.p.a., Roma.

Imprese escluse: n. 32 e n. 42.

Impresa aggiudicataria: «A.T.I.: Grazzini Cav. Fortunato S.p.a.», «Bugli Sergio e Burberi Stefano S.n.c.», con sede in Firenze per l'importo di L. 2.740.512.655.

Il funzionario responsabile reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacò

C-10306 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regie alle OO.PP. per la Toscana-Firenze Servizio Contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055/2606209/211 - Fax 055/2606206

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esposta in data 6 ottobre 1998 l'asta pubblica relativa lavori manutenzione straordinaria e recupero officiosità idraulica asta principale fiume Arno, circondario idraulico di Pisa, perizia n. 676.

Importo base d'asta L. 3.391.650.000.

Sistema di aggiudicazione: criterio prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni.

Imprese partecipanti:

1) Edilsuolo S.p.a., Piacenza; 2) A.T.I.: Cois S.r.l./Icisi S.r.l., Baganzola (PR); 3) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 4) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 5) Ing. E. Mantovani S.p.a., Padova; 6) Berti Sisto & C., S.a.s., Traversa 4-5 (FI); 7) Consorzio Ravennate S.c.r.l., Ravenna; 8) A.T.I.: Frassinelli/Isonzo S.c.r.l. (LI); 9) Testa Costruzioni S.r.l., Giarre (CT); 10) Franzoni S.n.c., Palermo; 11) Clafic Coop. Lav. A.F.C. S.c.r.l. S. Piero in Bagno (FO); 12) A.T.I.: Prandini Eco-Geo S.r.l./Cav. E. Giovetti S.r.l., Castelfranco Emilia (MO); 13) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 14) Coges Costruzioni Gen. S.p.a., Parma; 15) A.T.I.: Ing. Pavesi & C. S.r.l., Parma; 16) Romano Barilla S.p.a., Parma; 17) Sove S.r.l. Viareggio (PR); 18) Bergamini Franco & C. S.r.l. Modena; 19) Be.Na.Co. S.r.l. Cerami (EN); 20) Giacomini Comm.A. S.p.a. Piedimulera (VT); 21) A.T.I.: Cons. Naz. L.P.F. Napoli; 22) Cons. Coop. Costruzioni Bologna; 23) Cer Cons. Emiliano-Rom.; Bologna; 24) Costr. Alberto Pagotti Petrigliano/Assisi (PR); 25) Imp. Costr. Vito Conte, Potenza; 26) Eredi Bernardo S.n.c. Gallicchio (PZ); 27) Gospe S.r.l., Parma; 28) Nicolò Eugenio De Marco Costr. S.r.l., Palermo; 29) Pisciotto Calogero & C. S.a.s., Palermo; 30) Tinarelli S.p.a., Ellera Umbra (PG); 31) A.T.I.: geom. Giuseppe Casale/SaMa S.r.l. Casale M.to (AL); 32) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 33) MO.TE.CO. S.r.l., Parma; 34) Ceruti Lorenzo S.r.l., Borgomanero (NO); 35) CFC S.c.r.l., Reggio Emilia; 36) Frappi Dino, Castiglione F.no (AR); 37) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 38) A.T.I.: Terra

Uomini e Ambiente S.c.r.l./Foglia S.r.l. Castelnovo G.na (LU); 39) D'Anna Costruzioni S.r.l. Marino (PA); 40) Manni Costruzioni S.r.l., Modena; 41) Lavori Idraulici Stradali S.r.l., Palermo; 42) S.p.a. Valdarno Casellina (FI); 43) Oliveri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 44) Sicea S.r.l., Titignano/C.na (PI); 45) Conscoop Forlì.

Imprese escluse: n. 2), 4), 9), 10), 17), 24), 25), 26), 31), 35), 41), 42) e 43).

Impresa aggiudicataria: Coges Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Parma per L. 2.569.513.815.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacò

C-10307 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLINA MARITTIMA (Provincia di Pisa)

Castellina Marittima, piazza Mazzini n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00140390501

Tel. 050/694111 - Fax 050/694112

Estretto avviso di gara

Si rende noto che il giorno 14 maggio 1999 alle ore 10 presso il comune di Castellina Marittima avrà luogo un'asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, per l'affidamento dei lavori di costruzione di sala di attività per palestra presso l'edificio per scuola media inferiore nel capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 321.636.000 pari a € 166.111,13 (I.V.A. esclusa).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria di opere generali G1 della Tabella decreto ministeriale LL.PP. del 25 febbraio 1982 n. 770, da ultimo sostituita con decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304.

Le offerte complete della documentazione richiesta dal bando di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1999.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Castellina Marittima, in piazza Mazzini n. 4, ed è ritirabile presso l'Ufficio tecnico del comune stesso.

Castellina M.ma, 8 aprile 1999

Il responsabile area tecnica:
arch. Paolo Simoncini

C-10308 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regie alle OO.PP. per la Toscana-Firenze Servizio Contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esposta in data 8 ottobre 1998 l'asta pubblica relativa ai lavori recupero officiosità idraulica e capacità di laminazione del sistema idraulico collegato al lago di Montepulciano (SI), circondario idraulico di Arezzo, fiume Arno Valdichiana, perizia n. 8470.

Importo a base d'asta L. 4.100.412.498.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione automatica offerte anomale, in base al decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Imprese partecipanti:

1) Pisciotto Calogero & C. S.a.s., Campo-Reale (PA); 2) Sales S.a.s. di Zambarnardi & C. Roma; 3) Tinarelli S.p.a., Ellera Umbra (PG); 4) Italbeton S.r.l., Verona; 5) A.T.I.: Testa Costr. S.r.l./Imp. Ed. Riunite S.r.l., Giarre (CT); 6) Impresa Mina S.r.l., Casale M.to (AL); 7) Asfal-

ti Sintex S.p.a., Bologna; 8) Edilsuolo S.p.a., Piacenza; 9) Burgazzi S.p.a., Piacenza; 10) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 11) Cospe S.r.l., Parma; 12) Tirri Felice S.r.l., Cremona; 13) A.T.I.: Calzoni Lamberto S.a.s./SAP S.r.l., Perugia; 14) Co.Ge.Be. S.r.l., Roma; 15) Conscop, Forlì; 16) Coge Costruz. Generali S.p.a., Parma; 17) Acmar S.r.l., Ravenna; 18) Ceruti Lorenzo S.r.l./Prini S.r.l., Borgomanero (NO); 19) Cons. Coop. Costruzioni S.r.l. Bologna; 20) Consorzio Ravennate S.r.l. Ravenna; 21) Ing. E. Mantovani S.p.a., Padova; 22) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 23) Eredi Bernardo S.n.c. Gallicchio (PZ); 24) Sticea S.r.l., Titignano di Cascina (PI); 25) Cons. Naz. Lavoro Patria e Famiglia, Napoli; 26) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 27) Olivieri Costruttori S.r.l. Valsinni (MT); 28) A.T.I.: Be.Na.Co. S.r.l./Coniglio G./Scaviter S.r.l., Cerami (EN); 29) Mo.Te.Co. S.r.l., Parma; 30) I.C.I.M. S.r.l., Fontanellato (PR); 31) Coestra S.p.a., Firenze; 32) Lombardini S.p.a., Roma; 33) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Bolzano; 34) A.T.I.: Pagnotta A./Generalvie S.p.a., Fontignano (PG); 35) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., Viareggio (PR); 36) A.T.I.: C.O.I.S. S.r.l./Icisi S.r.l., Baganzola (PR); 37) Prandini Eco-Geo S.r.l., Castelfranco Emilia (MO); 38) A.T.I.: Costruzioni S. Marco S.r.l./Ing. Pavesi e C. S.r.l., Parma; 39) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 40) Sa.Ma. Costruzioni S.r.l., Torino; 41) Valdarno S.p.a., Scandicci (FI); 42) Manni Costruzioni S.r.l., Modena; 43) I.G.E.Co. S.r.l., Cremona; 44) Torino S.r.l., Milano; 45) Frappi Dino Castiglioni F.no (AR); 46) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 47) I.C.E.S. S.r.l., Foiano della Chiana (AR); 48) A.T.I.: Gellini Giovanni & F. S.n.c./Soc. Ing. Magnani S.p.a., Lamerporechio (PT); 49) Coedar S.r.l., Arezzo; 50) Faustini S.r.l., Rovereto (TN).

Imprese escluse: n. 1), 18), 23), 24), 25), 27), 32), 33), 36), 40) e 49).

Impresa aggiudicataria: «A.T.I. Co.Ge.Be. S.r.l. - I.G.C. S.r.l. - G.L.E.S. S.r.l.» con sede in Roma per l'importo di L. 3.152.807.170.

Il funzionario responsabile reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacò

C-10309 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Toscana-Firenze Servizio Contratti Firenze, via dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esposta in data 6 ottobre 1998 l'asta pubblica relativa ai lavori manutenzione straordinaria e recupero officinistica idraulica nei tratti riguardanti torrente Foenna e tributari di sx della Valdichiana-Circondario idraulico di Arezzo, perizia n. 8359bis.

Importo base d'asta L. 2.008.538.487.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione automatica offerte anomale, in base al decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Imprese partecipanti:

1) Vito Conte, Potenza; 2) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (PZ); 3) I.G.C. S.r.l., Orvieto (TR); 4) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 5) Sales S.a.s., Roma; 6) Italbeton S.r.l., Verona; 7) D'Anna Costruzioni S.r.l., Marino (PA); 8) L.I.S. S.r.l., Palermo; 9) Pisciotto Calogero & C. S.a.s. Camporeale (PA); 10) Tinarelli S.p.a., Eller Umbra (PG); 11) Costruz. Alberto Fagotti S.r.l., Petignano (PG); 12) Manni Costruzioni S.r.l., Modena; 13) De Marco Costruzioni S.r.l., Palermo; 14) Co.M.I.S.A. S.a.s., Modena; 15) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 16) Eredi Bernardo S.n.c. Gallicchio (PZ); 17) Impresa Ci.Ma. S.r.l., Parma; 18) Galuzzi S.r.l., Vianino (PR); 19) A.T.I.: C.O.I.S. S.r.l./Icisi S.r.l., Baganzola (PR); 20) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 21) A.T.I.: Ace S.r.l./Manetta Ascenzo, Roma; 22) Romano Barilla S.r.l., Parma; 23) Caffisi Alvaro, Iolo - Prato; 24) Polistrade S.p.a., Campi B.zio (FI); 25) Berti Sisto & C. S.a.s. Firenzuola (FI); 26) Ing. Pavesi & C. S.r.l., Parma; 27) Coestra S.p.a., Firenze; 28) Fli Andreini S.n.c., Poggioferro (GR); 29) I.G.E.Co. S.r.l., Cremona; 30) G.C.S. S.r.l., Sesto ed Uniti (CR); 31) Cons. fra Costrutt. S.r.l. Reggio Emilia; 32) Sticea S.r.l., Titignano/Cascina (PI); 33) Calzoni Lamberto S.a.s., Fontignano; 34) Edilsuolo S.p.a., Piacenza; 35) Costruzioni

San Marco S.r.l., Milano; 36) Ing. E. Mantovani S.p.a., Padova; 37) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 38) A.T.I.: Cons. Naz. Lavoro Patria e Famiglia/Vivai Pianta Bonifico S.r.l., Napoli; 39) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 40) Franzone S.n.c., Palermo; 41) A.T.I.: Pagnotta A./Generalvie S.p.a., Fontignano (PG); 42) Testa Costruzioni S.r.l., Giarre (CT); 43) Bergamini Franco & C. S.r.l., Modena; 44) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 45) Lorenzini S.r.l., Ponte Buggianese (PT); 46) Consorzio Ravennate, Ravenna; 47) Prandini Eco-Geo S.r.l., Castelfranco Emilia (RE); 48) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 49) Mordini & Bittini S.r.l., Firenzuola (FI); 50) Coge S.p.a., Parma; 51) Illo Orsi & C. S.a.s. Ponte Buggianese (PT); 52) Rosi Leopoldo S.p.a., Pescia (PT); 53) S.E.A.S. E. Appalti S.r.l., Roma; 54) Giacomini Comm. Alberto S.p.a., Piedimulera (VB); 55) A.T.I.: Frassinelli S.r.l./Coop. L'Isone Cecina (LI); 56) Romizi Costruzioni S.r.l., Arezzo; 57) S.O.V.E. S.r.l., Viareggio (PR); 58) Cospe S.r.l., Parma; 59) A.T.I.: Benaco S.r.l./Coniglio/Scaviter Cerami (EN); 60) Valdarno S.p.a., Scandicci (FI); 61) Geom. Giuseppe Casale Casale M.to (AL); 62) Giovannini Costruz. S.r.l., Narni Scalo (TR); 63) Burgazzi S.p.a., Piacenza; 64) Sa.Ma. Costruzioni S.r.l., Torino; 65) Tirri Felice S.r.l., Cremona; 66) Acmar S.r.l. Ravenna; 67) Icim S.r.l., Fontanellato (PR); 68) Mo.Te.Co. S.r.l., Parma; 69) Sigma Costruzioni S.r.l., Parma; 70) A.T.I.: Terra, Uomini, Ambiente S.r.l./Foglia S.r.l., Parma 71) Conscop Cons.Fra Coop. Forlì; 72) Ceruti Lorenzo Borgomanero (NO); 73) L.I.Mo.Ter. Costr. Gen. S.r.l., S. Giacomo V.se (VC); 74) I.C.E.S. S.r.l., Foiano della C. (AR); 75) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Bolzano; 76) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c., Arezzo; 77) I.Co.Mar. S.a.s., Roma; 78) Mannari Giuliano Venturina (LI); 79) Co.Ed.Ar. S.r.l., Arezzo; 80) Frappi Dino Castiglioni F.no (AR); 81) Faustini S.p.a., Rovereto (TN).

Imprese escluse: n. 29), 53), 69) e 77).

Impresa aggiudicataria: «Frappi Dino», con sede in Castiglioni F.no (AR), per l'importo di L. 1.515.643.763.

Il funzionario responsabile reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacò

C-10310 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Bando di gara pubblico incanto

Oggetto: S.P. 40 di Vaglio. Nuovo ponte sul torrente Scoltenna in località Stretara.

Luogo di esecuzione: Stretara (MO).

Importo a base d'asta: L. 2.635.000.000 (€ 1.360.863,93) I.V.A. esclusa, esclusivamente a corpo.

Non sono previste opere scorporabili.

Nota bene: si evidenzia che i prezzi unitari valutati in progetto comprendono un'incidenza pari al 4% relativa agli oneri per la sicurezza conseguentemente il 96% dell'importo a base d'asta è soggetto al ribasso, e sul restante 4% non dovrà essere operato alcun ribasso d'asta. Si intende quindi che l'importo contrattuale sarà determinato dal 96% dell'importo a base d'asta depurato del ribasso offerto, sommato al restante 4% dei lavori a base d'asta non ribassato. Poiché, come specificato in precedenza, i prezzi unitari che hanno concorso alla determinazione dell'importo a base d'asta comprendono gli oneri di sicurezza, la contabilizzazione dei lavori avverrà applicando le incidenze percentuali sull'importo a base d'asta indicato in capitolato alle quantità effettivamente prodotte ed assoggettando al ribasso offerto solo il 96% del totale così determinato.

Iscrizione richiesta. È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria G3, per importo adeguato al totale dei lavori a base d'appalto, ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, ciascuna impresa riunita deve risultare iscritta all'A.N.C. nella categoria richiesta almeno per un importo corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite in raggruppamento temporaneo sono iscritte (aumentati del 20%) deve essere almeno pari all'importo dei lavori in appalto.

Ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle seguenti categorie:

Categoria prevalente: cat. G3 costruzioni stradali L. 1.550.000.000; nonché: cat. S1 movimenti di terra e demolizioni L. 202.000.000; cat. S8 impermeabilizzazioni L. 36.000.000; cat. S10 segnaletica stradale L. 20.000.000; cat. S11 appoggi e giunti L. 61.500.000; cat. S12 barriere guard-rails L. 87.500.000; cat. S21 fondazioni speciali L. 678.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere eseguito nelle forme e nei termini previsti dalle norme di gara.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 17 maggio 1999.

apertura buste in seduta pubblica: il giorno 18 maggio 1999 alle ore 9,30 presso la sede dell'amministrazione provinciale in viale Martiri della Libertà, in seduta pubblica, avrà luogo la prima fase della gara, consistente nell'esame dell'ammissibilità delle offerte. Di seguito avrà luogo il sorteggio pubblico degli offerenti cui sarà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara; la richiesta stessa sarà inviata via fax, ai sensi del D.P.R. n. 513/1997 nonché del D.P.R. n. 403/1998 (per tale motivo la ditta dovrà indicare il numero di fax su uno dei documenti di gara che non sia l'offerta che rimane sigillata), e dal giorno successivo da tale invio inizierà a decorrere il termine entro il quale dovrà pervenire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti (consistente in certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale di data non anteriore ad un anno o copia conforme in originale e la documentazione così come prevista da D.M. Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, art. 4, comma 2, lettere c) e d). Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

Il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9,30, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, avrà luogo la seconda fase della gara, si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà trasmessa dai sotteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle buste delle offerte e all'aggiudicazione.

Il medesimo giorno (31 maggio 1999) qualora l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non risultino fra i sotteggiati, verrà anche a loro richiesto (tramite fax con le modalità di cui sopra) di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima la documentazione originale definitiva (anche in copia autentica) attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. Pertanto il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9,30 potrebbe eventualmente tenersi una terza seduta di gara nella quale procedere preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà trasmessa dal 1° e/o dal 2° in graduatoria. Nel caso che soltanto uno dei concorrenti faccia pervenire idonea e tempestiva documentazione, o entrambi non abbiano fatto pervenire la documentazione nel termine, ovvero questa non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ad operare l'esclusione con le sanzioni previste e alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Bando e norme nel testo integrale, capitolato speciale, elenco prezzi ed elaborati tecnici sono consultabili presso l'Amministrazione Provinciale di Modena - settore viabilità - trasporti - patrimonio - servizio amministrativo ed affari generali, via Giardini n. 474/c, 41100 Modena (tel. 059-209620-209624, in orario d'ufficio); la suddetta documentazione può essere richiesta in copia rivolgendosi alla copisteria Unicipio Bernini - via Giardini n. 456 - Direzionale 70 - Modena (previ accordi telefonici di ordine e di consegna tel. 059-355169 orario 8,30 - 12,30 / 15 - 19) e versando il corrispettivo dalla suddetta copisteria richiesta.

Bando e norme nel testo integrale sono visionabili su internet al sito www.provincia.modena.it con la precisazione che gli stessi sono pubblicati ai soli fini informativi. Il testo ufficiale è solo quello rilasciato dall'Amministrazione provinciale e reperibile come sopra indicato. Non verranno effettuati invii di documentazione a mezzo fax.

Il segretario generale: dott. Giorgio Ronchetti

Il responsabile di settore: ing. A. Manni

C-10337 (A pagamento).

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO (Provincia di Trento)

Aviso di aggiudicazione (Dir. 93/37/CEE - D.P.R. n. 406/1991, art. 20, legge n. 55/1990 - L.P. 26/93).

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Mezzolombardo, corso del Popolo n. 17 - 38017 Mezzolombardo - (tel. 0461/608200 - fax 0461/608240).

2. Oggetto dell'appalto: lavori costruzione casa di riposo II lotto.

3. Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata) con il sistema dell'offerta prezzi unitari (art. 5, legge n. 14/1973).

4. Data di aggiudicazione: 26 febbraio 1999.

5. Soggetti invitati: n. 41.

6. Soggetti che hanno presentato offerta (n. 12): 1) Cooperativa Costruzioni S.c.a.r.l., di Modena; 2) Chini Costruzioni di Trento; 3) Romagnoli S.p.a., di Milano; 4) Raggruppamento Mazzi di Verona; 5) Raggruppamento Martinatti Silvio, M.G.F., Masè, Elettromada, F.lli Lucchese, con sede in Arco; 6) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli; 7) Raggruppamento di tipo orizzontale costituito da impresa I.R.E.S. S.r.l. ed impresa Comai Tullio, con sede in Mezzolombardo; 8) Seaco S.r.l. di Torre del Greco; 9) I.M.E.C.O. di Molteni (LC); 10) Rigotti Costruzioni di Mezzocorona; 11) Raggruppamento verticale temporaneo tra I.C.E.S. S.r.l., O.C.E.A. S.p.a., Zorzi Renzo & C., La Carpenteria Bolzanina S.r.l. con sede in Spormaggiore; 12) I.N.C.O. S.r.l. di San Cristoforo di Pergine Valsugana.

7. Impresa aggiudicataria: I.N.C.O. S.r.l. di Pergine Valsugana (n. 12).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 7.956.152.875 pari a € 4.109.010,05.

9. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 marzo 1999.

Il segretario generale: dott. Luciano Ferrari.

C-10338 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione amministrativa Servizio Affari Generali e Contrattuali Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Esito di gara d'appalto del 18 dicembre 1998
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento magazzino di Calata Giaccone. Importo a base di appalto L. 6.921.000.000.

Elenco delle imprese invitate: 1) Bianchino Costruzioni S.a.s. - Ceva (CN); 2) C. e M.E. S.a.s. - Mignanone (GE); 3) C.E.I. S.r.l. - Genova; 4) Calderan & C. S.r.l. - Genova; 5) Capra S.p.a. - Spinetta Marengo A.L.; 6) Carena S.p.a. - Genova; 7) Cemede S.r.l. - Genova; 8) Ceruti S.p.a. - Varazze (SV); 9) CM Cons. Naz. Coop. Prod. Lavoro Ciro Menotti - Bologna; 10) CO.VE.CO. - Marghera (VE); 11) Codefab Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 12) A.T.I. Colombrita S.n.c. - Colnisa - Catania; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 14) Cons. Coop. - Forlì; 15) Cons. Ravennate Cooper. Prod. Lavoro - Ravenna; 16) Cooperativa Edile S.r.l. - Savona; 17) COS.MO. - Genova; 18) Costruzioni Edili Ferrose S.r.l. - Genova; 19) Cresta geom. Stefano Genova; 20) Dall'O S.r.l. - Cairo Montenotte (SV); 21) Di Carmine S.a.s. - Pescara; 22) Edil Piazzatore S.r.l. - Bergamo; 23) Fratelli Manghi S.p.a. - Fontanelaro (PR); 24) Gambino Emilio S.a.s. - Genova; 25) GEPCO - S.A.L.C. S.p.a. - Genova; 26) I.G.E.CO. S.r.l. - Caprarola (VT); 27) Ing. Attilio Grassi S.a.s. - San Gregorio (CT); 28) La Manutenzione S.r.l. - Milano; 29) Lombardini S.p.a. Roma; 30) Malturo S.p.a. - Vicenza; 31) Milici S.r.l. - Genova; 32) Moras S.p.a. - Sacile (PN); 33) PDR De Rege S.p.a. - Genova; 34) Rizzani De Echer S.p.a. - Udine; 35) Scuto Salvatore & Figli S.r.l. - Catania; 36) Secap Edilizia & C. Torino; 37) SI-PE S.p.a. - Vicenza; 38) SIPI S.r.l. - Savona; 39) Sparaco ing. Spartaco S.p.a. - Roma; 40) Tecnoedile S.r.l. - Genova; 41) Unico S.c.r.l. - Reggio Emilia; 42) VIMA S.a.s. - Genova.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 5, 6, 12, 18, 20, 21, 25, 27, 33, 35, 36, 38. I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa: Capra S.p.a., che ha offerto il ribasso del 16,53%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-10339 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione Alpi Ovest - via Padova n. 40 - 10152 Torino. Bando di gara n. P21ZD002 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: impermeabilizzazione diga Gurzia impianto di Ponte Pretti comune di Strambinello (TO). Importo: circa L. 890.000.000 (ottocentotrentamila milioni) di cui ML 190 opzionali.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G5 e per importo non inferiore a ML 150. Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di dicembre 1999.

Pagamenti: 95% con valuta fissa per il beneficiario, al terzo ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura con rata finale a saldo. (Non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita cauzione definitiva.

Aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 1999 ore 16.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite al seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a. - DP - PDI Alpi Ovest - via Pertini n. 2 - 12100 Cuneo (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0171-455105; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «informazioni sulla gara n. P21ZD002» ben evidenziata sulla busta, al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - DP - PDI Alpi Ovest - via Pertini n. 2 - 12100 Cuneo. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dell'art. 34 della legge n. 109/1994. Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente G5 dell'A.N.C. per circa ML 650 I.V.A. esclusa.

Altre categorie: cat. G1 per circa 65 ML I.V.A. esclusa, S1 per circa ML 65 I.V.A. esclusa, cat. S18 per circa ML 110 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quotate relative ai pagamenti via cui corrisponde al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'istituto della Divisione produzione idroelettrica che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione produzione idroelettrica Alpi Ovest, con domicilio per la carica presso via Padova n. 40 - 10152 Torino.

ENEL S.p.a.

Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alpi Ovest
Acquisti e appalti: A. Bianchini

C-10341 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa

Ufficio appalti e contratti pubblici

Esito di gara d'appalto del 4 dicembre 1998
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un impianto di depurazione delle acque di lavorazione e di prima pioggia provenienti dalle conche dei cinque bacini di carenaggio situati nella zona industriale del porto. Importo a base di appalto L. 3.600.000.000.

Elenco delle imprese invitate: 1) Actea S.r.l. - Scanzorosciate (BG); 2) Atec S.r.l. - Milano; 3) Atzwanger S.p.a. - Bolzano; 4) Clover S.p.a. - Forlì; 5) CO.TRE.CO S.p.a. - Milano; 6) Comfort E.CO. S.r.l. - Lecce; 7) CON.I.COS. S.p.a. - Mondovì (CN); 8) Consorzio Cooperative Produzione Lavoro S.c.r.l. - Forlì; 9) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro S.c.r.l. - Ravenna; 10) Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l. - Mondigoro (BO); 11) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 12) Depurimpanti S.p.a. - Parma; 13) Ecotecnica S.r.l. - Brescia; 14) EDIL.PA.MOTER S.r.l. - Genova; 15) Epurox Italiana S.r.l. - Messina; 16) Eurodepuratori S.p.a. - San Giacomo Segnate MN; 17) Euroco S.p.a. - Roma; 18) Fumagalli Impianti S.p.a. - Trezzano sul Naviglio (MI); 19) Galva S.p.a. - Pomezia (RM); 20) Gambolati S.r.l. - Torino; 21) Gavazzi Carlo Idross S.p.a. - Catanzaro; 22) Giudici S.p.a. - Rogno (BG); 23) Grandi Lavori Fincoist S.p.a. - Genova; 24) Holst Italia S.p.a. - Roma; 25) Idroengineering S.r.l. - Seregno (MI); 26) Ionics Italia S.p.a. - Milano; 27) Iacrossi Daniele S.p.a. - Roma; 28) Marino Appalti S.r.l. - Marino (RM); 29) Melfi Costruzioni S.r.l. - Osema; 30) Orion S.c.r.l. - Cavriago MI; 31) Protecco S.r.l. - Mondolfo (PS); 32) Risanamento Ambiente S.r.l. - Fano PS; 33) Rossetti ing. G. Trattamento Acque S.p.a. - Milano; 34) S.I.D.I. S.r.l. - Parma; 35) S.I.R.I. S.p.a. - Roma; 36) Siba S.r.l. - Milano; 37) Silec S.p.a. - Leini (TO); 38) Sled S.p.a. - Napoli; 39) SO.GE.CO. S.r.l. - Rovigo; 40) SO.T.ECO S.r.l. - Maddaloni (CE); 41) Sparaco ing. Sparaco S.p.a. - Roma; 42) A.T.I. Tecnoedile S.r.l. - Gecol - Ferrando Natale S.a.s. - TREC-IN.GE. S.a.s. - Genova; 43) Torricelli S.r.l. - Forlì; 43) Unico S.c.r.l. - Reggio Emilia.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 4, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 34, 36, 37, 42.

I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso, da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al limite d'anomalia stabilito ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP., all'impresa Grandi Lavori Fincoist S.p.a. di Genova, che ha offerto il ribasso del 9,37%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-10340 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO **(Provincia di Savona)**

Piazza Italia n. 2

Tel. 019/6715694 - Fax n. 019/675698

Avviso di asta pubblica per estratto

È indetta asta pubblica per i lavori di realizzazione della caserma dei carabinieri. Importo a base d'asta L. 1.605.077.806 (€ 828.953,51) di cui L. 1.585.102.500 (€ 818.637,12) per lavori e L. 19.975.306 (€ 10.316,38) per oneri relativi alla sicurezza. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi a base di gara. Iscrizione A.N.C. categ. G1 (ex 2), classe 5, importo fino L. 1.500.000.000. Termine di presentazione offerte: il 14 giugno 1999 alle ore 12. Bando integrale affisso all'albo pretorio dal 19 aprile 1999 e pubblicato nella Gazzetta aste e appalti pubblici del 19 aprile 1999.

p. Il dirigente del III settore: ing. L. Vicinanza.

C-10342 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA **(Provincia di Pavia)**

Estratto di bando di gara

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare mediante pubblico incanto con il criterio delle offerte segrete mediante ribasso sull'importo totale dei lavori posto a base di gara di cui all'art. 21, comma b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i seguenti lavori: «Rifacimento impianto termico scuola elementare Leonardo da Vinci».

Importo a base d'asta: L. 266.499.000 (pari a € 137.635,25) IVA esclusa.

Categoria prevalente A.N.C.: G11 per l'importo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 24 maggio 1999. L'asta avrà luogo il 25 maggio 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale, piazza Duomo n. 1 - Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: geom. G. Stafforini addetto ai servizi tecnici del comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1 - tel. 0383/336218-3-4.

Voghera, 9 aprile 1999

Il dirigente settore LL.PP.: arch. G. Morandotti.

C-10343 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA **(Provincia di Pavia)**

Estratto di bando di gara

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 - c.a.p. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare mediante pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 i seguenti lavori: «Manutenzione periodica strade, piazze, marciapiedi ed aree comunali - anno 1999».

Importo presunto dell'appalto: lire 250.000.000 (pari a € 129.114.224,77) IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 18 maggio 1999. L'asta avrà luogo il 19 maggio 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale, piazza Duomo n. 1 - Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1 - tel. 0383/336218-3-4.

Voghera, 9 aprile 1999

Il dirigente settore LL.PP.: arch. G. Morandotti.

C-10344 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/818799

http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi

Asta pubblica per appalto dei servizi di organizzazione e gestione Centri Ricreativi Estivi

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto e attività identiche. Importo a base d'asta L. 32.800 orarie, pari € 16,94, oltre IVA. Importo presunto annuo L. 81.672.000, pari € 42.180,07, oltre IVA. Bando integrale c/o U.O. contratti. Offerte entro il 10 maggio 1999.

Il dirigente: Maurizia Cremonini.

C-10345 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO **(Provincia di Sassari)**

Bando di gara integrale - procedura ristretta (art. 8, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995)

Il comune di Alghero con sede legale in via Nuoro n. 10 - 07041 Alghero - Tel. 079/997844-997819 - Fax 079/997819 indice gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione, tecnica e operativa della depurazione liquami nel territorio del comune di Alghero, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto e secondo le modalità in esso precisate (categoria 16 CPC 94); durata del contratto: triennale; spesa annua presunta L. 1.430.000.000 esclusa IVA al 20% (€ 738.533,37); luogo di esecuzione: comune di Alghero. Per la localizzazione dei singoli impianti si rinvia all'art. 1 del capitolato speciale di appalto.

Il servizio è finanziato con somme impegnate sul bilancio del comune di Alghero. L'affidamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; il capitolato speciale nonché il presente bando di gara potranno essere richiesti all'indirizzo di cui sopra, ovvero, consultati sul luogo. Termine ultimo per la richiesta: dieci giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione. Il rilascio della documentazione è subordinato al pagamento di L. 100.000 da inviare mediante versamento sul c/c postale 12506077 intestato a servizio di tesoreria del comune di Alghero. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno essere inserite, unitamente alla documentazione richiesta, in apposito plico, con sopraccoperto l'oggetto dell'appalto, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e pervenire al comune esclusivamente tramite raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1999. Gli inviti saranno spediti entro 20 (venti) giorni dalla scadenza suindicata. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il bando di preinformazione è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 14 gennaio 1999 mediante raccomandata. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al capitolato speciale d'appalto, alla direttiva 92/50/CEE.

Alghero, 10 aprile 1999

Il dirigente: ing. Francesco Loi.

C-10346 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: autorità portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I - 30123 Venezia, tel. +390415334506, telefax +390415334418.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima;

b) oggetto dell'appalto: lavori di completamento della ristrutturazione del fabbricato 103 ad uso stazione passeggeri.

Importo complessivo: L. 15.319.459.000 pari a € 7.911.840,291 di cui:

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza (art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni): L. 244.219.000 pari a € 126.128,587 non soggetto a ribasso;

importo a base d'asta L. 15.075.240.000 (€ 7.785.711,703);

cat. A.N.C. G1 (categoria prevalente): importo in lavori L. 11.625.240.000 (€ 6.003.935,402); classe d'importo lire 15.000 milioni (€ 7.746.853,486).

cat. A.N.C. G11 (categoria scorponabile): importo in lavori L. 3.450.000.000 (€ 1.781.776,302); classe d'importo lire 3.000 milioni (€ 1.549.370,697).

I lavori consistono in: demolizione di parte dei tamponamenti, dei pilastri e del manto di copertura esistenti; ristrutturazione della copertura esistente e costruzione della nuova copertura per la sala polivalente e per i volumi aggiuntivi; fornitura e posa in opera di vetrate, rivestimenti esterni e brise solei; pittura; variazioni varie; pavimentazioni, controsoffitti, partizioni interne; impianti elettrici, condizionamento e riscaldamento;

c) offerta per lotto unico.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: in carta legale, entro il 14 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio del 2% alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale, eventualmente maggiorato come previsto dalla normativa vigente.

9. Località di finanziamento e di pagamento: finanziamento sulla base del regolamento CE n. 2052/88 - Obiettivo - 2 programmi regionali per le aree in declino industriale 1997/1999 - parte FESR - misura 4.3 - azione A) «stazione passeggeri in zona Marittima» così come contemplato dalla deliberazione n. 805 in data 17 marzo 1998 della giunta regionale del Veneto.

È previsto un cofinanziamento da parte dell'Autorità di cui al punto 1 ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Possesso requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nelle categorie G1 e G11, per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda fotocopia del certificato relativo all'iscrizione agli albi di cui al comma precedente e le dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, successivamente verificabili di:

10.1) possedere idonea capacità economica, finanziaria e tecnica comprovabile, in particolare con:

10.1.1) referenze bancarie documentate con la produzione di idonee dichiarazioni rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

10.1.2) cifra di affari, globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore rispettivamente a 2 e 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

10.1.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria d'iscrizione prevalente richieste di cui al punto 3.b) nella misura pari a 0,6 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

10.1.4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria di cui al punto suddetto, nella misura di 0,40 volte l'importo dei lavori a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro o nella misura di 0,50 volte detto importo, qualora comprovato con due lavori;

10.1.5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, periodo e luogo di esecuzione degli stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

10.1.6) costo del personale dipendente che deve essere non inferiore a 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

10.1.7) elenco indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

10.1.8) elenco delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà od effettiva disponibilità;

10.2) non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso d'associazione temporanea d'impresa, il certificato A.N.C. di cui al presente bando, dovrà essere fornito da ogni singola impresa ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, mentre i requisiti finanziari e tecnici sopracitati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% della capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto complessivamente.

Nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

11. Criteri di aggiudicazione: con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, cioè mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla verifica delle offerte ammesse per la valutazione dell'anomalia delle stesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994; l'Autorità si riserva ogni determinazione di detta anomalia.

12. Non sono ammesse varianti al progetto originale.

13. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. n. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

b) trascorso il periodo di centottanta giorni, le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

15. Data di spedizione del presente bando: 6 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 aprile 1999.

Venezia, 6 aprile 1999

Il presidente: Claudio Boniccioli.

C-10347 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI (Provincia di Firenze)

Bando di gara

1. Comune di Vinci, piazza Leonardo da Vinci n. 27, 50059 Vinci (FI), C.F. 82003210489, P. I.V.A. 01916730482, Tel. 0571-9331, fax 0571-56388.

2. Licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 lettera a) Direttiva CEE n. 50/1992 amata con decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 a favore dell'offerta economicamente vantaggiosa valutabile in base ai parametri stabiliti nel capitolato.

Alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa andranno i punteggi massimi, alle altre in proporzione, così come stabilito dal capitolato.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in materia di offerte anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Categoria 17, Affidamento del servizio di refezione scolastica nell'asilo nido e nelle scuole materne, elementari e medie.

La preparazione, la cottura, il confezionamento, il trasporto e la consegna dei pasti dovranno avvenire secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

Il centro di cottura dovrà essere ubicato ad una distanza massima di km. 40 dalla sede del Comune di Vinci, piazza Leonardo da Vinci, n. 29.

Il capitolato, comprensivo dei menù e delle caratteristiche dei prodotti alimentari da fornire, sarà inviato alle ditte ritenute idonee per l'oggetto della licitazione, le quali dovranno restituire munito della firma in ogni pagina del titolare o del legale rappresentante e con l'offerta del prezzo così distinta:

- a) fornitura in multiporzione per l'asilo nido di Vitolini;
- b) fornitura in multiporzione per le scuole materne ed elementari;
- c) fornitura in monoporzionatura per la scuola media di Spicchio Sogvignina.

Numero di riferimento CPC 64.

Importo complessivo a base di gara L. 518.883.700 (cinquecento-diciottomilionioctocentotantasettecento) € 267.981,07, oltre I.V.A.

4. Il servizio durerà dalla data di aggiudicazione fino al 31 luglio 2000.

5. Sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di Consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere trasmesse al comune di Vinci, Ufficio contratti, piazza Leonardo da Vinci n. 29 - 50059 Vinci (FI) e devono pervenire mediante raccomandata a.r. entro e non oltre le ore 13, del giorno 17 maggio 1999, nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, pena l'esclusione;

b) devono essere redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa.

c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine massimo per la spedizione delle lettere - invito a presentare le offerte, dieci giorni dall'approvazione dell'elenco degli invitati alla gara.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione e successivamente verificabili:

Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, ovvero nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza dei concorrenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Insistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed elencate nell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98.

Assenza di cause ostative di cui alla legge antimafia n. 646/82, n. 936/82, n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Specifiche delle referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95, elencate al comma 1, lettere a) e c) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98 ed al comma 1, lettere a), b), c) e d) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Gli offerenti collocati in graduatoria restano vincolati alla propria offerta per non oltre trenta giorni dalla data della gara, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/73.

10. Criteri di aggiudicazione vedi punto 2 del presente bando di gara.

11. Fornitura finanziaria con mezzi propri ordinari di bilancio.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

13. Il presente bando di gara è stato inviato in data 9 aprile 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Vinci, 9 aprile 1999

Il responsabile dei servizi n. 6:
dott. Romano Nanni

C-10348 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Comando logistico

La 2ª Divisione, 1° Reparto, intende appaltare, mediante licitazione privata a prezzo base palese a ribasso, da esporsi in ottemperanza del D.L. n. 358 datato 24 luglio 1992, come integrato e modificato dal D.L. n. 402 del 20 ottobre 1998 (attuazione direttive 93/36/CEE e 97/52/CE) con accorrenza aperta alle ditte dei paesi firmatari dell'accordo CEE/WTO, da tenersi in data 14 luglio 1999, alle ore 9.30, la fornitura di 4 carrelli per la produzione di azoto gassoso ad alta ed a bassa pressione, mobili, aviotrasportabili, aventi e caratteristiche tecniche descritte nel disciplinare tecnico consultabile presso l'ente appaltante su menzionato.

La presentazione al collaudo dell'intero lotto costituente la fornitura suddetta, che sarà effettuata presso gli stabilimenti della ditta costruttrice, dovrà avvenire entro centotanta giorni dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi previsti dalla legge.

La consegna del materiale, reso sdoganato presso il 2° Deposito Centrale A.M. di Gallarate (MI), dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo complessivo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida, purché inferiore al prezzo base palese di lire italiane 200.000.000 (€ 103.291,3798) cadauno, al netto dell'I.V.A., secondo i criteri indicati nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa, all'ente appaltante entro il 15 maggio 1999 la domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede in Italia, tali domande dovranno essere redatte in carta legale).

Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 9 del D.L. n. 402 del 20 ottobre 1998 nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dal summauto D.L.V.O.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 28 maggio 1999.

Potranno essere richieste ulteriori informazioni presso l'ente appaltante (via dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865578, indirizzo telegrafico COMLOG 2142 - Roma - Telex n. 616044, fax n. 06/4454222).

Il bando di gara è stato inviato in data 12 aprile 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il capo della 2ª divisione:
gen. B.A. Nello Barale

C-10476 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano, via Candiani, 2
Tel. 0331/449111, fax 0331/595275

*Pubblico incanto - procedura accelerata
ex art. 64 del RD. 23 maggio 1924 n. 827*

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

N. 2 respiratori automatici destinati all'U.O. di Ortopedia e Traumatologia ed al gruppo operatorio piano del Nuovo Blocco Operatorio dello stabilimento ospedaliero di Legnano. Importo complessivo presunto L. 240.000.000 più I.V.A. pari a € 123.949,66.

Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti ed Appalti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), tel. 0331/44955-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17, del 27 aprile 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: «Direttore generale, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia».

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10, presso un'aula della ex scuola infermieri dell'azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Pagamento: 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. acquisti ed appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 7 aprile 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-10478 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI FIRENZE

Firenze, piazza S. Marco, 4
Tel. 055/2756702, fax 2756703

Bando di gara con «procedura aperta»

1. Fornitura degli arredi ed accessori di completamento per il Centro Didattico Polifunzionale, I lotto, Viale Morgagni, 44, Firenze.

2. Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19 decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 16 decreto legislativo n. 402/98 comma 1 lett. b), secondo: a) prezzo (punti 46); b) qualità (punti 46); c) termini di consegna (punti 8) con l'applicazione dell'offerta anomala (commi 2 e segg. suddetto articolo).

3. Importo a base d'asta: L. 1.060.539.000 (€ 547.722,69) + I.V.A. Non ammesse offerte in aumento ed offerte parziali.

4. Luogo consegna: Firenze.

5. Natura e quantità prodotti: Fornitura di arredi di tipo industriale per gli spazi specifici della didattica costituiti principalmente da: sistemi di tavoli e sedili componibili per 1702 unità; cattedre e tavoli di varie dimensioni per 181 unità; sedute, sgabelli e poltroncine per 282 unità; armadi per 43 unità; lavagne e schermi per proiezione per 65 unità, e relativi accessori di completamento quali appendiabiti, portaombrelli e mensole per 688 unità; accessori di completamento per il bagno costituiti da portarotoli, portaserviette, bidoni gettacarte, specchi e panche e armadietti per 74 servizi igienici.

6. Termine consegna: l'Amministrazione ha previsto un massimo di giorni sessanta (art. 5 del capitolato speciale di appalto), salvo diversa indicazione in sede di offerta da parte del concorrente.

7. Gli elaborati di gara sono visionabili e ritirabili presso Area Uffici Tecnici, Programmazione e Sviluppo Edilizio, via Cavour, n. 82, tel. 055/2757772, previo pagamento L. 60.000 (€ 30,99) mediante:

bonifico bancario c/c 3673/9 intestato Università studi Firenze - Banca Toscana, Ag. 19, via Cavour n. 82/a, cod. ABI 03400 - cod. CAB 02994,

direttamente presso la suddetta banca.

Ritiro elaborati, previa esibizione contabile banca con indicazione causale «G97 Arredi, viale Morgagni, 44». Orario apertura uffici: lunedì, mercoledì, venerdì (ore 9-13) martedì e giovedì (ore 15-16,30). Bando integrale, capitolati d'oneri e materiali disponibili Sito Internet <<http://www.unifi.it/gare/index.html>>.

1. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12, del 16 giugno 1999.

2. Offerta indirizza a: Università Studi Firenze, Area Uffici Tecnici, Nucleo Gare e Contratti, piazza S. Marco n. 4 - 50121 Firenze. Offerte in lingua italiana.

3. Apertura plico «A» (documentazione amministrativa) ore 15,30 del giorno 16 giugno 1999, in seduta pubblica, presso Rettorato Università, piazza S. Marco n. 4 - Firenze.

4. Per partecipare al pubblico incanto è richiesta, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari a L. 53.020.450 o € 27.382,78 per giorni centottanta, da versare nei modi di legge. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare cauzione definitiva pari al 10% importo netto di aggiudicazione.

5. Finanziamento: fondi bilancio ctg. 05/04/099001. Pagamento in unica soluzione (art. 9 del capitolato speciale).

6. Ammessi raggruppamenti imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

7. Subappalto: con le modalità art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 13 decreto legislativo n. 402/98.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) fatturato globale ultimi tre esercizi (minimo L. 3.000.000.000, se A.T.I. ciascuna almeno L. 1.000.000.000);

b) forniture identiche ultimi tre esercizi (una minimo L. 800.000.000, due per un importo totale minimo L. 1.200.000.000);

c) iscrizione Registro imprese.

9. Offerte corredate da documentazione indicata nel capitolato d'oneri, quest'ultimo contenente inoltre le disposizioni e formalità di presentazione delle offerte.

10. Gli offerenti, decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della gara, senza alcuna determinazione dell'università, hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata.

11. Altre indicazioni: si rimanda al capitolato d'oneri ed elaborati di gara.

12. Responsabile del procedimento: arch. Gianni Lachina (tel. 055/2757772).

13. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio CEE: 8 aprile 1999.

Firenze, 8 aprile 1999

Il direttore amministrativo:
dott. Gaetano Srafinio

C-10477 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità**Avviso di gara**

L'A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità - Sede alla via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070 deve indire gara per: Appalto lavori manutenzione straordinaria degli immobili aziendali (opere civili) suddiviso in quattro lotti. Pratica 4699/SIF - Importo presunto complessivo L. 6.000.000.000 (seimiliardi) oltre I.V.A. di cui L. 180.000.000 (centotantamiliardi) oltre I.V.A. per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Importo base di gara:

lotto n. 1 - L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) oltre I.V.A.; di cui L. 45.000.000 per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

lotto n. 2 - L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) oltre I.V.A.; di cui L. 45.000.000 per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

lotto n. 3 - L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) oltre I.V.A.; di cui L. 45.000.000 per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

lotto n. 4 - L. 1.500.000.000 (€ 775.685,35) oltre I.V.A.; di cui L. 45.000.000 per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Gli interventi di manutenzione saranno effettuati a seguito ordinativi parziali emessi a partire dalla data di consegna dei lavori fino al termine perentorio del 31 dicembre 2000. È ammessa la partecipazione ad uno o più lotti. L'appalto verrà aggiudicato mediante il sistema della licitazione privata a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. La gara, per ciascun lotto, sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 13.5 del Capitolato Generale Amministrativo dell'A.N.M. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire istanza in carta legale al suddetto indirizzo entro il 4 maggio 1999 purché dichiarino di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria C1 ed importo adeguato.

Le imprese partecipanti dovranno inoltre dichiarare:

1) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di appalto di opere pubbliche;

2) che alla gara non abbiano presentato richiesta di partecipazione alle imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali; o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per la Società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri

C-10479 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Bando di gara a procedura ristretta
(decreto legislativo n. 158/1995 e Direttiva 98/4/U.E.)

1. Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - Corso Europa n. 41 - 83100 Avellino, tel. 0825/7941, fax 0825/31105.

2. Categ. Servizio 16 CPC 94.

3. Oggetto e luogo appalto: trasporto, smaltimento e/o recupero di fanghi prodotti dal processo depurativo ed interventi sull'impianto comprensoriale Partenico e Alta Valle Sabato sito località Isca di Manocalzati (AV).

4. Procedura: decreto legislativo n. 158/1995 Direttive Comunitarie 93/38 e 98/4/U.E.

5. Aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 156/1995 anche in presenza di una sola offerta valida; criterio maggior ribasso, offerto, esclusione offerte in aumento.

Offerta anomala: art. 25 decreto legislativo n. 158/1995. Verifica offerte anormalmente basse presentanti percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

6. Durata appalto mesi ventiquattro continui e naturali data stipula contratto.

7. Importo a base d'appalto complessivo biennale, a misura: L. 2.180.000.000 - € 1.125.876,040.

8. Requisiti partecipazione: iscrizione Albo Nazionale Imprese esercenti l'attività di cui art. 2, comma 1, punto 3 D.M. Ambiente 324/1991 e 392/1993, classe prevista alla lettera d), comma 3, art. 14, del decreto n. 324/1991.

Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato CEE, raggruppamenti di imprese secondo modalità e rispetto prescrizioni art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, consorzi, consorzi di cooperative, GEIE, l'impresa partecipante ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Il Consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

9. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana in carta semplice devono pervenire entro il giorno 26 maggio 1999 ore 12 esclusivamente per raccomandata postale o posta celere.

Le domande che perveniranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione. All'esterno della busta dovrà essere riportato oggetto appalto, ragione sociale e sede del concorrente.

Riunione di imprese domanda partecipazione sottoscritte dalle singole imprese. Indirizzo cui dovranno essere inviate le richieste d'invito: punto 1 bando.

10. Inviti a presentare offerte entro giorni centoventi data pubblicazione bando.

11. Cauzioni: provvisoria 2% Importo a base appalto; definitiva 10% Importo offerto.

12. Finanziamento: Fondi Consorzio.

13. Pagamenti secondo clausole capitolato.

14. Offerte vincolate per centotanta giorni.

15. L'impresa in uno alla domanda di partecipazione dovrà produrre apposita dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante riportante:

a) iscrizione Albo Nazionale Imprese esercenti l'attività di cui art. 2, comma 1, punto 3 D.M. Ambiente n. 324/1991 e 392/1993, per la classe prevista alla lettera d), comma 3, art. 14, decreto n. 324/1991;

b) assenza causa esclusione partecipazione gare appalto previste art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana) è iscritto nell'apposito Registro prefettizio o nello Schedario Generale Cooperazione Ministero del lavoro;

d) iscrizione, per attività inerente l'appalto da eseguire, nel Registro della Camera di commercio industria agricoltura ed artigianato ovvero in uno dei Registri professionali o commerciali Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2, della Direttiva cit.;

e) di essere in grado di documentare, ai sensi art. 22, comma 1, lett. c) Direttiva cit. in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, il fatturato globale della ditta è stato almeno pari a due volte l'importo a base d'appalto e che il fatturato per il servizio di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, è stato almeno pari a 1,5 volte importo dello stesso;

f) di impegnarsi a produrre certificati dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni antecedenti data di pubblicazione del presente bando, indicanti importo, data e destinatario (pubblico o privato);

g) di essere in grado di produrre o un solo certificato per servizi di trasporto e smaltimento di R.S. non pericolosi per importo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto oppure due o più certificati per importo complessivo almeno pari a 0,50 volte importo suddetto;

h) che non presenteranno istanza d'invito a gara alle imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo di cui art. 2359 Codice civile.

Responsabile procedimento: ing. Paolo Esposito. Non si è proceduto a preinformazione. Data trasmissione bando Ufficio Pubblicazioni U.E. 14 aprile 1999.

Avellino, 14 aprile 1999

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Ettore Sansivero

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

C-10480 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino, corso Europa n. 41
Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105

Esito gara (art. 20 legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - 83100 Avellino - Corso Europa, 41 - Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105.

Oggetto: Fornitura materiale idraulico per mesi 12 - Asta pubblica (lotti n. 4), art. 73, lett. c) e succ. art. 76 regio decreto n. 827/1924.

Importo a base d'asta: lotto n. 1 - L. 70.000.000; lotto n. 2 - L. 70.000.000; lotto n. 3 - L. 187.000.000; lotto n. 4 - L. 18.000.000.

Finanziamento: Fondi del Consorzio.

Ditte partecipanti: 1) F.lli Borriello S.r.l. - Napoli; 2) Idraulica Giordano s.n.c. - Avellino.

Aggiudicatario: Idraulica Giordano s.n.c.: lotto 1 per L. 69.372.500; lotto 2 per L. 67.491.200; lotto 3 per L. 162.842.600.

Lotto n. 4 non aggiudicato.

Avellino, 10 aprile 1999

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Ettore Sansivero

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

C-10484 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI **Policlinico universitario**

Bando di gara

Questa Amministrazione indice con Deliberazione n. 149/99 gara d'appalto a Licitazione Privata procedura ristretta, con aggiudicazione a sensi art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, per «Completamento impianti tecnologici Nuovo Policlinico Universitario Monserrato; Gestione impianti tecnologici (con esclusione della fornitura di calore ed energia elettrica); Manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti e della struttura edile, l'adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti, assunzione della figura di terzo responsabile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993».

Importo lavori base d'asta L. 4.700.000.000 I.V.A. esclusa; l'importo del servizio di gestione e manutenzione quinquennale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicataria. Termine consegna impianti centoventi giorni; durata gestione e manutenzione cinque anni. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di Impresa (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

Per partecipare alla gara:

a) domanda lingua italiana accompagnata da dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, lett. a), b), c), d), e), g);

b) dichiarazione di non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157;

c) dichiarazione di avere sede operativa entro 25 km da Cagliari con descrizione delle risorse umane e materiali (nel caso di ATI è sufficiente che la sede sia di una delle imprese associate);

d) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. od all'Albo Regionale Appaltatori comprovante le seguenti iscrizioni: G11 (prevalente) 10.000 milioni. Nel caso di ATI la somma di 10.000 milioni sarà la somma delle singole iscrizioni, con un minimo di 3.000 milioni per singola impresa;

e) dichiarazione di istituti di credito o assicurativi disponibili a rilasciare, cauzione definitiva L. 500.000.000 (solo a capogruppo in caso di Raggruppamenti);

f) dichiarazione fatturato globale ultimi tre esercizi somma complessiva superiore L. 100 miliardi;

g) dichiarazione di aver svolto negli ultimi tre anni o di avere in corso lavori impiantistici nel settore ospedaliero (esclusa fornitura combustibile) per impianti superiori a L. 60 miliardi;

h) elenco dei contratti precedenti, almeno uno dei quali deve essere di importo superiore a L. 7.000 milioni;

i) dichiarazione numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre esercizi;

l) dichiarazione di possesso di certificazione UNI-EN 29000 o deposito del manuale qualità presso Ente Certificatore.

Responsabile del procedimento dott. Maurizio Calamida.

Domande di partecipazione per raccomandata alla Direzione Generale Policlinico Universitario - 09124 Cagliari, via S. Margherita n. 4, entro le ore 12 del 30 aprile 1999 - motivi urgenza art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Economica europea in data 12 aprile 1999.

Franco Meloni, direttore generale.

C-10482 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA **Servizio Contratti e Appalti** **U.O. Appalti OO.PP.**

Parma, strada della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento nella palestra dell'Istituto P. Giordani, sito in Parma.

L'importo-base è di L. 596.115.630 (€ 307.868,03), con previsione di aggiudicazione in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 della legge n. 455/1998.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. G1 per l'importo di L. 750.000.000.

I lavori oggetto del presente appalto saranno finanziati dalla Cassa DD.PP., con fondi del risparmio postale, mediante devoluzione del mutuo contratto con l'Istituto stesso per la realizzazione dell'impianto sportivo di Cortile S. Martino; l'efficacia degli atti di aggiudicazione e di consegna dei lavori relativi al presente appalto resta, pertanto, subordinata all'ottenimento da parte degli organi aditi dell'assenso alla devoluzione del mutuo medesimo. I pagamenti verranno effettuati al momento della messa a disposizione dei fondi da parte della Cassa DD.PP. e, comunque, non oltre un anno dalla predisposizione dello stato di avanzamento lavori. Si sottolinea che non verrà computato ai fini della corresponsione all'appaltatore degli interessi di cui agli art. 35 e 36 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, il periodo intercorrente tra la richiesta di erogazione del rateo di mutuo avanzata dall'Amministrazione appaltante all'Istituto mutuante e la ricezione del relativo mandato, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/1983.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 maggio 1999 all'indirizzo di cui in epigrafe. La gara si terrà, in seduta pubblica, il giorno 7 maggio 1999 alle ore 8,30 presso la Segreteria Generale.

Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e l'effettuazione del sopralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 22, 29 aprile e 3 maggio 1999, secondo le modalità indicate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, in tutti i giorni feriali, ore 8-13, e nei pomeriggi di lunedì e giovedì, ore 15-17, presso U.R.P. e Servizio Contratti e Appalti del Comune di Parma (email: appalti@comune.parma.it).

Non si effettua servizio fax. Copia dell'avviso integrale e del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati presso «Eliofotecnica Barbieri S.n.c.», via Reggio n. 45/a, tel. 0521/944911.

Parma, 13 aprile 1999

Il vice segretario generale:
dott. Vainer Papetti

C-10483 (A pagamento).

COMUNE DI DELLO

Dello (BS), via Roma n. 65

Telefono 030/9718012 - Fax 030/9718728

Estremo bando di gara

Il comune di Dello ha indetto una gara per lavori di restauro e recupero funzionale relativi alla cappella e alla sala mortuaria del cimitero di Dello per un importo dei lavori a base d'asta di L. 268.007.742 pari a € 138.414,44 da espletare con metodo del pubblico incanto e con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 826, ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ad esclusione degli oneri aggiuntivi relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 10 maggio 1999 da inviare esclusivamente a mezzo postale al comune di Dello.

Copia integrale del bando e della documentazione di progetto è disponibile presso l'Ufficio tecnico del comune di Dello all'indirizzo sopra indicato.

Dello, 10 aprile 1999

Il responsabile: geom. Gandelli Attilio.

C-10486 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**Licitazione privata**

1. Ente appaltante: Ambasciata d'Italia in Marocco per conto Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo - Ufficio III, piazzale Farnesina n. 1 - 00194 Roma, tel. (0039) 06/3236035, fax 06/3235928.

2.a) Licitazione privata ex art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per fornitura attrezzature biomedicali in Marocco;

b) procedura accelerata per concludere la gara entro giugno 1999.

3.a) Luogo consegna: «Centro di Biologia Istituto Pasteur» di Tangieri - Marocco.

b) prodotti da fornire: CPC 48120 - 48140, consegna e installazione di attrezzature biomedicali con servizio di garanzia e assistenza tecnica rispettivamente di:

1° lotto: strumentazione chimico-clinica I - cod. SC I/1 US \$ 67.000 (€ 62.000);

2° lotto: strumentazione di immunometria - cod. SI/2 US \$ 22.000 (€ 21.000);

3° lotto: strumentazione di ematologia I - cod. SE/3 US \$ 72.000 (€ 67.000);

4° lotto: strumentazione di ematologia II - cod. SE II/4 US \$ 22.000 (€ 21.000);

5° lotto: strumentazione chimico-clinica II - cod. SC II/5 US \$ 22.000 (€ 21.000);

6° lotto: microscopia - cod. M/6 US \$ 80.000 (€ 74.000);

7° lotto: attrezzature tecniche cod. AT/7 US \$ 126.000 (€ 117.000);

8° lotto: attrezzature generiche cod. AG/8 US \$ 11.000 (€ 10.000);

c) le liste sintetiche possono essere consultate sul sito www.esteri.it - Attività - Cooperazione allo sviluppo - Avvisi di gara, oppure richieste all'indirizzo di cui al punto 6;

d) i concorrenti potranno presentare offerte per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: centoventi giorni. Termine inizio fornitura: centoventi giorni dalla data di stipula del contratto.

5. Saranno ammesse imprese, joint ventures e raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che abbiano una rete di assistenza stabile in Marocco e che siano produttori di una parte delle forniture.

6. Le domande di partecipazione alla prequalifica in lingua italiana o inglese, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di indirizzo, telefono e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 maggio 1999 al: Ministero degli Affari Esteri - Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo - Ufficio III, piazzale Farnesina n. 1 - 00194 Roma.

Sulla busta chiusa e sigillata, con la denominazione dell'impresa, dovrà essere apposta la dicitura «Contiene prequalifica per gara fornitura Marocco. Lotto n. cod. Riservatissimo - Non aprire».

7. Termine ultimo spedizione lettera invito: 12 maggio 1999.

8. Requisiti per prequalifica: dichiarazioni successivamente verificabili a firma del legale rappresentante da cui risulti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, insolvenza o situazione equivalente e di non essere stato condannato per reati che incidano sulla moralità professionale, delitti finanziari, false dichiarazioni, mancato rispetto di altri contratti, di trovarsi in regola con i pagamenti fiscali e contributivi con la legislazione del Paese di appartenenza;

b) una dichiarazione da cui risulti il fatturato globale del concorrente ed, in caso di imprese temporaneamente raggruppate, dei fatturati dei singoli partecipanti;

c) una dichiarazione da cui risulti il fatturato specifico dei lotti cui si riferisce l'offerta o, in caso di associazione temporanea di imprese, del settore cui la singola impresa intende contribuire in misura complessivamente pari o superiore al valore del lotto cui si partecipa;

d) una relazione sulle attività dell'offerente, singolo o associato con specifico riferimento alla sua presenza e lo svolgimento effettivo e continuo di attività economiche di assistenza e garanzia in Marocco;

e) ogni offerente potrà allegare tutta la documentazione che ritiene utile per poter chiarire la propria capacità tecnico-economica.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri:

A1. Rispondenza specifiche tecniche, punti 30/100;

A2. Qualità/costi di gestione, punti 15/100;

A3. Post-garanzia e servizi di assistenza tecnica, punti 15/100;

A4. Servizi e prestazioni aggiuntive, punti 10/100;

B. Prezzo, punti 30/100.

10. Verranno invitati a presentare offerta massimo 20 fornitori. Qualora le richieste per ciascun lotto siano superiori a 20, l'amministrazione le collocherà in ordine decrescente invitando le prime venti secondo i seguenti criteri:

partecipazione a tutti i lotti o a parità, maggiore fatturato specifico nel lotto cui si partecipa.

11. Controverse: sono demandate alla giurisdizione ordinaria italiana.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

13. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data: 13 aprile 1999

14. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Roma, 13 aprile 1999

Il direttore generale: Vincenzo Petrone.

C-10488 (A pagamento).

**COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)**

Grado, piazza B. Marin n. 4

Bando di gara per l'appalto dei servizi di pulizia e ausiliario

I servizi da prestare sono suddivisi in lotti con importi a base d'asta, per l'intera durata dell'appalto, come di seguito riportato:

lotto 1 - Servizio di pulizia L. 821.250.000 (I.V.A. esclusa) (€ 424.140,22);

lotto 2 - Servizi di ausiliario L. 1.211.600.000 (I.V.A. esclusa) (€ 625.739,17).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: strutture comunali (case di riposo, asilo nido, scuole materne ed elementari, palasport, auditorium, palazzo comunale, ecc.).

Offerte parziali: i concorrenti potranno formulare offerte per uno o più lotti indivisibili.

Durata dell'appalto: trentasei mesi, eventualmente prorogabile per dodici mesi ai sensi della legge n. 724/1994.

Documentazione concernente l'appalto: può essere richiesta al Comune di Grado, c/o Casa di Riposo, via Tasso n. 3 - 34073 Grado (GO) (tel. 0431/898812) almeno dieci giorni prima della data della gara. Importo e modalità di pagamento: L. 5.000 (€ 2,58) più L. 8.100 (€ 4,18) per eventuali spese di spedizione, mediante versamento sul c.c.p. n. 10695492 intestato al comune di Grado - Tesoreria Comunale specificando la causale «copia atti di gara».

Luogo e data della gara: presso il Palazzo Municipale, piazza B. Marin n. 4 alle ore 10 del giorno 4 giugno 1999. Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta nonché persone dotate di procura speciale.

Cauzione provvisoria: prestata come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale.

Finanziamento: bilancio comunale.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) cauzione provvisoria prestata come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se italiani o residenti in Italia, nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia e che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nei cinque anni precedenti alla data della gara nonché le persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa; per le cooperative, l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative;

la piena visione e la completa accettazione del capitolato speciale e dell'allegato pertinente;

il regolare versamento dei contributi agli enti previdenziali ed assistenziali competenti;

il possesso dei mezzi e del personale qualificato necessario, in relazione al servizio;

che il servizio sarà reso senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del proprio personale;

l'impegno al rispetto dei diritti dei lavoratori in merito al trattamento economico;

che il concorrente non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che l'impresa è in regola con quanto previsto dalla vigente normativa antimafia e che pertanto nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

che è stato effettuato idoneo sopralluogo presso le strutture dove saranno prestati i servizi ed è stata presa visione delle circostanze in cui questi si svolgeranno;

che non sussistono controversie con amministrazioni appaltanti negli ultimi dieci esercizi.

Eventuali altri documenti e/o integrazioni della dichiarazione di cui al precedente punto b) sono indicati nel capitolato.

Le imprese temporaneamente raggruppate devono indicare l'impresa capogruppo e produrre tutta la documentazione richiesta per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo stessa, con la specifica delle forniture che ogni associata eseguirà.

L'amministrazione comunale ha facoltà di verificare l'effettivo possesso dei requisiti richiesti. Se dalla verifica risultasse una carenza degli stessi il concorrente sarà escluso e sarà incamerato il deposito cauzionale provvisorio, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

La documentazione dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «documentazione»; tale busta dovrà essere inserita nel plico contenente la busta con l'offerta economica e la busta per la valutazione della qualità.

Termine di efficacia dell'offerta: sei mesi dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come indicato nel capitolato.

Altre informazioni: le offerte e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana (se in lingua straniera farà fede la traduzione ufficiale) e pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusivo rischio del mittente, in plico sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 13 del 3 giugno 1999 presso l'ufficio protocollo del comune di Grado, piazza Biagio Marin n. 4 - 34073 Grado (GO) con le modalità previste dal capitolato. Sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara, il lotto al quale si intende concorrere ed il mittente.

Data invio e ricevimento bando presso l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 aprile 1999.

Il dirigente di settore: rag. Enzo Olivetto.

C-10485 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Napoli, via Leonardo Bianchi

Avviso di pubblici incanti

Questa azienda ospedaliera ha indetto pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

A) adeguamento, rifacimento reti smaltimento acque nere, ventilazione, estrazione aria e alimentazione idrica, dell'ospedale Monaldi - Corpo anteriore. Importo a base d'asta: L. 302.490.158.

Data di esperimento dell'incanto: 20 maggio 1999, ore 10.

Responsabile del procedimento: ing. Raduazza Giovanni con studio in Napoli;

B) adeguamento, rifacimento reti smaltimento acque nere, ventilazione, estrazione aria e alimentazione idrica, nell'ospedale Monaldi - Corpo posteriore. Importo a base d'asta: L. 990.556.679.

Data di esperimento dell'incanto: 25 maggio 1999, ore 10.

Responsabile del procedimento: ing. Raduazza Giovanni con studio in Napoli;

C) realizzazione di servizi igienici del tipo prefabbricati a servizio delle camere di degenza.

Importo a base d'asta: L. 653.331.800.

Data di esperimento dell'incanto: 3 giugno 1999, ore 10.

Responsabile del procedimento: ing. Fico Claudio con studio in Napoli;

D) rivestimento esterno corpi ascensori e posa in opera di corrimano nell'ospedale V. Monaldi.

Importo a base d'asta: L. 225.366.480.

Data di esperimento dell'incanto: 27 maggio 1999, ore 10.

Responsabile del procedimento: ing. Servillo Giuseppe, con studio in Napoli;

E) adeguamento funzionale e tecnologico del reparto anastomosi/Accettazione dell'Ospedale V. Monaldi.

Importo a base d'asta: L. 880.304.331.

Data di esperimento dell'incanto: 1° giugno 1999, ore 10.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Spinelli Barrile, con studio in Napoli.

La spesa grava sui fondi di bilancio di questa azienda.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ex art. 10 legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 3 legge 18 novembre 1998, n. 415. (Appalto a corpo). Non sono previste offerte a migliorata.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione dei lavori: quelli indicati nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Le imprese, se interessate a più incanti, dovranno presentare offerta e documentazione distinte. Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ciascun incanto, alla sede di questa azienda - Ufficio protocollo, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

L'offerta in cifre e in lettere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi. Detta busta dovrà essere inserita in altro plico parimenti sigillato e controfirmato, nel quale saranno compresi i seguenti documenti:

1) Una dichiarazione, con l'indicazione della partita I.V.A. e con la quale la ditta afferma:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i suddetti lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, in particolare, che nel cantiere potranno circolare pazienti e personale, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali riguardanti l'esecuzione dell'opera; che detta offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta allegata; di aver preso completa visione del bando, del capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e di accettarli integralmente;

b) che non esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dalle direttive 93/37 CEE del Consiglio del 16 giugno 1993, art. 24, 1° comma lettere b), d), f) e g) nei confronti di tutti soggetti di cui al punto 4 del presente bando, ad esclusione del direttore tecnico;

c) indicazione analitica dei lavori che la ditta intenda subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succ.

2) Requisiti tecnici di partecipazione:

gara di cui al punto A: certificato di iscrizione alla A.N.C. cat. G1 importo di L. 300.000.000;

gara di cui al punto B: certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G1 importo di L. 1.500.000.000;

gara di cui al punto C: certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G1 importo di L. 750.000.000;

gara di cui al punto D: certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. S6 importo di L. 300.000.000 o certificato di iscrizione all'albo artigiani per le sole imprese artigiane, o certificato di iscrizione al registro prefettizio da almeno sei mesi dalla data della gara, per le cooperative;

per la gara di cui al punto E: iscrizione all'A.N.C. cat. G1 importo di L. 750.000.000.

3) Certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla gara, dal quale risulti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento e concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore al rilascio del certificato stesso;

le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché gli estremi dell'atto costitutivo della stessa e delle successive modificazioni eventualmente intervenute;

per le cooperative e le imprese artigiane attività specifica attinente l'appalto;

per la gara di cui al punto E, abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990;

per tutte le gare, ad eccezione di quella di cui al punto D, «nulla osta», ai fini dell'art. 10 della legge n. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

4) Il certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo, oltre al titolare o legale rappresentante e al direttore tecnico, ai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di società e per le cooperative.

5) In caso di associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti precedenti, dovranno essere esibiti per ciascuna delle imprese riunite.

6) Cauzione pari al 2% del valore dell'importo a base d'asta, mediante assegno circolare intestato alla ditta e girato all'azienda «Monaldi» con la clausola «Non trasferibile» o mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria per pari importo prestata ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dagli artt. 52 - 55 legge n. 415/1998.

Sul plico dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Offerta pubblica incanto lavori di (indicare chiaramente l'oggetto della gara) - Settore appalti lavori edili».

La documentazione dovrà essere esibita in bollo al corso legale. È ammessa copia conforme o dichiarazione sostitutiva.

La carenza o irregolarità della documentazione richiesta comporterà l'esclusione automatica.

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione definitiva nei modi previsti dalle norme vigenti e saranno a suo carico sia le spese contrattuali che quelle relative alla pubblicità della gara. Dovrà, inoltre, presentare polizza assicurativa per danni con i seguenti massimali: L. 2.000.000.000 per sinistri, L. 1.000.000.000 per danni a persone, L. 750.000.000 per danni a cose.

Per quanto non precisato, si rinvia al capitolato speciale.

Per informazioni: Settore appalti lavori edili - Ospedale V. Monaldi - Napoli - Tel. 081/7062300 - 081/7062551 - giorni feriali escluso il sabato ore 10 - 12.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-10489 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità locale socio sanitaria n. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Ente appaltante: unità locale socio sanitaria n. 16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8214809-4808, telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c.: categoria n. 17 «Servizi alberghieri e di ristorazione c.p.c. 64».

Natura e quantità prodotti da fornire: ticket restaurant per un importo complessivo presunto per i tre anni di L. 1.800.000.000 I.V.A. compresa, pari a 929.622,42 €;

Luogo di esecuzione: U.O. Logistica Servizi e Gestione Contratti c/o il complesso socio sanitario ai Colli - Padova.

Varianti: non sono ammesse varianti;

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile secondo le prescrizioni fissate nel capitolato speciale.

Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° luglio 1999.

Forma giudiziale per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare domanda, in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'ULSS 16 - Dipartimento Approvvigionamenti, via E. degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova - Italia per ricevere il capitolato speciale, il capitolato generale, ed il fac-simile di offerta, elaborati indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti. Non verranno trasmesse copie a mezzo fax.

Termine di presentazione della richiesta dei documenti: la richiesta deve pervenire entro il giorno 24 maggio 1999 ore 12.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 11 giugno 1999.

Indirizzo al quale tali offerte devono essere inoltrate: ULSS n. 16 - Ufficio protocollo, via E. degli Scrovegni 14 - 35100 Padova - Italia.

Lingua o lingua nella quale devono essere redatte la domanda e l'offerta: italiano.

Personae ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare la ditta per il contratto.

Data ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 18 giugno 1999, presso la sede dell'ULSS n. 16, via E. degli Scrovegni n. 14 - Padova (V. piano), ore 9,30.

Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: sono richiesti a pena di esclusione depositi cauzionali provvisorio e definitivo secondo quanto stabilito nel capitolato speciale e generale.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, come da art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, di data non

anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio;

c) dichiarazioni bancaria, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione del fatturato globale e fatturato specifico per il servizio di ticket restaurant realizzato dalla ditta negli esercizi 1996/1997/1998 distinti per ciascun esercizio, prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) elenco dei principali servizi di tickets restaurant di cui all'art. 14, comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, riferiti agli esercizi finanziari 1996/1997/1998, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattati di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati dagli stessi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

f) documentazione prevista dall'art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui agli articoli 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

h) elenco nominativo dei locali previsto dall'art. 7 lettera h) del capitolato speciale;

i) dichiarazioni previste all'art. 7 lettera i) del capitolato speciale.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e), f), g), i) dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La ditta ha facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante o di persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta.

Periodo di tempo durante il quale il concorrente è svincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica aggiudicata unicamente al prezzo più basso ai sensi del comma 1° lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Altre informazioni: Dip. Approvvigionamenti - Telefono 049-8214809/8214808 - Fax 049/8214815.

Data spedizione del bando alla CEE: 7 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampello Ciato

C-10490 (A pagamento).

AZIENDA «G.M. LANCISI»

Ufficio Provveditorato

Ancona, via XXV Aprile n. 30/D

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 47 dell'8 febbraio 1999 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata, per il fabbisogno biennale, a partire dalla data di aggiudicazione, di prodotti radioisotopici occorrenti all'Unità Operativa di Cardiologia Nucleare, suddiviso nei seguenti lotti, per una spesa complessiva annua di L. 350.000.000 + I.V.A.:

lotto n. 1 - Materiale radioattivo (aggiudicazione a lotto intero indivisibile);

lotto n. 2 - Kits per marcature (aggiudicazione per singolo prodotto).

Non si accettano varianti al capitolato speciale di gara.

La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero indivisibile per il lotto n. 1, per singolo prodotto nell'ambito del lotto n. 2, a norma dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti: 1) prezzo - 2) caratteristiche tecniche; 3) servizio post vendita; 4) logistica di spedizione, tempi di evasione ordini.

Stante l'urgenza di addìvenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 6, comma 8, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il lotto (n. 1), o i prodotti (lotto n. 2), per il quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agente di recapito autorizzato dal Ministero PT, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio provveditorato - Via XXV Aprile n. 30/D entro le ore 12 del giorno 11 maggio 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti radioisotopici».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, 1° comma, lettera c) o, in alternativa, 3° comma, previa accettazione d'idoneità da parte dell'Azienda, del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, 1° comma, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta concorrente dovrà produrre cauzioni con le modalità specificate nella lettera d'invito.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di maggio 1999.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio provveditorato, tel. 071/5965115.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il giorno 9 aprile 1999 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-10491 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

* *Asta pubblica*

Il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9,45 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione a verde pubblica e parcheggi del piazzale denominato «Giù del Fullo» a Struppa, Importo a base d'asta L. 503.000.000 oltre I.V.A. pari a € 259.777,82, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 15.090.000 oltre I.V.A. pari a € 7.793,34.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Benghi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo, dovrà essere comprensiva del computo metrico stimativo ai sensi dell'art. 6, punto 4) del capitolato speciale e formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: cat. S1 - 300 milioni (movimento terra, sterri, sistemazione agraria L. 251.500.000) prevalente; cat. S7 - 150 milioni (pavimenti, rivestimenti interni ed esterni ecc. L. 150.900.000) necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso con la Banca Ca.Ri.Ge.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1637 del 21 agosto 1997 modificata con determinazione dirigenziale della Direzione lavori pubblici - Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale IV - Val Bisagno n. 81 in data 29 marzo 1999, che potranno essere ritirate presso la Direzione segreteria generale - Ufficio rilascio atti - 1° piano - sala 8 - tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio consorta; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei sui confronti, copie delle fatture quotate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 13 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale IV - Val Bisagno, piazza Ortiz n. 8 - Genova - Referente geom. Ruà - Tel. 010/5575314.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-10515 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 14 maggio 1999 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione idraulica della zona dell'ex Roggia Barabino. Importo a base d'asta L. 534.735.830 oltre I.V.A. pari a € 276.168, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 25.000.000 oltre I.V.A. pari a € 12.911,42.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: cat. S1 - 300 milioni (movimento terra, demolizioni L. 296.000.000); cat. G6 - 300 milioni (acquedotti, fognature L. 220.735.830).

Dette categorie sono da considerare entrambe prevalenti.

La ditta concorrente per essere ammessa alla gara, pertanto, dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale, ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centocinquanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con fondi conservati a residui.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2163 del 30 dicembre 1998, modificata con determinazione dirigenziale del Comitato tecnico rapporti comune - A.M.G.A. n. 2 in data 1° febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso la Direzione segreteria generale - Ufficio rilascio atti - 1° piano - sala 8 - tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 13 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.250.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato tecnico raccordo comune A.M.G.A. - Referente geom. Ballostro - Tel. 010/5575773-5750.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-10516 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Bando di gara

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Galini n. 5 - 16147 Genova (Italia), telefono 010/5636502 - telefax 010/3760591.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico, ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) —;

c) fornitura in opera di apparecchiatura elettromedicale.

3.a) Luogo di consegna: padiglione 18, 2° piano;

b) l'apparecchiatura da fornire è un tomografo computerizzato di tipo "elicoidale"; sono altresì compresi nella fornitura gli interventi e i lavori impiantistici per l'installazione; importo a base appalto L. 1.400.000.000 (IVA compresa);

c) quantità: n. 1.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura in opera: centoventi giorni.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: centoventi giorni alla richiesta di partecipazione;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 24 maggio 1999.

8. È richiesta cauzione del 5 %.

9. Per essere ammessi a partecipare alla gara, i candidati dovranno dimostrare la loro capacità economica, finanziaria e tecnica. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

d) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel 1996, 1997, 1998;

e) dichiarazione attestante l'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1996, 1997, 1998, col rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere provate da certificati, da allegare in originale o copia autentica, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi.

I certificati dovranno essere di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle richieste di invito; le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a presentare le certificazioni e la documentazione comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

10. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura:

qualità, punti 45;

prezzo, punti 40;

servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica, punti 10;

soluzioni impiantistiche, punti 5.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti

13. —.

14. Non è prevista la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. A. Infante.

C-10517 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2. Affidamento del servizio di consulenza, assistenza e formazione per la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di programmazione e controllo, numero di riferimento CPC 865/866; importo complessivo presunto lire 800.000.000 oltre I.V.A., pari a € 143.165,51.

3. Sede dell'ASL in Bergamo.

4. —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Ventiquattro mesi dalla data di effettivo inizio del servizio, presumibilmente dal 1° luglio 1999 - 30 giugno 2001, più eventuale proroga di un anno.

8.a) Servizio Acquisti e Logistica, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato);

b) —.

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte, ore 12 del giorno 24 maggio 1999;

b) Il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, U.O. Affari Generali e Legali, Ufficio Protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

c) Offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

10.a) Alle operazioni di gara, in seduta pubblica, potranno presenziare, formulando eventuali osservazioni, i soggetti indicati nel capitolato speciale.

b) ore 11 del giorno 26 maggio 1999, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

11. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo dell'appalto.

12. Pagamento fatture entro novanta giorni data ricezione.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, coordinato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Le società interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa "antimafia", e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo allegato al capitolato speciale);

b) cauzione provvisoria di lire 24.000.000, pari a € 12.394,97, da costituirsi nelle forme di legge anche mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria con scadenza 31 ottobre 1999;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che il volume di affari annuo medio non risulti inferiore a lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa, relativamente agli anni 96-97-98;

d) elenco dei principali progetti organizzativi, di sistemi informativi, di sistemi contabili e di controllo di gestione realizzati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei progetti stessi. I contratti stipulati, riferiti esclusivamente alla fase di progettazione e di avviamento (escludendo, quindi, l'attività di gestione) relativi a sistemi per il controllo di gestione per enti o aziende pubbliche nel triennio considerato, non devono essere di valore inferiore a lire 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. esclusa.

Inoltre per almeno uno di tali progetti deve essere fornita una dichiarazione di piena rispondenza dell'attività svolta a quanto richiesto dal capitolato d'appalto.

e) dichiarazione successivamente verificabile con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle esperienze indicate nel curriculum professionali dei singoli addetti impegnati nel progetto.

f) relazione tecnica da presentare con le modalità indicate nel capitolato speciale.

In caso di associazione d'impresa la documentazione di cui ai punti a), c), d), e) deve essere presentata da ogni singola impresa, mentre quella di cui ai restanti punti b) ed f) deve essere presentata dall'impresa capogruppo specificando nei documenti le quote del contratto che ogni impresa associata intende eseguire.

15. Offertante vincolato per centoventi giorni; aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

16. Asta pubblica con sistema offerte segrete art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

18. —.

19. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Uff. delle Comunità Europee: 1° aprile 1999.

20. Data di ricezione del bando: 1° aprile 1999.

21. —.

Bergamo, 1° aprile 1999

Il direttore generale:
dott. Stefano Rossattini

C-10518 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Assessorato all'Ambiente

Regione Calabria, Catanzaro Lido, viale delle Repubbliche Marinare
Tel. 0961/857293-737579, telefax 0961/34445

*Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza nel settore
dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria*

Bando di gara procedura ristretta (decreto legislativo n. 358/92 e integrazioni).

Questo Ufficio indice procedura ristretta per appalto presso uffici ente appaltante.

1. n. 63 macchine varie semoventi composte da attrezzatura ed autotelaio adeguato, destinate raccolta differenziata rifiuti solidi urbani;

2. n. 200 contenitori a vasca trapezoidale conica della capacità di mc. 5 ca. per conferimento di RSU in ecopiazzola;

3. n. 2.500 contenitori stazionari capacità lt. 2.400 per servizio raccolta RSU o RD;

4. n. 3.500 contenitori stazionari capacità lt. 1.100 con coperchio basculante, per servizio raccolta RSU o RD;

5. n. 3.500 bidoni da lt. 240 per servizio raccolta RSU o differenziata;

6. n. 10.000 bidoni da lt. 80 per servizio raccolta RSU o differenziata;

7. n. 2.500.000 sacchi in polietilene di diverso colore e capacità, come da capitolato;

Importo base appalto lire 21.000.000.000 (ventunomiliardi).

Criterio aggiudicazione prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo quanto previsto art. 16, c. 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 26, c. 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ente appaltante si riserva maggiore fino al 50% suddette quantità. Si ricorre procedura accelerata causa emergenza RSU.

Fornitura consegnata presso l'intero territorio regionale.

Termine consegna fissato come segue:

prima tranche, pari al 40 % di ogni singola voce della fornitura, consegnata entro 30 (trenta) giorni data di comunicazione formale avvenuta aggiudicazione provvisoria, le successive due frazioni, ognuna pari al 30 % della fornitura, verranno consegnate, a scadenza mensile.

Sono ammesse presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Impresa partecipante un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o partecipare altri raggruppamenti o consorzi.

Caratteristiche generali fornitura e modalità essenziali pagamento indicate nel capitolato speciale appalto.

Cauzione definitiva pari 5 % (cinque per cento) importo aggiudicazione.

Appalto finanziato art. 6 dell'OPCM 2696/97.

Aggiudicatario provvisorio ha facoltà svincolarsi propria offerta decorsi novanta giorni apertura buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Imprese partecipanti dovranno far pervenire domanda partecipazione, redatta secondo schema da ritirarsi presso uffici, lingua italiana, esclusivamente per posta all'indirizzo in intestazione, entro ore 12 del 29 aprile 1999.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Costituiscono requisiti minimi ammissione:

a) Aver maturato un fatturato globale nell'ultimo triennio pari a lire 33.000.000.000 (trentatremiliardi).

b) Aver maturato nell'ultimo triennio fatturato per forniture analoghe quelle presente appalto pari a lire 21.000.000.000 (ventunomiliardi).

c) Essere in possesso della certificazione ISO 9000.

Per raggruppamenti o consorzi requisiti di cui punti a) e b) dovranno essere posseduti almeno per 80% mandataria e per 20% da ciascuna mandante.

Requisito di cui punto c) deve essere posseduto dalla mandataria.

Documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta all'aggiudicatario.

Pertanto domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice.

Invito a presentare le offerte dieci giorni dal 29 aprile 1999.

Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13 aprile 1999 e ricevuto pari data.

Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che: responsabile del procedimento è l'ing. Giovan Battista Papello, responsabile dell'ufficio arch. Claudio Decembrini, geom. Pietro Giampa.

Ing. Giovan Battista Papello.

C-10519 (A pagamento).

AGAC (Reggio Emilia)

Lavori di interrimento sanitario dei rifiuti e opere di manutenzione presso la discarica di Rio Riazzone in Comune di Castellaro (RE) (16400197). Importo a base d'asta: L. 2.254.990.000. (Pubblicità ex art. 20 legge n. 55/1990).

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione licitazione privata legge 11 febbraio 1994 n. 109 articolo 21.

Imprese invitate:

1) Consocp Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì; 2) Unico di Reggio Emilia; 3) CME Consorzio Imprenditori Edili di Modena; 4) Manni Costruzioni di Modena; 5) Bergamini Franco & C. di Modena; 6) Socego di Rovigo; 7) Pierantoni di Albettone (VT); 8) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 9) Riccoboni di Parma; 10) Sipes di S. Giovanni Teatino (CH); 11) CCC Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 12) CBR Coop. va Braccianti Riminese di Rimini; 13) CGX Costruzioni Generali Xodo di loc. Donada - Ponte Viro (RO); 14) Ecometa di Vicenza; 15) Panelli Impianti Ecologici di Milano; 16) ASWS International di Milano; 17) IBI Idrobiompianti di Napoli; 18) Cooperativa di Costruzioni di Modena; 19) Raggr. Manghi F.lli Servizi Ecologici di loc. Palazzo - Fontanellato (PR); 20) Raggr. Falcone S.p.a., Falcone Edoardo di Campobasso; 21) Gesam Gestione Servizi Ambientali di

Guanzate (CO); 22) Salvagnin Paolo & C. di Brugine (PD); 23) Raggr. Tecnowater/Torino Scavi Manzoni di Torino, 24) Raggr. Gesteco/Li-
ne Industriale Forniture di Grions Torre/Povovolo (UD); 25) Raggr. de
Francisci Claudio/Colombo Centro Costr. di Agrigento; 26) Etruria
Consorzio di Sammontana Montelpeto F.no (FI); 27) Raggr. Cospe/Fu-
ria di Parma 28) Raggr. Cer/Dondi Costruzioni di Bologna.

Imprese partecipanti alla gara: n. 4), 5), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 15),
17), 22), 25), 27), 28), impresa aggiudicataria: Riccoboni con un ribas-
so del 13.80% e per un importo di appalto di L. 1.943.801.380.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-10520 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Avviso di gara

L'Università degli Studi di Macerata, avente sede legale in Macerata, Piaggia dell'Università n. 2, telefax n. 0733/258691, indice una gara per una licitazione privata per il recupero delle ex Carceri maschili e femminili di Macerata.

I lavori consistono in opere murarie e rifacimento degli impianti tecnologici per il ripristino funzionale degli immobili oggetto dell'appalto. La descrizione dettagliata delle opere e quella degli impianti è individuata nel capitolato speciale di appalto e nei disegni del progetto.

L'importo complessivo del progetto dei lavori a base d'asta è pari a L. 5.342.669.432 (€ 2.759.258.487), al netto di I.V.A.

I lavori verranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994). Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

I lavori sono finanziati, in parte con i fondi dell'edilizia universitaria ed in parte dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate, che dovranno essere iscritte alla categoria G2 dell'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale del 15 maggio 1998 n. 304 e per importi non inferiori ai lavori di cui sopra, dovranno far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo e con firma del legale rappresentante e indirizzata all'Università degli Studi di Macerata, Divisione tecnica, Piaggia dell'Università n. 2 - 62100 Macerata. Nella busta dovrà essere altresì inserita una dichiarazione in cui si attesti ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

a) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui sopra;

c) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con certificazione di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione di ciascuno precisando se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

e) organico medio annuo e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni;

f) tecnici ed organi tecnici facenti parte o meno dell'impresa di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto. Anche la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno soggette a verifica ai sensi della vigente normativa.

Possuno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

La domanda dovrà essere fatta pervenire in busta chiusa e con raccomandata A.R., entro il 10 maggio 1999. Farà fede il timbro postale. La busta dovrà recare la dizione «Richiesta di invito per l'appalto dei lavori di restauro e sistemazione delle ex Carceri maschili e femminili di Macerata».

L'iscrizione all'A.N.C. non è condizione obbligatoria per le imprese stabilite negli stati membri C.E.E. Tali imprese possono sostituire il certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

I lavori dovranno essere completati entro seicentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che presenteranno l'offerta, potranno svincolarsi dalla stessa decorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, qualora l'amministrazione appaltante non provveda alla stipulazione del contratto entro tale termine.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione universitaria, fermo il disposto dell'art. 23 della legge n. 109/1994.

Ulteriori informazioni tecniche potranno essere richieste all'ing. Daniele Parigi, Piaggia della Torre n. 8 - 62100 Macerata, tel. 0733/258666.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è l'ing. Daniele Parigi.

Il presente avviso verrà affisso all'Albo dell'Università e pubblicato su Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Gazzetta Ufficiale - Foglio inserzioni e per estratto, sui quotidiani Il Messaggero e il Resto del Carlino (edizione locale).

Macerata, 9 aprile 1999

Il direttore amministrativo: dott. Gianni Crosta.

C-10621 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 - LIVORNO

U.O. Acquisizione Beni e Servizi

Livorno, via Monterotondo n. 49

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, successive modifiche ed integrazioni, con procedura d'urgenza, l'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, indice appalto concorso, per la fornitura e l'installazione di un Simulatore per radioterapia, da porsi presso la U.O. di Radioterapia dell'Ospedale civile di Livorno.

L'importo indicativo presunto del valore della fornitura è di L. 800.000.000 I.V.A. inclusa.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello stabilito nella lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico dell'apparato;
- 3) assistenza tecnica e tempo di esecuzione dell'appalto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. n. 6, Livorno via Monterotondo n. 49, entro le ore 12 del 17° giorno, decorrente dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il testo integrale del presente bando può essere richiesto, anche via fax, c/o la U.O.A.B.S. (0586.223733-223718 sig.ra Franca Cagliata, responsabile del procedimento, fax 0586.223715).

Le domande di invito non vincolano l'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno ed il presente avviso viene trasmesso in data odierna, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Livorno, 9 aprile 1999

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
geom. Paolo Lugetti

C-10714 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1

Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.01.0260

Precisazioni su avviso di pubblico incanto

Relativamente all'appalto n. 1/99 realizzazione di centro di trattamento per rifiuti liquidi di origine industriale, importo a base d'asta L. 3.500.959.950 oltre I.V.A. 10% pari ad € 1.808.094,92, si precisa che il riferimento normativo è la legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Fermo restando il resto. Il presente estratto è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 aprile 1999.

Savona, 13 aprile 1999

Il responsabile del procedimento: dott. G.B. Minetto.

C-10481 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA AREA FIORENTINA

Firenze, via Cavour n. 81

Tel. 055/46.25.71 - Fax 055/499282

Codice fiscale n. 80001050485

Estratto avviso d'asta - Rettifica

L'avviso d'asta, bandita per il 25 maggio 1999, per i lavori di realizzazione delle opere di bonifica idraulica del sistema «2» nel Comune di Signa (FI) - Impianto idrovoro «opere elettromeccaniche» è rettificato come segue:

Per la partecipazione alla gara le imprese debbono essere iscritte all'A.N.C. cat. S 23 (ex 12a) per l'importo di lire 1.500 milioni.

Firenze, 9 aprile 1999

Il presidente: Cappellini Carlo.

C-10492 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FERRING A/S

Rappresentante per l'Italia

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2232.

Titolare: Ferring A/S, Indertofte 10, 2720 Vanlose (Danimarca), rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: PENTASA.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 compresse slow-release 500 mg - A.I.C. n. 027130071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - *Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).* Autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo di qualità anche presso l'officina della società: Pharbil Pharma GmbH, sita in Reichenberger Strasse 43 - 33605 Bielefeld - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Boldrini.

S-11491 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2541.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZOREF.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. granulato sosp. estemp. 100 ml 25 mg/ml - A.I.C. n. 026917043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10312 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/1959.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: SEREVENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

DISKUS polvere per inalazione 28 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027890134;

DISKUS polvere per inalazione 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027890146.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Glaxo Wellcome Production, sita in: Zone Industrielle n. 2 - 23 Rue Lavoisier - La Madeleine - 27000 Evreux - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10313 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2504.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: TICAVENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

inalatore 12 g sospensione 120 erogazioni - A.I.C. n. 027658018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto (prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10314 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/1783.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLIXONASE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone nebulizz. 120 erogaz. 50 mcg - A.I.C. n. 027657016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10315 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2557.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZOFRAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 supposte 16 mg - A.I.C. n. 027612074.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10316 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2575.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZINNAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. granulato sosp. estemp. 100 ml 25 mg/ml - A.I.C. n. 026915049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10317 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2497.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZINNAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«P» 12 compresse rivestite 125 mg - A.I.C. n. 026915013;

12 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 026915025;

6 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 026915037;

1 flac. granulato sosp. estemp. 100 ml 25 mg/ml - A.I.C. n. 026915049;

12 bustine granulato 250 mg - A.I.C. n. 026915052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10318 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1901.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLXODERM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema 0,05% 30 g - A.I.C. n. 029014014;

crema 0,05% 100 g - A.I.C. n. 029014026;

unguento 0,005% 30 g - A.I.C. n. 029014038;

unguento 0,005% 100 g - A.I.C. n. 029014040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10319 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1788.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLXOTIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone aerosol 120 erogazioni 25 mcg - A.I.C. 028667018;

1 flacone aerosol 120 erogazioni 50 mcg - A.I.C. 028667020;

polv. 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg - A.I.C. 028667057;

polv. 15 Rotadisk 4 dosi 100 mcg - A.I.C. 028667069;

1 flacone sosp. pressurizz. ingl. 120 erog. 125 mcg - A.I.C. 028667095;

1 flacone sosp. pressurizz. ingl. 120 erog. 250 mcg - A.I.C. 028667107;

polv. inalaz. 15 Rotadisk 4 dosi 250 mcg - A.I.C. 028667119;

polv. inalaz. 15 Rotadisk 4 dosi 500 mcg - A.I.C. 028667121;

«DISKUS» 28 dosi 50 mcg - A.I.C. 028667133;

«DISKUS» 60 dosi 50 mcg - A.I.C. 028667145;

«DISKUS» 28 dosi 100 mcg - A.I.C. 028667158;

«DISKUS» 60 dosi 100 mcg - A.I.C. 028667160;

«DISKUS» 28 dosi 250 mcg - A.I.C. 028667172;

«DISKUS» 60 dosi 250 mcg - A.I.C. 028667184;

«DISKUS» 28 dosi 500 mcg - A.I.C. 028667196;

«DISKUS» 60 dosi 500 mcg - A.I.C. 028667208.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10359 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1854.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: PRONTOFLU.

Confezioni e numeri A.I.C.:

aerosol 120 erogazioni 25 mcg - A.I.C. 028668097;

aerosol 120 erogazioni 50 mcg - A.I.C. 028668109;

aerosol 60 erogazioni 125 mcg - A.I.C. 028668111;

aerosol 60 erogazioni 250 mcg - A.I.C. 028668123;

polv. 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg - A.I.C. 028668135;

polv. 15 Rotadisk 4 dosi 100 mcg - A.I.C. 028668147;

polv. 7 Rotadisk 4 dosi 250 mcg - A.I.C. 028668150;

polv. 7 Rotadisk 4 dosi 500 mcg - A.I.C. 028668162.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10357 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/98/2131.

Titolare: Bergamon S.r.l., via Farini n. 5 - 00185 Roma.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04545381008.

Specialità medicinale: FOSFO SODA FLEET.

flacone 45 ml - A.I.C. n. 029318019;

flacone 90 ml - A.I.C. n. 029318021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di cambiamento del produttore della sostanza attiva richiesta di cambiamento del produttore della sostanza attiva da Monsanto (Missouri - USA) a BK Ladenburg Giulini Chemie, Albert Reimann Strasse n. 2, Ladenburg (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-10487 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2270.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLXODERM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema 0,05% 30 g - A.I.C. 029014014;

crema 0,05% 100 g - A.I.C. 029014026;

unguento 0,005% 30 g A.I.C. 029014038;

unguento 0,005% 100 g A.I.C. 029014040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Serenella Ventriglia.

C-10358 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2564.

Titolare: Cilag Farmaceutici S.r.l., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: tutte

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione sociale: da CILAG FARMACEUTICI S.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 23 a J.C. HEALTHCARE S.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 23.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-10475 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/89.

Specialità medicinale: IMIPEM.

Confezione e numero di A.I.C.: im 1 fiala 500 mg + 500 MC + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 026462046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-10493 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/83.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezione e numero di A.I.C.: iv 1 fiala iniettabile 250 mg - A.I.C. n. 025887011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-10494 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/82.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 fiala iniettabile 500 mg - A.I.C. n. 025887023;

IV 1 fiala iniettabile 500 mg + solvente - A.I.C. n. 025887035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-10495 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2549 - NOT/98/2473 - NOT/98/2485.

Specialità medicinale: CONVERTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 025681026;

28 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. n. 025681038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; n. 24: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; n. 8: cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-10496 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2472 - NOT/98/2484 - NOT/98/2550.

Specialità medicinale: ENAPREN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 compresse divisibili 20 mg A.I.C. n. 025682028 - 28 compresse divisibili 5 mg A.I.C. n. 025682042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 24: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva - n. 8: cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario - n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10497 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: NOT/99/92.

Specialità medicinale: IMIPREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: IV flacone 250 mg A.I.C. n. 026462010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10498 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2566.

Specialità medicinale: ENAPREN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 28 compresse divisibili 5 mg A.I.C. n. 025682042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica della produzione del medicinale e conseguente n. 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10499 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2565.

Specialità medicinale: CONVERTEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 28 compresse divisibili 5 mg A.I.C. n. 025681038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica della produzione del medicinale e conseguente n. 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-10500 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: NOT/99/88.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «Monovial» IV fl. 500 mg/500 mg-sol. A.I.C. n. 025887050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10501 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/81.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezione e numero A.I.C.: IM 1 flac. 500 + 500 mg + 1 fiale 2 ml - A.I.C. n. 025887047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10502 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/91.

Specialità medicinale: IMIPEM.

Confezione e numero A.I.C.: «Monovial» IV fl. 500 mg/500 mg + sol. - A.I.C. n. 026462059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10503 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/90.

Specialità medicinale: IMIPEM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IV flacone 500 mg - A.I.C. n. 026462022;

IV flacone 500 mg + flac. solv. - A.I.C. n. 026462034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10504 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2078.

Specialità medicinale: MOTIAX.

Confezione e numero A.I.C.: 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 026040030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 14: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente n. 24: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-10505 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/98/2130.

Titolare: BERGAMON S.r.l., via Farini n. 5 - 00185 Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04545381008.

Specialità medicinale: CLISMA FLEET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 133 ml pronto per l'uso - A.I.C. n. 029319011;

4 flaconi 133 ml pronto per l'uso - A.I.C. n. 029319011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: richiesta di cambiamento del produttore della sostanza attiva da Monsanto (Missouri - U.S.A.) a Bk Ladenburg Giulini Chemie - Albert Reimann Strasse 2 - Ladenburg (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-10506 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio Civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale Opere Pubbliche e Protezione Civile in data 18 novembre 1998, n. 74013, è stato concesso alla ditta Fava Bibite S.a.s. di derivare da n. 1 pozzo al mapp. 4414, in comune di Mariano Comense mod. 0,05 (l/s 5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2013, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7719 di repertorio, registrato a Cantù addì 16 dicembre 1998 al n. 5116 serie 3.

Como, 11 marzo 1999

Il direttore del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-10364 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio Civile

La signora Nava Donatella ha presentato in data 13 novembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua da sorgente al mapp. n. 350, in comune di Erba, per uso igienico-sanitario.

Como, 29 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-10365 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio Civile

Il signor Saibene Lucio ha presentato in data 11 gennaio 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua dal lago di Como, in comune di Ossuccio, per uso irriguo.

Como, 29 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-10366 (A pagamento).

SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI LECCO Ufficio del Genio Civile

La ditta comune di Garlate ha presentato in data 24 giugno 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,119 (l/s 11,9) di acqua dal pozzo n. 1 al mappale n. 1241, e moduli 0,103 (l/s 10,3) di acqua dal pozzo n. 2 al mappale n. 9 in territorio del comune di Garlate, per uso potabile.

Lecco, 22 dicembre 1998

Il dirigente ufficio: ing. Giancarlo La Villa

Il dirigente del servizio: Carlo Felice Papponi

C-10367 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-31493 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1998, alla pagina n. 30, dove è scritto: «n. 1620531832-10 di L. 845.000 ...», legga-si: «n. 1620531832-10 di L. 1.845.000 ...».

Inviato il resto.

C-10381.

Nell'avviso C-6185 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 22 marzo 1999, alla pagina n. 69: dove è scritto: «con quello di "Fabio Assen" ...», legga-si: «con quelli di "Fabio Assen" ...»;

dove è scritto: «a chiamarsi Tignonsini Fabio Assan ...», legga-si: «a chiamarsi Tignonsini Fabio Assen ...».

Inviato il resto.

C-10382.

Nell'inserzione C-7185 riguardante la CONVOCAZIONE ASSEMBLEA pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 30 marzo 1999, a pag. n. 63, dove è scritto: «Lilla Maria Luigia S.p.a.», legga-si:

«VILLA MARIA LUIGIA S.p.a.».

Inviato il resto.

C-10507.

Nell'avviso C-6244 riguardante COMUNE DI GENOVA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 66 del 20 marzo 1999 alla pagina n. 87, dove è scritto (1° rigo testo): «il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9, ...», leggesi «il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9, ...».

Invariato il resto.

C-10508.

Nell'avviso C-8283 riguardante REGIONE VENETO AZIENDA U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 3 aprile 1999 alla pagina n. 207 dove è scritto (punto 6): «... e non oltre le ore 12 del giorno 19 aprile 1999 ...», leggesi «... e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-10509.

Nell'avviso S-6343 riguardante ISTITUTO POSTELEGRAFONICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 79 del 6 aprile 1999 alla pagina n. 53:

dove è scritto (V rigo): «... della Repubblica n. 96/1979 ...», leggesi «... della Repubblica n. 696/1979 ...»;

dove è scritto (XVIII rigo): «... avrà prodotto il prezzo economicamente più vantaggioso ...», leggesi: «... avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ...»;

dove è scritto (XXVI rigo): «... fax 06/679855 ...», leggesi: «... fax 06/6798555 ...».

Invariato il resto.

C-10510.

Nell'avviso M-2023 riguardante LA PREVIDENTE VITA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 76, del 1° aprile 1999 alla pagina n. 76, dove è scritto nell'intestazione: «... La Previdente S.p.a. ...», leggesi: «... LA PREVIDENTE VITA S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-10511.

Nell'avviso M-1816 riguardante SICK OPTIC ELECTRONIC S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 74 del 30 marzo 1999 a pag. n. 52, dove è scritto nell'intestazione:

«... Sick Optic Elettronica S.p.a. ...», leggesi:

«... SICK OPTIC ELECTRONIC S.p.a. ...»

nel testo dove è scritto: «... Società Sick Elettronica S.p.a. ...» leggesi:

«... Società Sick Optic Electronic S.p.a. ...»

e dove è scritto: «... per il giorno 30 aprile alle ore 11 ...» leggesi: «... per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 ...»;

ed alla firma dove è scritto: «... SICK OPTIC ELECTRONIC S.p.a. ...», leggesi: «... Sick Optic Electronic S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-10512.

Nell'avviso M-1432 riguardante PENATI PAOLO E FIGLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 68 del 23 marzo 1999 a pag. n. 37, dove è scritto nell'intestazione: «... Penati Auto e Figli S.p.a. ...», leggesi: «... PENATI PAOLO E FIGLI S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-10513.

Nell'avviso F-96 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 40 del 18 febbraio 1999 alla pag. n. 24, dove è scritto: «... l'assegno circolare n. D11396961809 dell'11 gennaio 1999, ...»; leggesi: «... l'assegno circolare n. D11396961809 dell'11 gennaio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-10514.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. - S.p.a.	7
AGRICOLA CASA ROSSA - S.r.l.	5
AMA UNIVERSAL - S.p.a.	5
B.B.C. - S.c.r.l.	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù	13
BALDI CARNI - S.r.l.	14
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	12
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata	8
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	13
BGS SYSTEMS - S.r.l.	16
BMC SOFTWARE - S.r.l.	16
BREMOFLEX - S.p.a.	8
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	2
CAGIVA MOTOR - S.p.a.	15
CAMAR - S.p.a.	6
CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	12
CARPAD - S.p.a.	7
CASA DEL SOLE - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	13	MON.TECNO - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	11	MONDIALI DI CICLISMO '99 - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12	MULTISERVICE INTERNATIONAL - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	13	O.M.D. - S.p.a.	6
COLING - S.p.a.		Officina Meccanica Domaso	6
Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali	2	OFFICE MACHINE SERVICE - S.r.l.	16
COOPERATIVA EDILIZIA MONTE ROSA		OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	2
Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.	14
COSTRUZIONI PROGRESSO - S.r.l.	18	ORCHIDEA - S.r.l.	18
CPE ITALIA - S.p.a.		PESCE - S.p.a.	16
Componenti Professionali per l'Elettronica	14	PRIMA SYSTEMS - S.r.l.	14
D.A.CO. - Società a responsabilità limitata	16	PRIMULA - S.r.l.	18
EFIBANCA - S.p.a.	11	RIMINI TERME - S.p.a.	4
EMMEBI - S.r.l.	15	S.I.A.R. - S.r.l.	
ENEL - Società per azioni	10	Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni	2
ERDBAU - S.r.l.	17	SAN PAOLO IMI - S.p.a.	
ERICSSON - Società per azioni	3	Istituto Bancario S. Paolo Torino	
EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.	5	Istituto Mobiliare Italiano - Società per azioni	9
FIBRONICA - S.p.a.	14	SELF SERVICE - S.r.l.	17
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	3	SERVICE CENTER - S.r.l.	16
FINATER - S.p.a.		SIMATRA - S.r.l.	18
Finanziaria per il Terziario	3	SIROPA - S.p.a.	13
FINSIPA - S.p.a.	2	SO.GE.NU.S. - S.p.a.	4
FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.	7	SOFTWARE ENGINEERING - S.r.l.	19
G.I.O.M.I. - S.p.a.		SUPERCARNI - S.r.l.	14
Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia	5	SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a.	14
GIOMI SUD - S.p.a.	1	SYSTEMA - S.r.l.	18
GUALA DISPENSING - Società per azioni	6	SYSTEMA FINANZIARIA - S.r.l.	18
I.T.G. - S.p.a.	5	SYSTEMA GESTIONI - S.r.l.	4
IMMOBILIARE TANESCHIE - S.r.l.	15	TAGLIABUE - S.p.a.	8
ING. LODRINI E C. - S.r.l.	18	TECHNIFOTO - S.p.a.	1
INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.	8	U.S. CATANZARO - S.p.a.	7
J.D.S. - S.p.a.	19	UNITABLE - S.p.a.	15
M V AGUSTA MOTOR - S.p.a.	15	VALS.ECO. - S.r.l.	18
MINO - Società per azioni	6	WINTERLING ITALIA - S.r.l.	15
		ZETACARTON - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALPONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 9 0 0 9 9 *

L. 7.750